

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485253 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5068

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo E. 2,07 (L. 4.000). "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 (L. 280.000) - Parte I: E. 61,97 (L. 120.000) - Parte II: E. 54,23 (L. 105.000) - Parte III: E. 36,15 (L. 70.000) - Parte IV: E. 25,82 (L. 50.000) - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 (L. 250) per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti:** diritto fisso di intestazione E. 2,58 (L. 5.000) - Testo E. 1,03 (L. 2.000) per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD)
Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

AVVISI

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22.01.2002 N. 2

Adozione di varianti al piano territoriale di coordinamento paesistico di iniziativa regionale ai sensi dell'articolo 70 della legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 concernenti alcune zone del Comune di Vernazza.

pag. 1011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01.02.2002 N. 57

“Società Mutuo Soccorso fra Operai e Contadini di Apparizione - Genova”: Riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato e iscrizione al registro delle persone giuridiche ai sensi del d.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361.

pag. 1011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01.02.2002 N. 72

Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98 - Progetto di ampliamento del pontile Fincantieri di Sestri Ponente. Non assoggettamento a procedura di screening con prescrizioni.

pag. 1012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01.02.2002 N. 73

Verifica-screening di cui alla l.r. n. 38/98. Realizzazione di edificio produttivo sito in Ge-Bolzaneto, comparti 2/3, settore 3 distr. tras. 23 C del P.U.C. di Genova. Non assoggettamento a V.I.A. con prescrizioni.

pag. 1012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01.02.2002 N. 75

Approvazione del regolamento interno della Commissione Tecnica per la verifica dei requisiti di accreditamento e ulteriori disposizioni relative al funzionamento della Commissione.

pag. 1013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04.02.2002 N. 81

Parere di compatibilità ambientale ex art. 33 della l.r. n. 18/1999 sul piano provinciale dei rifiuti della Provincia di La Spezia.

pag. 1017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04.02.2002 N. 82

Parere di compatibilità ambientale ex art. 33 della l.r. n. 18/1999 sul piano provinciale dei rifiuti della Provincia di Genova.

pag. 1018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.02.2002 N. 90

Regolamento CE 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale - Bando relativo all'applicazione della misura f(6) “Agroambiente” per l'anno 2002.

pag. 1018

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 08.02.2002 N. 15

Sostituzione di due membri della Commissione provinciale per l'artigianato di Genova.

pag. 1022

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
08.02.2002 N. 16**

Comune di Busalla (GE) - Rettifica dell'elaborato normativo allegato al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 981 del 5.10.1993 di approvazione del Piano Regolatore Generale. pag. 1023

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
08.02.2002 N. 17**

Comune di S. Lorenzo al Mare (IM) - Approvazione di variante al Regolamento Edilizio concernente l'istituzione di una Commissione ristretta conseguente alla soppressione della Commissione Edilizia. pag. 1023

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
08.02.2002 N. 18**

Comune di Lerici (SP) - Approvazione di variante al Regolamento Edilizio concernente la costituzione della Commissione alle bellezze naturali conseguente alla soppressione della Commissione Edilizia. pag. 1024

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
08.02.2002 N. 19**

Comune di Neirone (GE) - Approvazione di variante all'art. 11 del Regolamento Edilizio concernente la composizione della Commissione Edilizia. pag. 1024

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
08.02.2002 N. 20**

Comune di Sori (GE) - Approvazione di variante agli articoli da 4 a 8 del Regolamento Edilizio concernenti l'ordinamento e le funzioni della Commissione Edilizia. pag. 1024

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
08.02.2002 N. 21**

Comune di Levanto (SP) - Approvazione di variante agli artt. 5, 6, 6 bis 7 e 7 bis del Regolamento Edilizio concernenti la composizione, il funzionamento e le competenze della Commissione Edilizia e della Commissione Edilizia Integrata. pag. 1025

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
08.02.2002 N. 22**

Comune di Torriglia (GE) - Approv. variante PRG concernente la

riclassificazione della zona DT (Strutture alberghiere esistenti e di nuova previsione) in zona residenziale BA "nucleo antico" con contestuale variante al Programma Turistico. pag. 1025

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.02.2002 N. 3

Trasferimento dei fondi provenienti da operazioni di mutuo a ripiano dei disavanzi del trasporto pubblico locale per gli anni 1994-96 (seconda tranche), ai sensi della legge n. 194/1998 e legge regionale n. 42/1999. Importo E. 21.694.353,44. pag. 1026

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.02.2002 N. 4

Trasferimento dei fondi provenienti da operazioni di mutuo a ripiano dei disavanzi del trasporto pubblico locale per l'anno 1997, ai sensi legge n. 472/1999 e legge regionale n. 16/2001. Importo E. 12.570.615,15. pag. 1054

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 01.02.2002 N. 175

Autorizzazione esecuzione perforazioni per ricerca e captazione acque minerali termali. Concessione mineraria denominata "Acquasanta" in Comune di Genova (Genova), della Opera Pia N.S. dell'Acquasanta. pag. 1072

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 01.02.2002 N. 176

Autorizzazione esecuzione perforazioni per ricerca e captazione acque minerali. Permesso di ricerca denominato "Acquasanta 2000" nei Comuni di Genova e Mele (Genova), della Opera Pia N.S. dell'Acquasanta. pag. 1072

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 05.02.2002 N. 187

D.Lgs. 123/1999 - Rettifica D. D. n. 2765/2001 riconoscimento alla Farmacia Basteri - P.zza V. Emanuele, 51 - Varese Ligure (SP) - quale intermediaria immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore alimentaz. animali. pag. 1073

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO QUALITÀ DELLE PRODUZIONI E ASSISTENZA TECNICA 07.02.2002 N. 191

Reg. (CE) n. 2081/92, art. 5. Istanza di Indicazione Geografica Tipica (IGP) "Canestrelleto di Torrighia". Parere al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali. pag. 1074

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 07.02.2002 N. 188

Iscrizione della “Cooperativa Sociale il Cantoniere a r.l.” di Bordighera (IM) all’Albo regionale delle cooperative sociali di cui all’art. 2 della legge regionale n. 23 del 1° giugno 1993. pag. 1077

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SPORT E TEMPO LIBERO 15.02.2002 N. 259

Definizione dello schema tipo delle domande di contributo previste dalla l.r. 5.2.2002 n. 6 “Norme per lo sviluppo degli impianti e delle attività sportive e fisico-motorie”. pag. 1077

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 31.01.2002 N. 171

Restituzione dei depositi cauzionali delle agenzie di viaggio e turismo liguri ai sensi dell’articolo 3 della legge regionale 7 dicembre 2001 n. 44. pag. 1110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA 13.11.2001, N. 50/79490

Adozione ai sensi dell’art. 97 della L.R. 18/99 del Piano di Bacino stralcio per il rischio idrogeologico, ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i., di porzioni di territorio a completamento degli ambiti territoriali nn. 12 e 13. pag. 1111

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA 04.12.2001 N. 62/86125

Approvazione ai sensi dell’art. 97 della L.R. 18/99 del Piano di Bacino stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive del torrente Bisagno. pag. 1111

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 30.01.2002 N. 5801

Comune di Andora: Approvazione della Variante ex art. 9 L.R. 24/1987 allo Strumento Urbanistico Generale, contestuale alla Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata della zona “BR2.II.2” del vigente Piano Regolatore Generale - Via Cavour. pag. 1111

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DERIVAZIONE ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 21.12.2001 N. 51

Corso d’acqua: 2 Sorg. senza nome trib. del Fosso dell’Acqua

Pendea (bac. T. Bisagno). Richiedente: Ditta Bramesi Francesco. Domanda in data: 6.04.98 per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso irriguo, Comune di Davagna. Pratica n. 4677. pag. 1113

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 08 - CONCESSIONI IDRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 03.01.2002 N. 55

Corso d'acqua: Sorgente tributaria Rio S. Bernardino (bacino Torrente Bisagno). Richiedente: Ditta Bosia Alessandro e Traverso Viviana. Domanda in data 20.7.98 ed integrativa 16.07.99 per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso irriguo in Comune di Genova. Pratica n. 4686. pag. 1113

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DERIVAZIONE ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 09.01.2002 N. 152

Corso d'acqua: Torrente Lavagna. Richiedente: Cicogna S.r.l. Domanda in data: 29.01.1997 per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso industriale in Comune di Cicagna. Pratica n. 4584. pag. 1114

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 18.01.2002 N. 393

Comune di Valbrevenna - Variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione, per la realizzazione di una sala polivalente con soprastante parcheggio pubblico da porsi in adiacenza all'edificio comunale, ai sensi dell'art. 1 - comma 5 - della L. 1/78, e rilascio dell'Autorizzazione Paesistico Ambientale ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs 490/99. pag. 1114

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 22.01.2002 N. 476

Comune di Rapallo - Variante al vigente Piano Regolatore Generale per l'introduzione di una zona PV1-Car a destinazione residenziale, in corrispondenza del compendio immobiliare del complesso religioso sede dell'Istituto delle Carmelitane Scalze sito in Via al Carmelo, nel centro Capoluogo, ai sensi della L.R. 9/83 e s.m.i. pag. 1115

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 16.01.2002 N. 362/2764

L.E. N. 477 - Domanda in data 26.07.2000 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica aerea a MT

15 KV in conduttori nudi dalla località Casasse alla località Nova nel territorio del Comune di Andora. Ditta: E.N.E.L. S.p.A. pag. 1116

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 28.01.2002 N. 934

Domanda in data 11.09.01. Corso d'acqua: Rio Montenotte nei Comuni di Pontinvrea e Cairo Montenotte - Loc. Ferriere. Ditta: Comuni di Pontinvrea e Cairo Montenotte. Autorizzazione per il ponte di cui si prevede l'adeguamento idraulico. Pratica n. 1439/C. pag. 1117

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 21.01.2002 N. 26

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Rio Merzò o Fosso Boera in località Merzò del comune di Sesta Godano. Ditta: Candela Domenico e Nicolò Elia. Pratica n. 922/DER. pag. 1117

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 21.01.2002 N. 27

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Isolone in comune di Castelnuovo Magra loc. Trina. Ditta: Corona Giuseppe. Pratica n. 852/DER. pag. 1117

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 22.01.2002 N. 29

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Durla in comune di Sesta Godano. Ditta: Consorzio Irriguo Rio di Sesta Godano. Pratica n. 712/DER. pag. 1118

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 02.11.2001 N. 570

Corso d'acqua: Rio delle Strade. Nulla Osta n. 10448. Domanda della Ditta: ACAM S.p.A. relativa all'autorizzazione per la realizzazione ed il mantenimento di un attraversamento del Rio delle Strade con condotta fognaria inserita in una guaina di protezione in acciaio in Comune di S. Stefano Magra. Pratica n. 4590. pag. 1118

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 21.11.2001 N. 607

Corso d'acqua: Canale del Botro. Domanda della Ditta: Orlandi Umberto per il rinnovo della concessione demaniale relativa al

mantenimento di una passerella in attraversamento al Canale di Botro in Comune di Vezzano Ligure - località "Il Debbio". Pratica n. 806. pag. 1119

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 08.01.2002 N. 3

Nulla Osta n. 10509. Domanda della Ditta: ACAM S.p.A. relativa all'autorizzazione per l'estendimento di una condotta Gas M.P. di una condotta Acqua e di un tritubo in attraversamento all'argine demaniale esistente in Comune di Ameglia, località: Armezzone. Pratica n. 4607. pag. 1119

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 09.01.2002 N. 6

Corso d'acqua: bacino del Torrente Riomaggiore e Canale del Groppo. Domanda della Ditta: ACAM relativa all'autorizzazione per il mantenimento in sanatoria di una variante planimetrica aggiuntiva al tracciato di cui ai grafici relativi all'autorizzazione n. 881 del 26.08.1999 nell'ambito della metanizzazione del Comune di Riomaggiore e frazioni di Manarola, Groppo e Volastra. Pratica n. 4271. pag. 1119

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 23.01.2002 N. 32

Nulla Osta n. 10508. Corso d'acqua: Rio Maggio. Domanda della Ditta: ACAM relativa all'autorizzazione per il mantenimento in sanatoria di una condotta fognaria in attraversamento al Torrente Rio Maggio in Comune di Arcola, località: Romito Magra. pag. 1120

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA DELEGHE IN AGRICOLTURA DELLA COMUNITÀ MONTANA INTEMELIA 30.01.2002 N. 5

Ditta: Santamaria Sandra di Ventimiglia. Autorizzazione vivaio. Pratica 382 - 2002. L.R. 30/83 - Legge 18.06.1931, n. 987 e successive, modifiche ed integrazioni. pag. 1120

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA DELEGHE IN AGRICOLTURA DELLA COMUNITÀ MONTANA INTEMELIA 30.01.2002 N. 6

Ditta: Billa Aktiengesellschaft (Billa A.G.) di Milano. Autorizzazione

vivaio. Pratica 322 del 19.01.2002. L.R. 30/83 - Legge 18.06.1931, n. 987 e successive, modifiche ed integrazioni. pag. 1121

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA DELEGHE IN AGRICOLTURA DELLA COMUNITÀ MONTANA INTEMELIA 30.01.2002 N. 7

Ditta: Billa Aktiengesellschaft (Billa A.G.) di Milano. Autorizzazione vivaio. Pratica 323 del 19.01.2002. L.R. 30/83 - Legge 18.06.1931, n. 987 e successive, modifiche ed integrazioni. pag. 1121

DETERMINAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA VALUTAZIONE DEI BENI OGGETTO D'ESPROPRIAZIONE PER LA PROVINCIA DI SAVONA 24.01.2002 N. 4477

S.P. n. 14 "Toirano-Balestrino" - Lavori di sistemazione generale dal Km. 4+350 al Km. 4+450 in comune di Balestrino. pag. 1122

PROVINCIA DI IMPERIA

Ditte: Valtellina Rosa, Mazzocchitti Francesca ed altri, Baciri Cavalleri Adolfo, Amoretti Fabrizio ed altri. Domande di concessione di derivazione d'acqua. pag. 1123

PROVINCIA DI SAVONA

Ditte: Rossello Santo e Rossello Marco. Domande di concessione di derivazione d'acqua. pag. 1124

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Ditte: Acquedotti Tirreni S.p.A., Righi Umberto, Consorzio Acquedotto Privato di Mezzema, Camping 5 Terre e Auto 2000 S.r.l.. Domande di concessione di derivazione d'acqua. pag. 1124

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

22.01.2002

N. 2

Adozione di varianti al piano territoriale di coordinamento paesistico di iniziativa regionale ai sensi dell'articolo 70 della legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 concernenti alcune zone del Comune di Vernazza.

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di adottare, ai sensi dell'articolo 70 della l.r. 36/1997, le varianti di iniziativa regionale al vigente PTCP aventi ad oggetto la riclassificazione delle aree del territorio del Comune di Vernazza, in premessa indicate, con conseguente modifica della tavola n. 43 in scala 1:25.000 come da apposito elaborato cartografico allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 2) di dare mandato alle competenti strutture regionali di provvedere:
 - a) ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della l.r. 36/1997, a dare avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché su almeno un giornale a diffusione regionale dell'avvenuta adozione delle varianti sopraindicate;
 - b) a notificare le varianti adottate ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 36/1997 alla Provincia di La Spezia per gli adempimenti di pubblicità a suo carico a norma del ridetto articolo 15, comma 2 nonché all'Ente Parco Nazionale Cinque Terre anche ai fini del raggiungimento delle intese di cui all'articolo 6, comma 2, Allegato A del D.P.R. 6 ottobre 1999, al Comune di Vernazza ed alle altre Pubbliche Amministrazioni territorialmente interessate in vista della formulazione di eventuali osservazioni e/o proposte specifiche a termini del ridetto articolo 15.

IL PRESIDENTE
Vincenzo Gianni Plinio

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Mario Maggi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

01.02.2002

N. 57

**“Società Mutuo Soccorso fra Operai e Contadini di Apparizione - Genova”:
Riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato e iscrizione al registro delle persone giuridiche ai sensi del d.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'articolo 12 del codice civile alla Associazione “Società di Mutuo Soccorso fra Operai e Contadini di Apparizione - Genova” con sede in Genova Apparizione, Via Valerio Bocciardo civico n. 54 e di approvare l'atto ricognitivo e lo Statuto in data 25 luglio 2001 a rogito Notaio Dott. Luigi Francesco Risso di Genova rep. n. 16.055, che si allegano alla presente deliberazione in copia conforme alla copia autentica in atti;

di iscrivere l'Associazione nel registro delle persone giuridiche istituito con D.G.R. n. 224 del 2 marzo 2001;

di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

01.02.2002

N. 72

Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98 - Progetto di ampliamento del pontile Fincantieri di Sestri Ponente. Non assoggettamento a procedura di screening con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di pronunciarsi nel senso che il progetto presentato dall'Autorità Portuale di Genova in merito all'ampliamento del pontile Fincantieri di Sestri Ponente non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano osservate le prescrizioni di seguito elencate:
 - a) sia fornito un preciso bilancio dei materiali inerti utilizzati per il riempimento con l'indicazione della provenienza;
 - b) sia realizzato l'accesso da levante prima dell'inizio della fase di cantiere;
 - c) siano effettuate misure del rumore da parte di Arpal per la verifica del clima acustico durante la fase di cantiere;
 - d) sia data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98;
2. di dare atto che:
 - a) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
 - b) il presente provvedimento acquisterà effi-

cacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio VIA dell'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni come sopra apposte.

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 6.12.97 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

01.02.2002

N. 73

Verifica-screening di cui alla l.r. n. 38/98. Realizzazione di edificio produttivo sito in Ge-Bolzaneto, comparti 2/3, settore 3 distr. tras. 23 C del P.U.C. di Genova. Non assoggettamento a V.I.A. con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di pronunciarsi nel senso che non debba essere assoggettato a procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/98, il progetto presentato dalla Società Sviluppo Genova S.p.A. per la realizzazione di un nuovo edificio produttivo, sito nel settore n. 3, ex Normoil A, comparti 2-3, Genova-Bolzaneto, a condizione che vengano osservate le prescrizioni di seguito indicate:
 - a) sia eseguito, prima della fase esecutiva dell'intervento, il programma delle indagini geognostiche e geotecniche come indicato nella relazione geologica pre-esecutiva datata 28.10.2001;

- b) sia verificato, prima dell'inizio dei lavori, l'esito del sondaggio PA15 e, se necessario, siano effettuate tutte le operazioni di bonifica ai sensi del D.M. 471/99;
 - c) siano adottati, in sede di redazione del progetto esecutivo, tutti gli accorgimenti atti a garantire il rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 05.12.1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici";
 - d) sia realizzato il programma di interventi di sistemazione idraulica e messa in sicurezza presentato alla Provincia di Genova, oggetto del parere del Comitato Tecnico Provinciale del 7 dicembre 2000, entro la fine dei lavori di costruzione dell'edificio;
 - e) sia approfondita la progettazione relativa alle opere di arredo vegetazionale, soprattutto lungo i confini del lotto ed in corrispondenza alle aree a parcheggio, prevedendo essenze di alto fusto (ad es. Populus Nigra);
2. di ribadire la vincolatività delle condizioni poste nell'Accordo di Programma di cui alla D.G.R. 786/99 e gli adempimenti di cui alla D.G.R. 462/99 riferiti al settore n. 4 o comunque funzionalmente collegati;
 3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L.

Si dà atto che:

- a) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
- b) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio VIA dell'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni come sopra apposte;
- c) contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 6.12.97 n. 1034, ovvero di ricorso straordina-

rio al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

01.02.2002

N. 75

Approvazione del regolamento interno della Commissione Tecnica per la verifica dei requisiti di accreditamento e ulteriori disposizioni relative al funzionamento della Commissione.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 30.7.1999 n. 20 recante norme in materia di autorizzazione, vigilanza e accreditamento per i presidi sanitari e socio sanitari, pubblici e privati e di recepimento del d.p.r. 14.1.1997;

Atteso che la l.r. n. 20/1999 ha istituito una specifica Commissione tecnica per la verifica e l'accertamento dei requisiti ulteriori richiesti per l'accreditamento e che la Regione concede l'accreditamento a seguito della risultanza positiva di tale verifica, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale citata;

Considerato che per il funzionamento della Commissione tecnica in parola si è provveduto alla nomina dei componenti della stessa, con deliberazione di Giunta regionale n. 501 del 4.5.2001 e con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 122 del 31.7.2001, provvedimenti con i quali sono stati designati gli esperti di cui al 2° comma, lettere a) e lettera b), dell'art. 13 della legge regionale in premessa;

Considerato che, la Giunta Regionale, ha approvato con deliberazione n. 1335 del 16 novembre 2001, il "Manuale per l'Accreditamento istituzionale delle attività sanitarie", concernente i requisiti ulteriori richiesti per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private;

Considerato che con il medesimo provvedimento è stata anche deliberata, quale data di avvio del processo di accreditamento, il 30 aprile 2002, termine di scadenza per certificare il possesso dei requisiti minimi di autorizzazione da parte dei presidi sanitari e socio sanitari, pubblici e privati, già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore della L.R. 20/1999, come prorogato dalla L.R. 18/2001;

Dato atto che nel quadro delle attività preliminari per l'avvio del sistema dell'accreditamento istituzionale previsto dalla l.r. 20/1999 alla data programmata sono in corso di attuazione i seguenti presupposti organizzativi:

- a) con il presente provvedimento, si approva l'allegato regolamento interno della Commissione tecnica per l'accreditamento, in quanto lo stesso prevede modalità operative che anticipano ed integrano la procedura di accreditamento, da realizzare come di seguito indicato;
- b) sono state determinate le condizioni per realizzare la procedura dell'accreditamento in tempi brevi, con il supporto di un software che ne consente la gestione in maniera semplice, trasparente e controllata e per procedere conseguentemente alla sua messa a punto, approvazione e pubblicizzazione;
- c) come previsto dal predetto regolamento interno, per effettuare le visite di controllo presso le sedi dei presidi che richiedono l'accreditamento, attività a carattere ricognitivo e decentrata sul territorio, la Commissione tecnica - fermo restando che la competenza in materia di verifica, accertamento e permanenza dei requisiti di accreditamento da parte dei presidi, rimane totalmente in capo alla Commissione stessa - si dovrà avvalere del personale tecnico delle Aree Dipartimentali Prevenzione, Attività di Assistenza Sanitaria - Socio Sanitaria e di Riabilitazione o di personale medico esperto delle funzioni organizzative e tecniche ospedaliere delle Aziende sanitarie, personale che verrà specificamente formato in relazione alla attività da effettuare;
- d) le Aziende sanitarie mettono a disposizione il personale amministrativo necessario al funzionamento della Commissione, da collocare presso la sede, peraltro già individuata, della Commissione stessa: in merito le Aziende sanitarie locali 3 (genovese) e 4 (chiavarese) hanno già manifestato la loro disponibilità;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra riportato, di:

- procedere all'approvazione del documento allegato denominato "Regolamento interno della Commissione tecnica per l'accreditamento istituzionale dei presidi sanitari e socio sanitari" che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di invitare le Aziende Sanitarie Locali ad individuare il personale tecnico da utilizzare per le visite da effettuare presso i presidi che richiedono l'accreditamento e, per quanto concerne il personale amministrativo da assegnare alla Commissione, di procedere al comando dello stesso;
- di attivare, per il personale tecnico sopra individuato, una specifica formazione in relazione alla attività da effettuare;
- di dare atto che si procederà all'approvazione della procedura operativa per richiedere l'accreditamento con successiva deliberazione non appena messo a punto il relativo software di supporto;

Visto il documento allegato al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, denominato "Regolamento interno della Commissione tecnica per l'accreditamento istituzionale dei presidi sanitari e socio sanitari", come predisposto dalla Commissione stessa in accordo con il Servizio competente;

Su proposta dell'Assessore alla Sanità;

DELIBERA

- di approvare, per quanto in premessa specificato, a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'allegato "Regolamento interno della Commissione tecnica per l'accreditamento istituzionale dei presidi sanitari e socio sanitari";
- di invitare le Aziende sanitarie locali ad individuare il personale tecnico da mettere a disposizione della Commissione per effettuare le visite di controllo presso le sedi dei presidi che richiedono l'accreditamento; per tale attività, a carattere ricognitivo e decentrata sul territorio, la Commissione tecnica per l'accreditamento si avvale del personale tecnico delle

Aree Dipartimentali Prevenzione, Attività di Assistenza Sanitaria - Socio Sanitaria e di Riabilitazione o di personale medico esperto delle funzioni organizzative e tecniche ospedaliere delle Aziende sanitarie, fermo restando che la competenza in materia di verifica, accertamento e permanenza dei requisiti di accreditamento da parte dei presidi, rimane totalmente in capo alla Commissione stessa;

- di attivare, per il personale tecnico sopra individuato, una specifica formazione in relazione alla attività da effettuare;
- di determinare, in accordo con le Aziende sanitarie locali 3 (genovese) e 4 (chiavarese), le modalità del comando del personale amministrativo da mettere a disposizione della Commissione tecnica per l'Accreditamento;
- di dare atto che si procederà all'approvazione della procedura operativa per richiedere l'accreditamento con successiva deliberazione non appena messo a punto il relativo software di supporto.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO SANITÀ

Regolamento interno della Commissione Tecnica per la verifica dei requisiti per l'Accreditamento istituzionale dei presidi sanitari e socio sanitari.

Articolo 1

Composizione della Commissione tecnica

1. La Commissione tecnica, di seguito indicata come Commissione, costituita ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 30 luglio 1999 n. 20, è composta dai tre componenti permanenti indicati quali esperti alla lettera a) del secondo comma dello stesso art. 13; gli esperti indicati alla lettera b) del medesimo comma, integrano, di volta in volta, la Commissione stessa per la valutazione di aspetti

specifici correlati alle diverse funzioni e tipologie dei presidi e dei soggetti che chiedono l'accreditamento a sensi di legge.

Articolo 2

Istruttoria delle richieste di accreditamento

1. A seguito del ricevimento della richiesta di accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private, il coordinatore della Commissione assegna ogni richiesta, ai fini dell'istruttoria della medesima, a sé stesso ovvero agli altri due componenti, con criterio di rotazione e individua uno o più esperti, sentiti gli stessi, per la valutazione degli aspetti specifici correlati alle diverse funzioni e tipologie di presidi da accreditare.
2. Il componente titolare dell'istruttoria ai sensi del comma 1 svolge anche le funzioni di relatore della verifica dei requisiti per l'accreditamento.

Articolo 3

Riunioni della Commissione Modalità operative

1. La Commissione si riunisce mediante invito del coordinatore della stessa, almeno una volta al mese per la valutazione delle attività svolte e per la programmazione delle istruttorie di competenza, nonché tutte le volte che occorra provvedere, entro il termine previsto, alle verifiche per l'accreditamento ovvero all'esame di indirizzi o indicazioni da parte dei dirigenti regionali competenti.
2. La lettera di invito del coordinatore della Commissione indica la data, l'ora e la sede della riunione ed in calce alla lettera stessa l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.
3. Non possono essere espresse risultanze di verifiche non inserite all'ordine del giorno se non con il consenso degli esperti di cui alla lettera a) del comma 2, dell'art. 13 L.R. 20/1999, nonché degli esperti, di cui alla lettera b), interessati alla singola pratica.
4. L'invito a partecipare alla riunione è trasmesso ai componenti permanenti e agli esperti come sopra individuati all'art. 1, almeno sette

giorni prima della data della riunione, anche a mezzo fax o via e-mail, fatte salve situazioni particolari di urgenza, adeguatamente motivate.

5. La documentazione pertinente agli argomenti inseriti all'ordine del giorno è messa a disposizione, presso la segreteria della Commissione, dei componenti e gli esperti convocati in concomitanza con la lettera di invito.

Articolo 4

Verbalizzazione delle riunioni

1. Di ciascuna riunione della Commissione è redatto apposito verbale che viene sottoscritto da tutti i commissari partecipanti. I verbali delle riunioni sono inseriti nel registro di cui al successivo art. 7.
2. Il coordinatore della Commissione assicura il regolare svolgimento delle riunioni della stessa. La Regione provvede ad individuare il segretario della Commissione, d'intesa con le Aziende sanitarie che mettono a disposizione il personale per la Commissione come indicato all'art. 7 del presente regolamento.

Articolo 5

Audizioni dei rappresentanti delle strutture sanitarie

1. È in facoltà della Commissione convocare per chiarimenti, ove occorra, ovvero sentire a richiesta, i rappresentanti legali delle strutture richiedenti l'accreditamento e parimenti i professionisti.
2. I rappresentanti legali predetti possono delegare alle audizioni, ferme restando le rispettive responsabilità, i dirigenti e/o i responsabili delle unità operative interne, ove costituite, responsabili per l'accreditamento e/o i controlli di qualità delle strutture sanitarie e socio-sanitarie richiedenti.
3. Le audizioni sono ammesse nella fase istruttoria della richiesta, esclusa quella deliberativa sulla risultanza della verifica. Le audizioni comportano la sospensione del termine per la verifica, che riprende a decorrere dalla data dell'audizione conclusiva.

Articolo 6

Risultanze delle verifiche

1. La Commissione, esprime le risultanze a seguito delle verifiche effettuate, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 20/1999.
2. Le risultanze della Commissione sono espresse esclusivamente in forma positiva o negativa, in conformità alla normativa.
3. In caso di provvedimento negativo di accreditamento, la Commissione, su richiesta dell'interessato, procede al riesame della domanda, entro 30 giorni successivi alla adozione del provvedimento.
4. Fatto salvo il caso di cui al comma 3, la Commissione si esprime sulla verifica di competenza entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di accreditamento compiutamente documentata.
5. Qualora la Commissione ravvisi la necessità di acquisire altri elementi ne richiede l'integrazione direttamente al presidio o al soggetto interessato ad ottenere l'accreditamento fissando un termine massimo di 60 giorni per l'integrazione; decorso tale termine la domanda si intende archiviata. Nel caso di richiesta di integrazioni il termine per la verifica è sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione richiesta.

Articolo 7

Segreteria, protocollo e archivio della Commissione

1. Per le proprie attività di segreteria, protocollo e archivio, la Commissione si avvale di personale messo a disposizione da una o più Aziende Sanitarie; il coordinatore della Commissione vigila sulla regolarità delle suddette attività.
2. La Commissione istituisce il registro delle risultanze conclusive delle verifiche effettuate, nel quale vengono trascritti, in ordine cronologico, i verbali delle riunioni in cui le stesse sono state espresse; detto registro è firmato, in ogni pagina, dal coordinatore della Commissione. Copia del registro è resa disponibile, in modalità di visualizzazione, ai compe-

tenti uffici regionali sulla rete intranet regionale.

Articolo 8

Controllo e ispezione tecnica presso le sedi dei presidi sanitari e socio-sanitari sui requisiti per l'accreditamento

1. Ai fini delle risultanze delle verifiche di cui all'art. 6 del presente regolamento e dell'accertamento del possesso e della permanenza dei requisiti da parte delle strutture già accreditate, la Commissione si avvale di tecnici delle Aziende USL appositamente individuati dalla Regione e iscritti in un apposito elenco, per effettuare visite di controllo nelle sedi dei presidi interessati.
2. I tecnici di cui al comma 1 operano con criteri di rotazione, tenendo conto delle specifiche competenze professionali, degli ambiti territoriali e delle eventuali incompatibilità conseguenti al rapporto di lavoro dipendente con le Aziende USL. La Commissione sovrintende l'attività dei tecnici sopra individuati e stabilisce il numero e il profilo professionale degli stessi, in relazione ad ogni singola visita di controllo. La Commissione definisce, inoltre, le modalità di effettuazione del controllo stesso.
3. In caso di segnalazione di violazioni o inadempienze da parte dei presidi o soggetti accreditati, la Commissione procede alla verifica entro dieci giorni dal ricevimento della segnalazione, avvalendosi dei tecnici di cui al precedente comma 1. La Commissione comunica l'esito delle proprie conseguenti determinazioni alla Regione per le ulteriori incombenze.

Articolo 9

Rapporti con le strutture regionali di riferimento

1. La Commissione dà attuazione agli indirizzi e alle indicazioni generali ricevute dalla Giunta regionale e dal Direttore del Dipartimento Sanità, nonché collabora alla valutazione preventiva degli atti concernenti i requisiti ulteriori previsti per l'accreditamento istituzionale, proponendo eventuali integrazioni o modificazioni agli schemi inviati.

Articolo 10

Periodo transitorio di attivazione della Commissione

1. Fino all'attivazione della struttura indicata al precedente art. 7, comma 1, le funzioni, ivi previste sono svolte da personale del Servizio Accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private.
2. Parimenti, presso lo stesso servizio del Dipartimento Sanità, è fissata, in via provvisoria, la sede della Commissione e predisposta la modulistica di supporto alle attività della medesima.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

04.02.2002

N. 81

Parere di compatibilità ambientale ex art. 33 della l.r. n. 18/1999 sul piano provinciale dei rifiuti della Provincia di La Spezia.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. che, in vista dell'espressione del parere sulla sostenibilità ambientale di cui all'art. 33 comma 2 della L.r. n. 18/1999, sia necessario richiedere in via interlocutoria all'Amministrazione Provinciale di La Spezia di fornire gli elementi all'uopo specificati nel citato voto n. 27/127 della sezione per la V.I.A. del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di disporre che il presente atto sia pubblicato sul B.U.R.L..

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul

B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

04.02.2002 N. 82

Parere di compatibilità ambientale ex art. 33 della l.r. n. 18/1999 sul piano provinciale dei rifiuti della Provincia di Genova.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. che, in vista dell'espressione del parere sulla sostenibilità ambientale di cui all'art. 33 comma 2 della L.r. n. 18/1999, sia necessario richiedere in via interlocutoria all'Amministrazione Provinciale di Genova di fornire gli elementi all'uopo specificati nel citato voto n. 26/126 della sezione per la V.I.A. del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di disporre che il presente atto sia pubblicato sul B.U.R.L..

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

11.02.2002 N. 90

Regolamento CE 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale - Bando relativo all'applicazione della misura f(6) "Agroambiente" per l'anno 2002.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. CE n. 1257/1999 del Consiglio, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia (FEOGA), che, fra l'altro, modifica ed abroga taluni regolamenti comunitari, e prevede la prosecuzione del sostegno di misure agroambientali;

Visto il Reg. CE n. 1750/1999 della Commissione, modificato dal Reg. CE n. 2075/2000, recante disposizioni di applicazione del precitato Reg. CE 1257/99;

Visto il Reg. CE n. 2603/1999 della Commissione, modificato dal Reg. CE n. 1929/2000, recante norme transitorie per il sistema di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal precitato Reg. CE 1257/99;

Visto il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Liguria per il periodo 2000-2006, applicativo del precitato Reg. CE 1257/99, (di seguito denominato "PSR") approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2000) 2727 del 26.9.2000, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (Supplemento Ordinario al n. 4 - Parte Seconda - del 24.1.2001);

Visto il Reg. CEE n. 2078/1992 del Consiglio, relativo a metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale (agroambiente), abrogato dal Reg. CE 1257/99;

Visto il Programma Regionale Pluriennale (di seguito denominato "Programma") applicativo

del precitato Reg. CEE 2078/92, approvato e cofinanziato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(1999) 659 del 20.4.1999;

Considerato che le condizioni stabilite dal Programma e dal Reg. CEE 2078/92 continuano ad applicarsi per gli impegni quinquennali avviati in vigore della predetta normativa;

Visto il Decreto del Ministro per le Politiche Agricole n. 159 del 27.3.1998, che approva il Regolamento in materia di controlli e scadenze nel comparto agroambientale;

Considerato che il suddetto PSR prevede:

- la misura f(6) "Agroambiente";
- una dotazione finanziaria indicativa, anno 2002, per la misura f(6) pari a 5.640.000 Euro (Lire 10.920.562.800);

Considerato che con la suddetta dotazione finanziaria si deve provvedere al finanziamento:

- delle domande presentate in anni precedenti ai sensi del Reg. CEE 2078/92 o del Reg. CE 1257/99, per le quali l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) non ha effettuato i pagamenti entro il 15 ottobre 2001, stimabili in circa 1.213.000 Euro (Lire 2.348.698.000);
- delle domande che vengono presentate, ai sensi del presente Bando, per l'anno 2002, sia come conferma di impegno quinquennale precedentemente avviato, sia come nuova domanda di adesione, stimabili in circa 5.200.000 Euro (Lire 10.068.604.000);

Ritenuto, sulla base delle disponibilità finanziarie, pari a 5.640.000 Euro, e della stima delle necessità pari a 6.413.000 Euro, di limitare l'accoglimento di nuove domande a quelle presentate da:

- giovani agricoltori che si sono insediati in azienda, ai sensi della misura b(2) del PSR, a partire dal 1° giugno 2001;
- altri soggetti che intendono aderire agli impegni di cui alle sottomisure:
 - f.1 (6.1) "Agricoltura biologica", in quanto si ritiene prioritario sostenere l'agricoltura biologica;

- f.5 (6.5) "Allevamento di specie animali locali in pericolo di estinzione" al fine di favorire gli allevamenti di razze a rischio di estinzione, dislocati nelle aree più interne e con maggiori svantaggi naturali;

Ritenuto, nel caso le nuove domande presentate richiedano una entità di fondi superiori alle disponibilità, di riservarsi la possibilità di finanziarle con parte dei fondi 2003, o di non ammetterle agli aiuti, oppure di ammettere solo quelle relative alla sottomisura f.1;

Considerato che il PSR stabilisce al paragrafo "Interruzione di impegni" della misura f(6), le condizioni che i beneficiari devono rispettare per trasformare un impegno agroambientale, assunto ai sensi del Programma (applicativo del Reg. CEE 2078/92), in un nuovo impegno quinquennale di cui al PSR, e che il precitato Reg. CE 1929/2000, stabilisce nuove condizioni;

Ritenuto pertanto di stabilire che le suddette trasformazioni di impegno, dovendo rispettare le disposizioni del Reg. CE 1929/2000, sono possibili a condizione che:

- la trasformazione implichi vantaggi certi dal punto di vista ambientale, e
- l'impegno esistente risulti significativamente rafforzato;

Considerato che il Piano prevede una maggiorazione di premio per i beneficiari della sottomisura f.1, che aderiscono ad un programma collettivo di area, e che pertanto è necessario stabilire i criteri con cui individuare tali programmi;

Considerato che gli aiuti vengono concessi con Bando pubblico, e che con il presente provvedimento si intende dare attuazione a tale adempimento;

Considerato che al fine utilizzare la suddetta dotazione finanziaria per l'anno 2002, la Regione deve trasmettere tempestivamente all'AGEA, gli elenchi delle domande ammesse al pagamento, e che pertanto gli Enti delegati devono trasmettere gli elenchi entro il termine che verrà stabilito con lettera circolare del Dirigente dell'Ufficio Qualità delle Produzioni e Assistenza Tecnica;

Ritenuto, al fine di sostenere le misure agro-

ambientali, e di far pervenire tempestivamente gli Enti delegati alla definizione degli elenchi di liquidazione, di aprire i termini di presentazione delle domande per la campagna 2002 dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria fino al 30.3.2002;

Ritenuto, inoltre, al fine di una tempestiva gestione della misura, in collaborazione con l'AGEA, che il Dirigente dell'Ufficio Qualità delle Produzioni e Assistenza Tecnica, è autorizzato a stabilire eventuali proroghe del suddetto termine per l'anno 2002, e possano essere stabiliti i termini di presentazione delle domande, a valere sulla misura f (6), per gli anni successivi;

Considerato che, al fine del trattamento informatico delle domande, è obbligatorio l'utilizzo dell'apposita modulistica predisposta dall'AGEA (domanda di adesione, allegato P1 o domanda di conferma) e che è necessario invitare i beneficiari a compilare la suddetta modulistica, ove possibile, tramite l'apposito pacchetto software, predisposto dall'AGEA, o altri software compatibili;

Considerato che la precitata modulistica dell'AGEA deve essere integrata con allegati specifici, in funzione delle caratteristiche delle diverse misure, predisposti dagli Uffici Regionali;

Considerato che per la istruttoria ed il finanziamento delle domande sono competenti gli Enti delegati di cui all'art. 40 della L.R. 20/96;

Ritenuto pertanto di approvare, per i motivi sopraindicati, il Bando relativo all'applicazione della misura "f" (6) "Agroambiente", per l'anno 2002, allegato al presente atto quale parte integrante e necessaria;

Su proposta dell'Assessore incaricato dell'Ufficio Qualità delle Produzioni e Assistenza Tecnica

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, il Bando relativo all'applicazione della misura f (6) "Agroambiente" del Piano di Sviluppo Rurale, per l'anno 2002, allegato al presente atto quale parte integrante e necessaria;
2. di autorizzare il Dirigente dell'Ufficio Qualità delle Produzioni e Assistenza tecnica a stabi-

lire eventuali proroghe motivate del termine di presentazione delle domande per l'anno in corso.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

(segue allegato)

Reg. CE 1257/99 - Piano di sviluppo rurale - Bando relativo all'applicazione della misura "f" (6) "Agroambiente" per l'anno 2002.

Premessa

Il presente Bando disciplina l'applicazione, per la campagna 2002, della misura "f" (6) "Agroambiente" del Piano regionale di Sviluppo Rurale (di seguito denominato "PSR"), costituendo lo strumento di riferimento normativo e operativo per la presentazione e la gestione delle domande di aiuti. Per quanto non previsto dal presente Bando si fa riferimento al PSR e alla normativa specifica.

La misura, sulla base della precedente esperienza di applicazione del Reg. CEE 2078/92, è finalizzata a incoraggiare gli agricoltori ad operare nell'interesse della società, introducendo o mantenendo metodi di produzione compatibili con le crescenti esigenze di tutela e miglioramento dell'ambiente, delle risorse naturali, del suolo e della diversità genetica, nonché con la necessità di salvaguardare lo spazio naturale ed il paesaggio.

Gli agricoltori che aderiscono alla presente misura sottoscrivono un impegno di durata quinquennale, durante il quale rispettano sia le condizioni generali della misura, sia gli obblighi previsti dalla singola sottomisura cui aderiscono.

Secondo quanto previsto dal PSR la disponibilità finanziaria dell'anno 2002 è pari a 5.640.000 Euro (= Lire 10.920.562.800), per la concessione degli aiuti relativi:

- alle domande presentate in anni precedenti ai sensi del Reg. CEE 2078/92 o del Reg. CE 1257/99, per le quali l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) non ha effettuato i pagamenti entro il 15 ottobre 2001;

- alle domande che vengono presentate, ai sensi del presente Bando, per l'anno 2002, sia come conferma di impegno quinquennale precedentemente avviato, sia come nuova domanda di adesione.

La Regione Liguria si riserva, in base al monitoraggio complessivo dell'andamento della spesa del PSR per l'anno 2002, a variare la disponibilità sopraindicata. Si fa riserva, inoltre, nel caso le nuove domande presentate richiedano una entità di fondi superiore alle disponibilità, di finanziarle con parte dei fondi 2003, o di non ammetterle agli aiuti, oppure di ammettere solo quelle relative alla sottomisura f.1.

1. Termini per la presentazione delle domande di aiuto e domande presentabili

Le domande per l'anno 2002, a valere sulla misura f (6) del PSR, sono presentate a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, fino alla data del 30.3.2002.

Le nuove domande presentate oltre il termine del 30.3.2002 non sono accoglibili, e vengono restituite al proponente a cura del responsabile del procedimento. Nel caso di spedizione della domanda fa fede la data del timbro di spedizione.

Possono essere presentate solo domande:

- di conferma dell'impegno avviato negli anni precedenti;
- di ampliamento dell'impegno avviato ai sensi del Reg. CE 1257/99, purché tale aumento sia non superiore a 2 ettari (o 2 UBA), oppure al 20% della superficie (o consistenza dell'allevamento) originaria;
- di avvio di nuovi impegni quinquennali solo se:
 - presentate da giovani agricoltori che si sono insediati in azienda, ai sensi della misura b (2) del PSR, a partire dal 1° giugno 2001,
 - presentate da altri soggetti che intendono aderire agli impegni di cui alle sottomisure f.1 (6.1) "Agricoltura biologica" o f.5 (6.5) "Allevamento di specie animali locali in pericolo di estinzione".

2. Modalità di presentazione delle domande

Le domande, per la istruttoria e la definizione del pagamento, sono presentate agli Enti delegati di cui all'art. 40 della L.R. 20/96: Comunità Montane e Consorzi di Comuni.

Per la presentazione delle domande gli interessati devono utilizzare:

- nel caso di prosecuzione nell'impegno quinquennale agroambientale avviato, ai sensi del Reg. CEE 2078/92, negli anni 1998, e 1999 senza variazioni rispetto all'anno precedente (anche riguardo alle particelle catastali o ai capi interessati), il modulo AGEA "Domanda di conferma impegno iniziale - Anno 2002";
- nel caso di prosecuzione nell'impegno quinquennale agroambientale avviato, ai sensi del Reg. CE 1257/99 negli anni 2000 e 2001, senza variazioni rispetto all'anno precedente (anche riguardo alle particelle catastali o ai capi interessati), il modulo AGEA "Domanda di conferma impegno iniziale - Anno 2002";
- nel caso di avvio di nuovo impegno quinquennale agroambientale relativo al PSR, o nel caso di prosecuzione degli impegni suddetti con modifiche, i moduli AGEA "Domanda di adesione alle misure agroambientali - Anno 2002" e "Allegato P1", unitamente all'allegato specifico per ogni sottomisura predisposto dalla Regione.

Presso le sedi provinciali del Servizio Ispettorato Funzioni Agricole è disponibile la sopraccitata modulistica.

La domanda di aiuto non è soggetta ad autenticazione ove la sottoscrizione sia posta in presenza del funzionario addetto ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento valido di identità del beneficiario richiedente. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo depositato presso l'Ente. La domanda di aiuto e la copia fotostatica del documento di identità possono anche essere inviate tramite posta.

I beneficiari sono invitati ad utilizzare, ove possibile, l'apposito pacchetto software fornito dall'AGEA, o altri software compatibili, predisposti per la compilazione delle domande.

3. Istruttoria delle domande

Gli Enti Delegati affettuano le istruttorie ed i controlli previsti, secondo quanto disposto dal Decreto del Ministro per le Politiche Agricole n. 159 del 27.3.1998, che approva il Regolamento in materia di controlli e decadenze del comparto agroambientale (su G.U. n. 121 del 27.5.1998). Provvedono inoltre al trattamento informatico delle domande secondo ulteriori indicazioni che saranno fornite con lettera circolare del Dirigente dell'Ufficio Qualità delle Produzioni e Assistenza Tecnica, al fine di pervenire alla trasmissione degli elenchi di liquidazione alla Regione entro il termine che verrà stabilito dall'AGEA per utilizzare le risorse finanziarie 2002.

4. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari sono tenuti all'osservanza delle disposizioni previste dal PSR e dalla normativa richiamata nello stesso, ed in particolare:

- Reg. CE 1257/99 e regolamenti applicativi (Reg. CE 1750/99, Reg. CE 2603/99 come modificati da successivi regolamenti);
- Reg. CEE 3508/92, Reg. CE 2419/2001 relativi al sistema integrato di controllo e gestione degli aiuti, come modificati da successivi regolamenti; il precitato D.M. 159/98 in materia di controlli e decadenze.

Secondo quanto previsto dall'art. 19 del Reg. CE 1750/99, l'agricoltore che assume un impegno agroambientale, ai sensi del Reg. CE 1257/99, per una parte dell'azienda agricola deve attenersi, nel resto dell'azienda, almeno alle Norme di buona pratica agricola di cui all'allegato "C" del PSR.

5. Trasformazione di impegni avviati ai sensi del Reg. CEE 2078/92

Secondo quanto stabilito dal Reg. CE 1929/2000, il paragrafo "Interruzione di impegni" di cui alla misura f (6) del PSR deve intendersi nel senso che i beneficiari che hanno in corso un impegno avviato ai sensi del precitato Programma, applicativo del Reg. CEE 2078/92, possono trasformarlo in un nuovo impegno quinquennale ai sensi del PSR, se vengono rispettati, oltre ai limiti di cui al punto 1, anche le condizioni stabilite dal precitato regolamento 1929, e precisamente:

- la trasformazione implica vantaggi certi dal punto di vista ambientale, e
- l'impegno esistente risulta significativamente rafforzato.

6. Disposizioni particolari relative alla sottomisura f.1 (6.1)

Ai fini dell'attuazione della sottomisura f.1 del Piano (Introduzione e/o mantenimento dei metodi di agricoltura biologica), si definisce Programma collettivo di area un Programma al quale aderiscono almeno 10 agricoltori, dello stesso Comune o Comuni limitrofi, con un minimo complessivo di superficie impegnata pari a 5 Ha per colture ortofloricole e aromatiche, o 15 Ha per colture arboree, o 20 Ha per seminativi, o 100 Ha per i pascoli; inoltre deve essere redatto, da un Ente Pubblico o da un organismo associativo fra agricoltori, un progetto di filiera in cui sono descritte le modalità per la valorizzazione e commercializzazione delle produzioni biologiche specifiche. Gli Enti o associazioni promotori devono ottenere l'assenso della Regione previa specifica domanda corredata della documentazione attestante i requisiti suddetti, da presentarsi all'Ente delegato competente e all'Ufficio Qualità delle Produzioni e Assistenza Tecnica della Regione Liguria (Genova) entro il 30.3.2002. L'Ufficio regionale emette la decisione previo specifico verbale istruttorio.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

08.02.2002

N. 15

Sostituzione di due membri della Commissione provinciale per l'artigianato di Genova.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

per i motivi in premessa indicati:

- il Sig. Aldo Tedesco, nato a Nicotera (CZ) il

9.9.1940, è nominato membro della Commissione provinciale per l'artigianato di Genova, in rappresentanza della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - CNA di Genova, ai sensi della lettera a) dell'articolo 11 della legge regionale n. 41/1989, in sostituzione del Sig. Giampiero Bruzzone, dimissionario;

- il Sig. Antonio Ierardi, nato a Petilia Policastro (CZ) l'11.8.1951, è nominato membro della Commissione provinciale per l'artigianato di Genova, in rappresentanza della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - CNA di Genova, ai sensi della lettera a) dell'articolo 11 della legge regionale n. 41/1989, in sostituzione del Sig. Giampietro Devoti, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

08.02.2002

N. 16

Comune di Busalla (GE) - Rettifica dell'elaborato normativo allegato al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 981 del 5.10.1993 di approvazione del Piano Regolatore Generale.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

Ritenuto che, stante la materialità dell'errore come sopra segnalato, da un lato, e l'esigenza di evitare gli equivoci di fatto e di diritto che possono derivarne, dall'altro, ricorrono i presupposti e le condizioni per procedere alla rettifica come sopra richiesta dalla civica Amministrazione, mediante la sostituzione, all'art. 21 delle Nor-

me di Attuazione, dei parametri relativi alla zona BC21 di Sarissola con i seguenti:

Tipologia prescritta	T3
Indice massimo di fabbricabilità	0.4
Altezza massima	6,5
Numero massimo di piani fuori terra	2
Distanza minima tra edifici	12
Distanza minima tra i confini	6
Distanza minima da asse strada	10
Superficie minima di intervento	1.200
S.U.A. obbligatorio	NO
Rapporto massimo di copertura	1/4

Su proposta del Vice Presidente in qualità di membro della Giunta incaricato all'Urbanistica;

DECRETA

- 1) l'elaborato normativo, allegato al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 981 in data 5.10.1993 di approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Busalla, è rettificato nei termini sopra indicati;
- 2) il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà reso noto, a cura del Comune, con le stesse forme di pubblicità cui è stato sottoposto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 981/1993.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

08.02.2002

N. 17

Comune di S. Lorenzo al Mare (IM) - Approvazione di variante al Regolamento Edilizio concernente l'istituzione di una Commissione ristretta conseguente alla soppressione della Commissione Edilizia.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

1) È approvata la variante al Regolamento Edilizio, adottata dal Comune di S. Lorenzo al Mare con deliberazione consiliare n. 19 in data 9.08.2001, concernente l'istituzione di una Commissione ristretta conseguente alla soppressione della Commissione Edilizia.

2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di S. Lorenzo al Mare a norma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

08.02.2002 N. 18

Comune di Lerici (SP) - Approvazione di variante al Regolamento Edilizio concernente la costituzione della Commissione alle bellezze naturali conseguente alla soppressione della Commissione Edilizia.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

1) È approvata la variante al Regolamento Edilizio, adottata dal Comune di Lerici con deliberazione consiliare n. 75 in data 30.11.2001, concernente l'istituzione della Commissione alle bellezze naturali conseguente alla soppressione della Commissione Edilizia.

2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Lerici a

norma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

08.02.2002 N. 19

Comune di Neirone (GE) - Approvazione di variante all'art. 11 del Regolamento Edilizio concernente la composizione della Commissione Edilizia.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

1) È approvata la variante all'art. 11 del Regolamento Edilizio del Comune di Neirone concernente la composizione della Commissione Edilizia, quale adottata con deliberazione consiliare n. 27 in data 25.10.2001.

2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Neirone a norma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

08.02.2002 N. 20

Comune di Sori (GE) - Approvazione

di variante agli articoli da 4 a 8 del Regolamento Edilizio concernenti l'ordinamento e le funzioni della Commissione Edilizia.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

1) È approvata, a condizione dell'osservanza della prescrizione in premessa richiamata, la variante al Capo II del Regolamento Edilizio del Comune di Sori costituito dagli articoli da 4 a 8 concernenti l'ordinamento e le funzioni della Commissione Edilizia, quale adottata con deliberazione consiliare n. 22 in data 25.10.2001.

2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché mediante affissione, con il relativo allegato, all'Albo Pretorio del Comune di Sori a norma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

08.02.2002 N. 21

Comune di Levanto (SP) - Approvazione di variante agli artt. 5, 6, 6 bis, 7 e 7 bis del Regolamento Edilizio concernenti la composizione, il funzionamento e le competenze della Commissione Edilizia e della Commissione Edilizia Integrata.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

1) È approvata la variante agli artt. 5, 6, 6 bis, 7 e 7 bis del Regolamento Edilizio del Comune di Levanto concernenti la composizione, il funzionamento e le competenze della Commissione Edilizia e della Commissione Edilizia Integrata, quale adottata con deliberazione consiliare n. 95 in data 11.12.2001.

2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Levanto a norma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

08.02.2002 N. 22

Comune di Torriglia (GE) - Approvazione variante PRG concernente la riclassificazione della zona DT (Strutture alberghiere esistenti e di nuova previsione) in zona residenziale BA "nucleo antico" con contestuale variante al Programma Turistico.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

1) È approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Torriglia concernente la riclassificazione della zona DT (Strutture alberghiere esistenti e di nuova previsione) ubicata nel Capoluogo, in zona residenziale BA "nucleo antico" con conseguente svincolo alberghiero e comportante variante al relativo Programma Turistico;

2) Gli elaborati della variante come sopra ap-

provata - che, debitamente vistati dal Dirigente del Settore Urbanistica, sono depositati agli atti del Settore medesimo in allegato al secondo originale del presente provvedimento quale sua parte integrante - sono costituiti da: Stralci della zona interessata dalla variante: P.T.C.P. in scala 1:25.000; Carta catastale in scala 1:1.000; Stato attuale - Carta catastale in scala 1:5.000; Stato attuale - Carta Tecnica Regionale in scala 1:5.000; Stato di progetto - Carta catastale in scala 1:5.000; Stato di progetto - Carta Tecnica Regionale in scala 1:5.000;

3) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della legge regionale 28.12.1988 n. 75 e mediante deposito, con i relativi elaborati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Torriglia, a norma dell'art. 10, 6° comma, della citata Legge Urbanistica n. 1150/1942 e successive modificazioni;

4) Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7.8.1990 n. 241, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del provvedimento stesso.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL SEGRETARIO
GENERALE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

11.02.2002

N. 3

Trasferimento dei fondi provenienti da operazioni di mutuo a ripiano dei disavanzi del trasporto pubblico locale per gli anni 1994-96 (seconda tranche), ai sensi della legge n. 194/1998 e legge regionale n. 42/1999. Importo E. 21.694.353,44.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Vista la legge 18 giugno 1998, n. 194, recante "Interventi nel settore dei trasporti", che all'art. 2 dispone un concorso dello Stato alla copertura dei disavanzi d'esercizio non ripianati, relativi al triennio 1994/1996, dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza delle regioni, operante anche nei confronti degli enti locali che hanno già dato copertura, anche parziale, ai predetti disavanzi;

Visto il decreto dirigenziale del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 3636 del 19.11.1998 che ha definito le quote di ripartizione del predetto concorso che assegna, relativamente alla Liguria, un contributo quindicennale di importo pari a lire 4,208 miliardi per l'anno 1998 e lire 8,416 miliardi a decorrere dall'anno 1999, a seguito del quale la Regione Liguria ha provveduto alla contrazione di un primo mutuo di valore pari a lire 42.188.047.650;

Vista la legge regionale 20 dicembre 1999, n. 42, che disciplina le modalità di utilizzazione del richiamato contributo quindicennale e fissa i criteri di ripartizione delle risorse rese disponibili da destinare ai soggetti aventi titolo, che sono individuati negli enti proprietari di aziende speciali o di società per azioni o gestori diretti di trasporto pubblico locale;

Visto il decreto del Segretario Generale del 15 maggio 2000, n. 11, con il quale, sulla base dei criteri definiti con la richiamata legge regionale n. 42/1999, si è provveduto, tra l'altro:

- ad individuare, riferiti all'insieme delle aziende del trasporto pubblico locale, ovvero enti gestori, interessati dai provvedimenti ai sensi della legge n. 194/1998 le frazioni percentuali di ripartizione e i limiti di contribuzione massima erogabile;
- a individuare, riferiti a ogni singola azienda, i destinatari diretti della contribuzione e le relative frazioni percentuali di ripartizione;
- ad erogare ai destinatari, di cui al punto precedente, le quote in acconto rivenienti dal considerato primo mutuo di lire 42.188.047.650;

Vista la legge regionale del 18 giugno 2001, n. 16, che, tra l'altro, all'art. 3 autorizza la Giun-

ta Regionale alla contrazione di un secondo mutuo il cui ammortamento trova copertura con le risorse trasferite dallo Stato ai sensi della legge n. 194/1998 non ancora impegnate;

Preso atto che la Regione, in data 10 dicembre 2001, ha provveduto a contrarre il secondo mutuo, che ha prodotto la disponibilità di euro 21.694.353,44 corrispondenti a lire 42.006.125.735, da erogare ai soggetti aventi titolo;

Considerato che, con la disponibilità del secondo mutuo, l'importo complessivo delle risorse da ripartire quale intervento dello Stato ai sensi della legge 194/1998 risulta essere pari a lire 84.254.173.385;

Tenuto conto che, per effetto del sistema di calcolo da applicarsi, le percentuali di ripartizione sono variabili in funzione dell'importo complessivo delle risorse disponibili e che, pertanto, le aliquote già fissate nel richiamato decreto del Segretario Generale della Giunta Regionale n. 11/2000 devono essere rideterminate;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 7 agosto 2001, n. 942, recante "Legge n. 194/98 e l.r. 42/99: riconsiderazione percentuale di assegnazione quota contributiva per il Comune di Imperia e recupero erogazione eccedente pari a lire 378.850.350.", la quale, a seguito di verifiche sui dati riferiti all'Azienda Municipalizzata Acquedotto e Trasporti, ha disposto, tra l'altro:

- la rettifica in lire 194.195.116, anziché lire 2.643.522.336, del valore da considerare, ai fini della legge n. 194/1998 e legge regionale n. 42/1999, quale intervento realizzato dal Comune di Imperia a ripiano dei disavanzi d'esercizio relativi al triennio 1994-96;
- il conseguente ridimensionamento dell'importo della prima tranche pertinente al predetto ente, da lire 409.182.000 a lire 30.331.650;
- l'obbligo della restituzione alla Regione Liguria della differenza eccedente, pari a lire 378.850.350;

Tenuto conto che la sopra accennata rettifica riguardante i dati dell'Azienda Municipalizzata Trasporti e Acquedotto del Comune di Imperia influisce, anch'essa, sulle percentuali di ripartizione definite con il richiamato decreto del Se-

gretario Generale della Giunta Regionale n. 11/2000 e che, pertanto, la sotto riprodotta tabella - oggetto del primo punto del dispositivo - che riporta:

Azienda	Ripartizione percentuale	Limite massimo del 30% di contribuzione erogabile
Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia	3.2689	3.607.404.051
Azienda Municipalizzata Acquedotto e Trasporti di Imperia	0.9699	793.056.701
Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva	1.4337	1.675.732.328
Consorzio ACTS di Savona	4.1864	3.268.663.340
Azienda Mobilità e Trasporti di Genova	79.4467	68.259.473.078
Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco	3.6198	5.126.805.560
Consorzio ATC di La Spezia	6.9735	5.730.946.989
Comune di Framura	0.0612	50.041.200
Comune di Sassello	0.0399	32.604.000
Totale	100,0000	88.544.727.247

deve essere aggiornata con i nuovi valori di seguito specificati:

Azienda	Ripartizione percentuale	Limite massimo del 30% di contribuzione erogabile
Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia	3,3203	3.607.404.051
Azienda Municipalizzata Acquedotto e Trasporti di Imperia	0,0724	793.056.701
Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva	1,4560	1.675.732.328
Consorzio ACTS di Savona	3,8823	3.268.663.340
Azienda Mobilità e Trasporti di Genova	80,6878	68.259.473.078
Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco	3,6763	5.126.805.560
Consorzio ATC di La Spezia	6,8068	5.730.946.989
Comune di Framura	0,0594	50.041.200
Comune di Sassello	0,0387	32.604.000
Totale	100,0000	88.544.727.247

Preso atto che il Comune di Levanto, non rientrante nella ripartizione operata con il decreto di prima tranche, in data successiva a tale provvedimento ha effettuato il pagamento di una quota, di propria pertinenza, relativa alla copertura del disavanzo 1994-1996, all'azienda Consorzio ATC di La Spezia e che, pertanto, esso è da inserire tra i beneficiari del considerato concorso dello Stato, con una assegnazione pari allo 0.3588% sulla frazione riferita alla predetta azienda;

Tenuto conto, inoltre, che per effetto del sopra considerato inserimento, la ripartizione percentuale tra tutti gli enti proprietari dell'Azienda Consorzio ATC di La Spezia, così come definita al punto 2 del dispositivo del richiamato decreto del Segretario Generale n. 11/2000, deve essere aggiornata con i nuovi valori di seguito specificati:

Consorzio ATC di La Spezia

Provincia di La Spezia	21,1412
Comune di La Spezia	69,9000
Comune di Ameglia	0,2940
Comune di Arcola	0,6020
Comune di Beverino	0,2400
Comune di Bolano	0,4710
Comune di Borghetto di Vara	0,1100
Comune di Brugnato	0,0980
Comune di Calice al Cornoviglio	0,2260
Comune di Carro	0,0400
Comune di Carrodano	0,0630
Comune di Castelnuovo Magra	0,3460
Comune di Follo	0,4080
Comune di Lerici	1,1440
Comune di Levanto	0,3588
Comune di Ortonovo	0,2880
Comune di Pignone	0,1070
Comune di Portovenere	0,5810
Comune di Riccò del Golfo	0,2400
Comune di Riomaggiore	0,1080
Comune di Rocchetta Vara	0,0940
Comune di S. Stefano di Magra	0,4140
Comune di Sarzana	1,6470
Comune di Sesta Godano	0,1620
Comune di Varese Ligure	0,2000
Comune di Vezzano Ligure	0,6190
Comune di Zignago	0,0980
Totale	100,0000

Preso atto che, in data 30 aprile 1999, l'esercizio del trasporto pubblico urbano nella città di

Imperia è stato dismesso dalla locale Azienda Municipalizzata Acquedotto e Trasporti di Imperia e preso in carico, dal 1° maggio successivo, dall'azienda Riviera Trasporti S.p.A. e che dal 1° settembre 2001 la predetta prima azienda ha cessato la propria attività, trasferendo le competenze amministrative relative alla legge n. 204/1995, alla neocostituita azienda denominata "Azienda Speciale Imperia Servizi" che conserva il codice fiscale n. 01042490084;

Considerato che il contributo quindicennale in questione inerisce ai disavanzi d'esercizio afferenti al periodo 1994-1996 non coperti dalla contribuzione regionale ordinaria e che, per l'Azienda Municipalizzata Acquedotto e Trasporti di Imperia, i predetti disavanzi erano stati ripianati dal Comune di Imperia nella qualità di ente proprietario;

Ritenuto, pertanto, che il Comune di Imperia preservi il diritto a beneficiare del contributo quindicennale in questione, nella misura determinata in applicazione ai criteri come in precedenza specificato;

Preso atto della trasformazioni, per gli effetti dei D.Lgs. n. 422/97 e n. 267/2000, del Consorzio A.C.T.S. di Savona nel nuovo soggetto giuridico denominato ACTS S.p.A. di Savona, dell'Azienda Mobilità e Trasporti di Genova divenuta Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. di Genova e del Consorzio A.T.C. di La Spezia divenuta ATC S.p.A. di la Spezia;

Preso atto che, ai fini della determinazione definitiva di ciascuna quota di assegnazione, ad eccezione del caso sopra considerato del Consorzio ATC di La Spezia, le frazioni percentuali di ripartizione, riferite all'insieme dei proprietari di ciascuna singola azienda di trasporto pubblico locale, conservano invariato il rispettivo valore, così come fissato al punto 2 del dispositivo del richiamato decreto del Segretario Generale n. 11/2000;

Considerato che, in ragione di quanto finora specificato, nonché in ragione degli importi già erogati con la prima tranche a titolo di acconto, la ripartizione definitiva ai soggetti aventi titolo alle risorse afferenti al concorso dello Stato, di cui alla legge n. 194/98, e relativo conguaglio a saldo, risultano essere come di seguito riportato:

Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia

	Ente	Ripartizione definitiva	Importo erogato quale prima tranche a titolo di acconto	Importo da erogare quale seconda tranche a saldo	
				In lire	In euro
Prov.cia di	Imperia	2.434.395.385	1.200.973.650	1.233.421.735	637.009,13
Comune di	Camporosso	252.000	124.000	128.000	66,11
"	Castellaro	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Castelvittorio	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Cipressa	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Civezza	101.000	50.000	51.000	26,34
"	Costarainera	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Dolcedo	914.000	451.000	463.000	239,12
"	Ospedaletti	173.000	86.000	87.000	44,93
"	Perinaldo	157.000	7.000	80.000	41,32
"	Pietrabruna	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Pigna	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Pompeiana	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Pontedassio	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Sanremo	352.977.000	174.136.000	178.841.000	92.363,67
"	Soldano	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Taggia	679.000	335.000	344.000	177,66
"	Vallecrosia	772.000	381.000	391.000	201,93
"	Ventimiglia	2.547.000	1.256.000	1.291.000	666,75
Com. Mont.	ValleArroscia	120.000	59.000	61.000	31,50
"	Dell'Olivo	939.000	463.000	476.000	245,83
	Totale	2.795.439.385	1.379.084.650	1.416.354.735	731.486,17

Azienda Municipalizzata Acquedotto e Trasporti di Imperia

	Ente	Ripartizione definitiva	Importo erogato quale prima tranche a titolo di acconto	Importo da erogare quale seconda tranche a saldo	
				In lire	In euro
Comune di	Imperia	60.916.000	30.331.650	30.584.350	15.795,50

Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva					
	Ente	Ripartizione definitiva	Importo erogato quale prima tranche a titolo di acconto	Importo da erogare quale seconda tranche a saldo	
				In lire	In euro
Provincia di	Savona	271.920.000	134.162.000	137.758.000	71.146,03
Comune di	Alassio	157.353.000	77.637.000	79.716.000	41.169,88
"	Albenga	152.834.000	75.407.000	77.427.000	39.987,71
"	Andora	47.578.000	23.475.000	24.103.000	12.448,16
"	Borghetto S. Spirito	56.341.000	27.798.000	28.543.000	14.741,23
"	Borgio Ver.zi	39.996.000	19.734.000	20.262.000	10.464,45
"	Ceriale	49.544.000	24.444.000	25.100.000	12.963,07
"	Finale Ligure	100.816.000	49.742.000	51.074.000	26.377,52
"	Laiqueglia	49.779.000	24.561.000	25.218.000	13.024,01
"	Loano	97.673.000	48.191.000	49.482.000	25.555,32
"	Pietra Ligure	88.597.000	43.713.000	44.884.000	23.180,65
om. mont.	Ingauna	9.823.000	4.847.000	4.976.000	2.569,89
omune di	Stellanello	4.558.000	2.249.000	2.309.000	1.192,50
"	Vendone	1.375.000	679.000	696.000	359,45
"	Testico	864.000	426.000	438.000	226,21
"	Casanova Lerrone	5.933.000	2.927.000	3.006.000	1.552,47
"	Garlenda	5.618.000	2.772.000	2.846.000	1.469,84
"	Zuccarello	1.217.000	601.000	616.000	318,14
"	Castelvecchio Roccabarbena	943.000	465.000	478.000	246,87
"	Arnasco	1.808.000	892.000	916.000	473,07
"	Onzo	943.000	465.000	478.000	246,87
"	Nasino	1.060.000	523.000	537.000	277,34
"	Erlì	1.100.000	543.000	557.000	287,67
"	Castelbianco	1.100.000	543.000	557.000	287,67
"	Villanova d'Albenga	12.140.000	5.990.000	6.150.000	3.176,21
"	Cisano s. Neva	9.351.000	4.614.000	4.737.000	2.446,46
om.mont.	Pollupice	7.858.000	3.877.000	3.981.000	2.056,01
omune di	Giustenice	4.086.000	2.016.000	2.070.000	1.069,07
"	Magliolo	2.397.000	1.182.000	1.215.000	627,50
"	Balestrino	2.397.000	1.182.000	1.215.000	627,50
"	Toirano	9.862.000	4.866.000	4.996.000	2.580,22
"	Tovo S. Giacomo	394.000	194.000	200.000	103,29
"	Boissano	10.059.000	4.963.000	5.096.000	2.631,86
"	Calizzano	11.473.000	5.661.000	5.812.000	3.001,65
"	Bardineto	4.872.000	2.404.000	2.468.000	1.274,62
"	Alto	943.000	465.000	478.000	246,87
"	Caprauna	1.297.000	640.000	657.000	339,31
	Totale	1.225.902.000	604.850.000	621.052.000	320.746,59

ACTS S.p.A. di Savona					
	Ente	Ripartizione definitiva	Importo erogato quale prima tranche a titolo di acconto	Importo da erogare quale seconda tranche a saldo	
				In lire	In euro
Provincia di	Savona	1.220.483.500	659.464.000	561.019.500	289.742,39
Comune di	Savona	1.220.483.500	659.464.000	561.019.500	289.742,39
"	Albisola Superiore	74.362.000	40.179.000	34.183.000	17.654,05
"	Cairo Montenotte	94.562.000	51.095.000	43.467.000	22.448,83
"	Finale Ligure	131.400.000	71.000.000	60.400.000	31.194,00
"	Vado Ligure	110.056.000	59.467.000	50.589.000	26.127,04
"	Varazze	148.888.000	80.449.000	68.439.000	35.345,79
"	Albissola Marina	40.793.000	22.042.000	18.751.000	9.684,08
"	Carcare	34.190.000	18.474.000	15.716.000	8.116,64
"	Celle Ligure	34.615.000	18.704.000	15.911.000	8.217,35
"	Quiliano	33.504.000	18.103.000	15.401.000	7.953,95
"	Spotorno	41.774.000	22.572.000	19.202.000	9.917,01
"	Altare	10.525.000	5.687.000	4.838.000	2.498,62
"	Cengio	14.938.000	8.071.000	6.867.000	3.546,51
"	Dego	4.838.000	2.614.000	2.224.000	1.148,60
"	Millesimo	20.462.000	11.056.000	9.406.000	4.857,79
"	Noli	20.495.000	11.074.000	9.421.000	4.865,54
"	Sassello	3.792.000	2.049.000	1.743.000	900,18
"	Bardinetto	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Bergeggi	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Bormida	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Cosseria	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Giusvalla	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Mioglia	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Orco Feglino	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Osiglia	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Piana Crixia	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Plodio	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Pontinvrea	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Rialto	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Roccavignale	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Vezi Portio	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Calice Ligure	654.000	353.000	301.000	155,45
"	Calizzano	654.000	353.000	301.000	155,45
"	Mallare	654.000	353.000	301.000	155,45
"	Murialdo	654.000	353.000	301.000	155,45
"	Pallare	654.000	353.000	301.000	155,45
"	Stella	654.000	353.000	301.000	155,45
	Totale	3.268.663.000	1.766.160.000	1.502.503.000	775.978.04

Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. di Genova

	Ente	Ripartizione definitiva	Importo erogato quale prima tranche a titolo di acconto	Importo da erogare quale seconda tranche a saldo	
				In lire	In euro
Comune di	Genova	67.934.449.000	33.517.012.000	34.417.437.000	17.775.122,79

Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco

	Ente	Ripartizione definitiva	Importo erogato quale prima tranche a titolo di acconto	Importo da erogare quale seconda tranche a saldo	
				In lire	In euro
Provincia di	Genova	1.215.322.000	599.619.000	615.703.000	317.984,06
"	La Spezia	119.590.000	59.003.000	60.587.000	31.290,57
Comune di	Chiavari	497.818.000	245.615.000	252.203.000	130.251,98
"	Lavagna	226.607.000	111.804.000	114.803.000	59.290,80
"	Rapallo	444.092.000	219.107.000	224.985.000	116.195,06
"	S.Margherita L.	254.795.000	125.711.000	129.084.000	66.666,32
"	Sestri Levante	336.988.000	166.264.000	170.724.000	88.171,59
	Totale	3.095.212.000	1.527.123.000	1.568.089.000	809.850,38

ATC S.p.A. di La Spezia

	Ente	Ripartizione definitiva	Importo erogato quale prima tranche a titolo di acconto	Importo da erogare quale seconda tranche a saldo	
				In lire	In euro
Provincia di	La Spezia	1.211.593.000	624.209.000	587.384.000	303.358,53
Comune di	LA Spezia	4.005.932.000	2.063.852.000	1.942.080.000	1.003.000,61
"	Ameglia	16.849.000	8.682.000	8.167.000	4.217,90
"	Arcola	34.500.000	17.775.000	16.725.000	8.637,74
"	Beverino	13.754.000	7.087.000	6.667.000	3.443,22
"	Bolano	26.993.000	13.907.000	13.086.000	6.758,35
"	Borghetto Vara	6.304.000	3.248.000	3.056.000	1.578,29
"	Brugnato	5.616.000	2.895.000	2.721.000	1.405,28
"	Calice al Corn.	12.952.000	6.672.000	6.280.000	3.243,35
"	Carro	2.292.000	1.180.000	1.112.000	574,30
"	Carrodano	3.610.000	1.859.000	1.751.000	904,32
"	Castelnuovo M.	19.829.000	10.215.000	9.614.000	4.965,22

"	Follo	23.382.000	12.047.000	11.335.000	5.854,04
"	Lerici	65.562.000	33.777.000	31.785.000	16.415,58
"	Levanto	20.563.000	0	20.563.000	10.619,90
"	Ortonovo	16.505.000	8.502.000	8.003.000	4.133,20
"	Pignone	6.132.000	3.160.000	2.972.000	1.534,91
"	Portovenere	33.297.000	17.155.000	16.142.000	8.336,65
"	Riccò del Golfo	13.754.000	7.087.000	6.667.000	3.443,22
"	Riomaggiore	6.189.000	3.189.000	3.000.000	1.549,37
"	Rocchetta Vara	5.387.000	2.774.000	2.613.000	1.349,50
"	S. Stefano M.	23.726.000	12.224.000	11.502.000	5.940,29
"	Sarzana	94.389.000	48.628.000	45.761.000	23.633,58
"	Sesta Godano	9.284.000	4.784.000	4.500.000	2.324,06
"	Varese Ligure	11.462.000	5.905.000	5.557.000	2.869,95
"	Vezzano Ligure	35.475.000	18.276.000	17.199.000	8.882,54
"	Zignago	5.616.000	2.895.000	2.721.000	1.405,28
	Totale	5.730.947.000	2.941.984.000	2.788.963.000	1.440.379,18

Comune di Framura					
	Ente	Ripartizione definitiva	Importo erogato quale prima tranche a titolo di acconto	Importo da erogare quale seconda tranche a saldo	
				In lire	In euro
Comune di	Framura	50.041.000	25.819.000	24.222.000	12.509,63

Comune di Sassello					
	Ente	Ripartizione definitiva	Importo erogato quale prima tranche a titolo di acconto	Importo da erogare quale seconda tranche a saldo	
				In lire	In euro
Comune di	Sassello	32.604.000	16.833.000	15.771.000	8.145,04

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale del 7 agosto 2001, n.942, che ha ridefinito i valori individuati dal decreto n. 11/2000 per il Comune di Imperia ed ha contestualmente disposto il recupero della quota eccedente già erogata, pari a lire 378.850.350=;

RITENUTO necessario procedere alla definizione delle assegnazioni definitive avendo a riferimento l'intero ammontare delle risorse rivenienti dai mutui contratti e dalla restituzione del predetto importo;

CONSIDERATO che, come specificato nel riportare la definitiva ripartizione del Concorso dello Stato, l'importo che compete al Comune di

Imperia, quale quota della seconda tranche, a conguaglio, ammonta a lire 30.584.350=, corrispondenti a euro 15.795,50=;

RITENUTO necessario, nelle more della restituzione di lire 378.850.350= corrispondenti a euro 195.659,88= da parte del Comune di Imperia, tener conto dell'attuale indisponibilità dell'importo di euro 179.864,38=, equivalente alla differenza tra euro 195.659,88= ed euro 15.795,50=;

RITENUTO, pertanto, di dover operare col presente provvedimento ridotte erogazioni per euro 179.864,38=, da compensare allor quando il Comune di Imperia avrà disposto la restituzione di euro 195.659,88=;

RITENUTO di individuare i soggetti sui quali operare le suddette ridotte erogazioni:

- nei beneficiari di assegnazioni che, tra prima e seconda tranche, superano complessivamente, il valore di soglia di euro 500.000=, con importi detratti in modo proporzionale;
- nel Comune di Imperia, per l'importo a saldo di euro 15.795,50=;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto espresso al capoverso precedente, le ridotte erogazioni, espresse in lire e corrispondenti valori in euro, risultano come di seguito specificato:

	ENTE	lire	euro
1	Provincia di Imperia	10.400.000	5.371,15
2	Provincia di Savona	7.000.000	3.615,20
3	Comune di Savona	7.000.000	3.615,20
4	Comune di Genova	292.466.000	151.046,08
5	Provincia di Genova	7.000.000	3.615,20
6	Comune di La Spezia	17.400.000	8.986,35
7	Provincia di La Spezia	7.000.000	3.615,20
8	Totale (righe 1...7)	348.266.000	179.864,38
9	Comune di Imperia	30.584.350	15.795,50
	Totale ritenute (righe 8+9)	378.850.350	195.659,88

VISTA la legge regionale 4.11.1977, n. 42, e successive modificazioni, che detta "Norme in materia di bilancio e contabilità" e, in particolare, l'art. 35 relativo all'esercizio provvisorio;

VISTO il cap. 3129 del progetto di bilancio per l'anno finanziario 2002 della Regione Liguria, recante "Trasferimento dei fondi provenienti da operazioni di mutuo a ripiano dei disavanzi del trasporto pubblico locale per gli anni 1994/1996. Ai sensi dell'art. 1 comma 3, della L. R. 20/12/1999, n. 18/6/2001, n. 16", con la previsione di spesa, in termini di competenza e cassa di euro 21.694.353,44 (ventunmilioniseicentonovantaquattromilatrecentocinquante, 44)

DECRETA:

1. l'importo del concorso dello Stato di cui alla legge 18 giugno 1998, n. 194, e leggi regionali 20.12.1999, n.42, e 18 giugno 2001, n. 16, in riferimento all'insieme delle aziende del trasporto pubblico locale di competenza della Regione Liguria, a modifica di quanto fissato dal decreto del Segretario Generale della Giunta Regionale del 15 maggio 2000, n. 11, può essere ripartito, a titolo di assegnazione definitiva, secondo le frazioni percentuali e i limiti di contribuzione massima erogabile di seguito, rispettivamente, specificati:

Azienda	Ripartizione percentuale	Limite massimo di contribuzione erogabile in lire	Limite massimo di contribuzione erogabile in euro
Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia	3,3008	3.607.404.051	1.863.068,71
Az. Municip. Acquedotto e Trasporti di Imperia	0,0724	793.056.701	409.579,60
Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva	1,4476	1.675.732.328	865.443,52
ACTS S.p.A. di Savona	4,1387	3.268.663.340	1.688.123,73
Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. di Genova	80,2175	68.259.473.078	35.253.075,80
Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco	3,6549	5.126.805.560	2.647.774,10
ATC S.p.A. di La Spezia	7,0665	5.730.946.989	2.959.787,11
Comune di Framura	0,0618	50.041.200	25.844,12
Comune di Sassello	0,0403	32.604.000	16.838,56
Totale	100,0000	88.544.727.247	45.729.535,25

2. le percentuali di contribuzione del concorso dello Stato ai sensi della legge 18 giugno 1998, n. 194, e leggi regionali 20.12.1999, n. 42, e 18 giugno 2001, n. 16, in riferimento all'insieme dei proprietari di ciascuna singola azienda sopra in elenco, sono ripartite, a titolo di assegnazione definitiva, secondo le frazioni di seguito individualmente specificate:

Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia

Provincia di	Imperia	87,0847
Comune di	Camporosso	0,0090
"	Castellaro	0,0056
"	Castelvittorio	0,0056
"	Cipressa	0,0056
"	Civezza	0,0036
"	Costarainera	0,0056
"	Dolcedo	0,0327
"	Ospedaletti	0,0062
"	Perinaldo	0,0056
"	Pietrabruna	0,0056
"	Pigna	0,0056
"	Pompeiana	0,0056
"	Pontedassio	0,0056
"	Sanremo	12,6269
"	Soldano	0,0056
"	Taggia	0,0243
"	Vallecrosia	0,0276
"	Ventimiglia	0,0911
Com. Montana	Valle Arroscia	0,0043
"	Dell'Olivo	0,0336
	Totale	100,0000

Azienda Municipalizzata Acquedotto e Trasporti di Imperia:

Comune di	Imperia	100,0000
-----------	---------	----------

Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva:

Provincia di	Savona	22,1812
Comune di	Alassio	12,8357
"	Albenga	12,4671
"	Andora	3,8811
"	Borghetto	4,5959
"	Borgio Verezzi	3,2626
"	Ceriale	4,0414
"	Finale Ligure	8,2238
"	Laigueglia	4,0606
"	Loano	7,9674
"	Pietra Ligure	7,2271
Com. montana	Ingauna	0,8013
Comune di	Stellanello	0,3718
"	Vendone	0,1122
"	Testico	0,0705
"	Casanova	0,4840
"	Garlenda	0,4583

"	Zuccarello	0,0993
"	Castelvecchio di R.	0,0769
"	Arnasco	0,1475
"	Onzo	0,0769
"	Nasino	0,0865
"	Eri	0,0897
"	Castelbianco	0,0897
"	Villanova d'Albenga	0,9903
"	Cisano sul Neva	0,7628
Com. montana	Pollupice	0,6410
Comune di	Giustenice	0,3333
"	Magliolo	0,1955
"	Balestrino	0,1955
"	Toirano	0,8045
"	Tovo S.Giacomo	0,0321
"	Boissano	0,8205
"	Calizzano	0,9359
"	Bardineto	0,3974
"	Alto	0,0769
"	Caprauna	0,1058
	Totale	100,0000

ACTS S.p.A. di Savona:

Provincia di	Savona	37,3390
Comune di	Savona	37,3390
"	Albisola Superiore	2,2750
"	Cairo Montenotte	2,8930
"	Finale Ligure	4,0200
"	Vado Ligure	3,3670
"	Varazze	4,5550
"	Albissola Marina	1,2480
"	Carcare	1,0460
"	Celle Ligure	1,0590
"	Quiliano	1,0250
"	Spotorno	1,2780
"	Altare	0,3220
"	Cengio	0,4570
"	Dego	0,1480
"	Millesimo	0,6260
"	Noli	0,6270
"	Sassello	0,1160
"	Bardineto	0,0100
"	Bergeggi	0,0100
"	Bormida	0,0100

"	Cosseria	0,0100
"	Giusvalla	0,0100
"	Mioglia	0,0100
"	Orco Feglino	0,0100
"	Osiglia	0,0100
"	Piana Crixia	0,0100
"	Plodio	0,0100
"	Pontinvrea	0,0100
"	Rialto	0,0100
"	Rocavignale	0,0100
"	Vezi Portio	0,0100
"	Calice Ligure	0,0200
"	Calizzano	0,0200
"	Mallare	0,0200
"	Murialdo	0,0200
"	Pallare	0,0200
"	Stella	0,0200
	Totale	100,0000

Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. di Genova

Comune di	Genova	100,0000
------------------	---------------	-----------------

Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco

Provincia di	Genova	39,2646
"	La Spezia	3,8637
Comune di	Chiavari	16,0835
"	Lavagna	7,3212
"	Rapallo	14,3477
"	S.Margherita Ligure	8,2319
"	Sestri Levante	10,8874
	Totale	100,0000

ATC S.p.A. di La Spezia

Provincia di	La Spezia	21,1412
Comune di	LA Spezia	69,9000
"	Ameglia	0,2940
"	Arcola	0,6020
"	Beverino	0,2400
"	Bolano	0,4710
"	Borghetto di Vara	0,1100
"	Brugnato	0,0980
"	Calice al Cornoviglio	0,2260
"	Carro	0,0400

"	Carrodano	0,0630
"	Castelnuovo Magra	0,3460
"	Follo	0,4080
"	Lerici	1,1440
"	Levanto	0,3588
"	Ortonovo	0,2880
"	Pignone	0,1070
"	Portovenere	0,5810
"	Riccò del Golfo	0,2400
"	Riomaggiore	0,1080
"	Rocchetta Vara	0,0940
"	S.Stefano di Magra	0,4140
"	Sarzana	1,6470
"	Sesta Godano	0,1620
"	Varese Ligure	0,2000
"	Vezzano Ligure	0,6190
"	Zignago	0,0980
	Totale	100,0000

Comune di Framura:

Comune di	Framura	100,0000
-----------	---------	----------

Comune di Sassello:

Comune di	Sassello	100,0000
-----------	----------	----------

3. **le assegnazioni definitive** del concorso dello Stato ai sensi della legge 18 giugno 1998, n. 194, e leggi regionali 20.12.1999, n. 42, e 18 giugno 2001, n.16, ai soggetti aventi titolo, e i relativi importi ancora da erogare sono determinati secondo le quote di seguito individualmente specificate:

Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia					
	Ente	Assegnazione definitiva	Importo già erogato quale prima tranche	Importo da erogare	
				In lire	In euro
Prov.cia di	Imperia	2.434.395.385	1.200.973.650	1.233.421.735	637.009,13
Comune di	Camposso	252.000	124.000	128.000	66,11
"	Castellaro	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Castelvittorio	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Cipressa	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Civezza	101.000	50.000	51.000	26,34
"	Costarainera	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Dolcedo	914.000	451.000	463.000	239,12
"	Ospedaletti	173.000	86.000	87.000	44,93
"	Perinaldo	157.000	7.000	80.000	41,32

"	Pietrabruna	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Pigna	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Pompeiana	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Pontedassio	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Sanremo	352.977.000	174.136.000	178.841.000	92.363,67
"	Soldano	157.000	77.000	80.000	41,32
"	Taggia	679.000	335.000	344.000	177,66
"	Vallecrosia	772.000	381.000	391.000	201,93
"	Ventimiglia	2.547.000	1.256.000	1.291.000	666,75
Com. Mont.	ValleArroschia	120.000	59.000	61.000	31,50
"	Dell'Olivo	939.000	463.000	476.000	245,83
	Totale	2.795.439.385	1.379.084.650	1.416.354.735	731.486,17

Azienda Municipalizzata Acquedotto e Trasporti di Imperia

	Ente	Ripartizione definitiva	Importo già erogato quale prima tranche	Importo da erogare	
				In lire	In euro
Comune di	Imperia	60.916.000	30.331.650	30.584.350	15.795,50

Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva

	Ente	Ripartizione definitiva	Importo già erogato quale prima tranche	Importo da erogare	
				In lire	In euro
	Savona	271.920.000	134.162.000	137.758.000	71.146,03
Comune di	Alassio	157.353.000	77.637.000	79.716.000	41.169,88
"	Albenga	152.834.000	75.407.000	77.427.000	39.987,71
"	Andora	47.578.000	23.475.000	24.103.000	12.448,16
"	Borghetto S. Spirito	56.341.000	27.798.000	28.543.000	14.741,23
"	Borgio Ver. zi	39.996.000	19.734.000	20.262.000	10.464,45
"	Ceriale	49.544.000	24.444.000	25.100.000	12.963,07
"	Finale Ligure	100.816.000	49.742.000	51.074.000	26.377,52
"	Laigueglia	49.779.000	24.561.000	25.218.000	13.024,01
"	Loano	97.673.000	48.191.000	49.482.000	25.555,32
"	Pietra Ligure	88.597.000	43.713.000	44.884.000	23.180,65
om. mont.	Ingauna	9.823.000	4.847.000	4.976.000	2.569,89
omune di	Stellanello	4.558.000	2.249.000	2.309.000	1.192,50
"	Vendone	1.375.000	679.000	696.000	359,45
"	Testico	864.000	426.000	438.000	226,21
"	Casanova Lerrone	5.933.000	2.927.000	3.006.000	1.552,47
"	Garlenda	5.618.000	2.772.000	2.846.000	1.469,84
"	Zuccarello	1.217.000	601.000	616.000	318,14
"	Castelvecchio Roccabarbena	943.000	465.000	478.000	246,87
"	Arnasco	1.808.000	892.000	916.000	473,07

"	Onzo	943.000	465.000	478.000	246,87
"	Nasino	1.060.000	523.000	537.000	277,34
"	Eri	1.100.000	543.000	557.000	287,67
"	Castelbianco	1.100.000	543.000	557.000	287,67
"	Villanova d'Albenga	12.140.000	5.990.000	6.150.000	3.176,21
"	Cisano s.Neva	9.351.000	4.614.000	4.737.000	2.446,46
om.mont.	Pollupice	7.858.000	3.877.000	3.981.000	2.056,01
omune di	Giustenice	4.086.000	2.016.000	2.070.000	1.069,07
"	Magliolo	2.397.000	1.182.000	1.215.000	627,50
"	Balestrino	2.397.000	1.182.000	1.215.000	627,50
"	Toirano	9.862.000	4.866.000	4.996.000	2.580,22
"	Tovo S.Giacomo	394.000	194.000	200.000	103,29
"	Boissano	10.059.000	4.963.000	5.096.000	2.631,86
"	Calizzano	11.473.000	5.661.000	5.812.000	3.001,65
"	Bardineto	4.872.000	2.404.000	2.468.000	1.274,62
"	Alto	943.000	465.000	478.000	246,87
"	Caprauna	1.297.000	640.000	657.000	339,31
	Totale	1.225.902.000	604.850.000	621.052.000	320.746,59

ACTS S.p.A. di Savona

	Ente	Ripartizione definitiva	Importo già erogato quale prima tranche	Importo da erogare	
				In lire	In euro
Provincia di	Savona	1.220.483.500	659.464.000	561.019.500	289.742,39
Comune di	Savona	1.220.483.500	659.464.000	561.019.500	289.742,39
"	Albisola Superiore	74.362.000	40.179.000	34.183.000	17.654,05
"	Cairo Montenotte	94.562.000	51.095.000	43.467.000	22.448,83
"	Finale Ligure	131.400.000	71.000.000	60.400.000	31.194,00
"	Vado Ligure	110.056.000	59.467.000	50.589.000	26.127,04
"	Varazze	148.888.000	80.449.000	68.439.000	35.345,79
"	Albissola Marina	40.793.000	22.042.000	18.751.000	9.684,08
"	Carcare	34.190.000	18.474.000	15.716.000	8.116,64
"	Celle Ligure	34.615.000	18.704.000	15.911.000	8.217,35
"	Quiliano	33.504.000	18.103.000	15.401.000	7.953,95
"	Spotorno	41.774.000	22.572.000	19.202.000	9.917,01
"	Altare	10.525.000	5.687.000	4.838.000	2.498,62
"	Cengio	14.938.000	8.071.000	6.867.000	3.546,51
"	Dego	4.838.000	2.614.000	2.224.000	1.148,60
"	Millesimo	20.462.000	11.056.000	9.406.000	4.857,79
"	Noli	20.495.000	11.074.000	9.421.000	4.865,54
"	Sassello	3.792.000	2.049.000	1.743.000	900,18
"	Bardineto	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Bergeggi	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Bormida	327.000	177.000	150.000	77,47

"	Cosseria	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Giusvalla	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Mioglia	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Orco Feglino	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Osiglia	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Piana Crixia	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Plodio	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Pontinvrea	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Rialto	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Rocavignale	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Vezzi Portio	327.000	177.000	150.000	77,47
"	Calice Ligure	654.000	353.000	301.000	155,45
"	Calizzano	654.000	353.000	301.000	155,45
"	Mallare	654.000	353.000	301.000	155,45
"	Murialdo	654.000	353.000	301.000	155,45
"	Pallare	654.000	353.000	301.000	155,45
"	Stella	654.000	353.000	301.000	155,45
	Totale	3.268.663.000	1.766.160.000	1.502.503.000	775.978.04

Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. di Genova

	Ente	Ripartizione definitiva	Importo già erogato quale prima tranche	Importo da erogare	
				In lire	In euro
Comune di	Genova	67.934.449.000	33.517.012.000	34.417.437.000	17.775.122,79

Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco

	Ente	Ripartizione definitiva	Importo già erogato quale prima tranche	Importo da erogare	
				In lire	In euro
Provincia di	Genova	1.215.322.000	599.619.000	615.703.000	317.984,06
"	La Spezia	119.590.000	59.003.000	60.587.000	31.290,57
Comune di	Chiavari	497.818.000	245.615.000	252.203.000	130.251,98
"	Lavagna	226.607.000	111.804.000	114.803.000	59.290,80
"	Rapallo	444.092.000	219.107.000	224.985.000	116.195,06
"	S.Margherita L.	254.795.000	125.711.000	129.084.000	66.666,32
"	Sestri Levante	336.988.000	166.264.000	170.724.000	88.171,59
	Totale	3.095.212.000	1.527.123.000	1.568.089.000	809.850,38

ATC S.p.A. di La Spezia					
	Ente	Ripartizione definitiva	Importo già erogato quale prima tranche	Importo da erogare	
				in lire	in euro
Provincia di	La Spezia	1.211.593.000	624.209.000	587.384.000	303.358,53
Comune di	LA Spezia	4.005.932.000	2.063.852.000	1.942.080.000	1.003.000,61
"	Ameglia	16.849.000	8.682.000	8.167.000	4.217,90
"	Arcola	34.500.000	17.775.000	16.725.000	8.637,74
"	Beverino	13.754.000	7.087.000	6.667.000	3.443,22
"	Bolano	26.993.000	13.907.000	13.086.000	6.758,35
"	Borghetto Vara	6.304.000	3.248.000	3.056.000	1.578,29
"	Brugnato	5.616.000	2.895.000	2.721.000	1.405,28
"	Calice al Corn.	12.952.000	6.672.000	6.280.000	3.243,35
"	Carro	2.292.000	1.180.000	1.112.000	574,30
"	Carradano	3.610.000	1.859.000	1.751.000	904,32
"	Castelnuovo M.	19.829.000	10.215.000	9.614.000	4.965,22
"	Follo	23.382.000	12.047.000	11.335.000	5.854,04
"	Lerici	65.562.000	33.777.000	31.785.000	16.415,58
"	Levanto	20.563.000	0	20.563.000	10.619,90
"	Ortonovo	16.505.000	8.502.000	8.003.000	4.133,20
"	Pignone	6.132.000	3.160.000	2.972.000	1.534,91
"	Portovenere	33.297.000	17.155.000	16.142.000	8.336,65
"	Riccò del Golfo	13.754.000	7.087.000	6.667.000	3.443,22
"	Riomaggiore	6.189.000	3.189.000	3.000.000	1.549,37
"	Rocchetta Vara	5.387.000	2.774.000	2.613.000	1.349,50
"	S. Stefano M.	23.726.000	12.224.000	11.502.000	5.940,29
"	Sarzana	94.389.000	48.628.000	45.761.000	23.633,58
"	Sesta Godano	9.284.000	4.784.000	4.500.000	2.324,06
"	Varese Ligure	11.462.000	5.905.000	5.557.000	2.869,95
"	Vezzano Ligure	35.475.000	18.276.000	17.199.000	8.882,54
"	Zignago	5.616.000	2.895.000	2.721.000	1.405,28
	Totale	5.730.947.000	2.941.984.000	2.788.963.000	1.440.379,18

Comune di Framura					
	Ente	Ripartizione definitiva	Importo già erogato quale prima tranche	Importo da erogare	
				in lire	in euro
Comune di	Framura	50.041.000	25.819.000	24.222.000	12.509,63

Comune di Sassello					
	Ente	Ripartizione definitiva	Importo già erogato quale prima tranche	Importo da erogare	
				in lire	in euro
Comune di	Sassello	32.604.000	16.833.000	15.771.000	8.145,04

4. ai sensi di quanto specificato in premessa, degli importi assegnati, di cui al punto 3, da erogare quali seconda tranche, **sono detratte** le sotto specificate quote da congruare con successivo provvedimento a seguito della rimessa del Comune di Imperia di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del 7 agosto 2001, n. 942:

	ENTE	euro
1	Provincia di Imperia	5.371,15
2	Provincia di Savona	3.615,20
3	Comune di Savona	3.615,20
4	Comune di Genova	151.046,08
5	Provincia di Genova	3.615,20
6	Comune di La Spezia	8.986,35
7	Provincia di La Spezia	3.615,20
8	Totale (righe 1....7)	179.864,38
9	Comune di Imperia	15.795,50
	Totale ritenute (righe 8+9)	euro 195.659,88

5. si dà atto che le assegnazioni sopra considerate rappresentano spese obbligatorie non frazionabili ai sensi dell'art. 80, comma 1bis, della legge regionale 4 novembre 1977, n. 42, in riferimento all'autorizzazione di spese a carico del bilancio della Regione Liguria durante l'esercizio provvisorio;

6. è autorizzata la spesa di euro 1.155.821,32.= (unmilione centocinquanta-cinquemilaottocentoventuno,32), **a saldo** del concorso dello Stato alla copertura dei disavanzi d'esercizio non ripianati, relativi al triennio 1994/1996, dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza della Regione, di cui alla legge 18 giugno 1998, n. 194 e leggi regionali n. 20 dicembre 1999, n. 42 e 18 giugno 2001, n. 16, ripartita tra i soggetti aventi titolo nella misura singolarmente di seguito specificata:

Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia

	Ente	Importo in euro	Codice fiscale
Comune di	Camporosso	66,11	00 24 66 20 082
"	Castellaro	41,32	00 12 13 50 086
"	Castelvittorio	41,32	00 24 65 90 087
"	Cipressa	41,32	00 24 48 20 080
"	Civezza	26,34	00 08 95 10 085
"	Costarainera	41,32	80 00 05 90 085
"	Dolcedo	239,12	00 24 61 90 086
"	Ospedaletti	44,93	00 24 68 80 082
"	Perinaldo	41,32	00 19 32 10 085
"	Pietrabruna	41,32	00 24 62 70 086
"	Pigna	41,32	81 00 25 90 081
"	Pompeiana	41,32	00 25 05 50 084
"	Pontedassio	41,32	00 24 61 60 089
"	Sanremo	92.363,67	00 25 37 50 087
"	Soldano	41,32	00 25 15 80 080
"	Taggia	177,66	00 08 94 60 083
"	Vallecrosia	201,93	00 24 73 50 085
"	Ventimiglia	666,75	00 24 72 10 081
Com. Mont.	Valle Arroscia	31,50	80 00 23 70 080
"	Dell'Olivo	245,83	80 00 96 20 081
	Totale	94.477,04	

Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva:

Comune di	Alassio	41.169,88	00 27 79 20 096
"	Albenga	39.987,71	00 27 94 80 099
"	Andora	12.448,16	00 13 54 20 099
"	Borghetto S.Spirito	14.741,23	00 22 91 60 098
"	Borgio Verezzi	10.464,45	00 22 74 10 099
"	Ceriale	12.963,07	00 31 41 20 098
"	Finale Ligure	26.377,52	00 31 83 30 099
"	Laigueglia	13.024,01	81 00 15 90 090
"	Loano	25.555,32	00 30 89 50 096
"	Pietra Ligure	23.180,65	00 33 24 40 098
Com. montana	Ingauna	2.569,89	81 00 46 90 095
Comune di	Stellanello	1.192,50	00 35 80 00 099
"	Vendone	359,45	00 32 65 60 091
"	Testico	226,21	00 35 80 10 098
"	Casanova Lerrone	1.552,47	00 32 79 60 092
"	Garlenda	1.469,84	00 32 79 80 090

"	Zuccarello	318,14	00 33 14 80 095
"	Castelvecchio R.	246,87	00 37 92 80 092
"	Arnasco	473,07	00 32 65 40 093
"	Onzo	246,87	00 32 65 80 099
"	Nasino	277,34	00 34 28 60 095
"	Erli	287,67	00 34 11 40 093
"	Castelbianco	287,67	00 34 02 00 096
"	Villanova d'Albenga	3.176,21	00 29 77 50 093
"	Cisano sul Neva	2.446,46	00 30 58 70 099
Com. montana	Pollupice	2.056,01	82 00 02 30 092
Comune di	Giustenice	1.069,07	00 33 61 00 094
"	Magliolo	627,50	00 34 27 00 093
"	Balestrino	627,50	00 33 84 10 095
"	Toirano	2.580,22	00 16 54 80 096
"	Tovo S.Giacomo	103,29	00 33 84 60 090
"	Boissano	2.631,86	81 00 14 10 091
"	Calizzano	3.001,65	00 33 61 10 093
"	Bardinetto	1.274,62	00 33 90 30 090
"	Alto	246,87	00 39 91 50 044
"	Caprauna	339,31	00 49 56 00 041
	Totale	249.600,56	

ACTS S.p.A. di Savona

"	Albisola Superiore	17.654,05	00 34 09 50 096
"	Cairo Montenotte	22.448,83	00 33 46 90 096
"	Finale Ligure	31.194,00	00 31 83 30 099
"	Vado Ligure	26.127,04	00 25 12 00 093
"	Varazze	35.345,79	00 31 81 00 096
"	Albissola Marina	9.684,08	00 33 38 90 093
"	Carcare	8.116,64	00 22 41 10 098
"	Celle Ligure	8.217,35	00 22 20 00 093
"	Quiliano	7.953,95	00 21 23 70 092
"	Spotorno	9.917,01	00 23 29 10 091
"	Altare	2.498,62	00 32 86 50 098
"	Cengio	3.546,51	00 33 82 20 098
"	Dego	1.148,60	00 29 64 40 092
"	Millesimo	4.857,79	00 34 26 80 097
"	Noli	4.865,54	00 29 69 90 096
"	Sassello	900,18	00 29 69 50 090
"	Bardinetto	77,47	00 33 90 30 090
"	Bergeggi	77,47	00 24 52 50 097

"	Bormida	77,47	00 24 70 20 092
"	Cosseria	77,47	00 29 85 60 095
"	Giusvalla	77,47	92 00 82 10 095
"	Mioglia	77,47	00 27 52 30 092
"	Orco Feglino	77,47	00 33 42 50 099
"	Osiglia	77,47	00 34 16 80 098
"	Piana Crixia	77,47	00 26 62 90 097
"	Plodio	77,47	00 26 13 20 097
"	Pontinvrea	77,47	00 24 82 90 090
"	Rialto	77,47	00 36 11 30 099
"	Roccavignale	77,47	00 34 13 40 099
"	Vezi Portio	77,47	00 34 12 00 095
"	Calice Ligure	155,45	00 31 15 10 093
"	Calizzano	155,45	00 33 61 10 093
"	Mallare	155,45	00 25 36 30 099
"	Murialdo	155,45	00 33 83 10 097
"	Pallare	155,45	00 26 60 20 098
"	Stella	155,45	00 27 72 80 095
	Totale	196.493,26	

Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco

"	Chiavari	130.251,98	00 59 21 60 105
"	Lavagna	59.290,80	00 60 19 10 102
"	Rapallo	116.195,06	83 00 37 50 102
"	S. Margherita Lig.	66.666,32	00 85 44 80 100
"	Sestri Levante	88.171,59	00 78 78 10 100
	Totale	460.575,75	

ATC S.p.A. di La Spezia

"	Ameglia	4.217,90	81 00 14 30 115
"	Arcola	8.637,74	80 00 46 90 113
"	Beverino	3.443,22	00 21 57 90 114
"	Bolano	6.758,35	00 10 15 60 118
"	Borghetto di Vara	1.578,29	00 17 00 90 112
"	Brugnato	1.405,28	80 00 80 50 116
"	Calice al Corn.	3.243,35	80 00 47 10 119
"	Carro	574,30	00 21 33 00 114
"	Carrodano	904,32	00 21 33 20 112
"	Castelnuovo M.	4.965,22	00 11 50 20 117
"	Follo	5.854,04	00 11 80 50 111
"	Lerici	16.415,58	00 21 47 10 113

"	Levanto	10.619,90	00 19 75 00 119
"	Ortonovo	4.133,20	81 00 13 70 113
"	Pignone	1.534,91	80 00 79 90 114
"	Portovenere	8.336,65	00 23 53 90 119
"	Riccò del Golfo	3.443,22	00 13 07 20 113
"	Riomaggiore	1.549,37	00 21 52 00 114
"	Rocchetta Vara	1.349,50	80 00 70 10 111
"	S.Stefano Magra	5.940,29	00 09 79 60 116
"	Sarzana	23.633,58	00 19 23 20 117
"	Sesta Godano	2.324,06	00 13 05 00 119
"	Varese Ligure	2.869,95	00 19 79 50 116
"	Vezzano Ligure	8.882,54	00 10 99 60 112
"	Zignago	1.405,28	80 00 79 70 116
	Totale	134.020,04	

Comune di Framura

Comune di	Framura	12.509,63	80 00 47 40 116
------------------	----------------	------------------	------------------------

Comune di Sassello

Comune di	Sassello	8.145,04	00 29 69 50 090
------------------	-----------------	-----------------	------------------------

7. è autorizzata la spesa di euro 20.538.532,12= (ventimilionicinquecentotrentottomilacinquecentotrentadue,12), a titolo di **seconda tranche**, del concorso dello Stato alla copertura dei disavanzi d'esercizio non ripianati, relativi al triennio 1994/1996, dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza delle regioni, di cui alla legge 18 giugno 1998, n. 194, e leggi regionali n. 20 dicembre 1999, n. 42, e 18 giugno 2001, n. 16, ripartita tra i soggetti aventi titolo, nella misura singolarmente di seguito specificata:

Provincia di	Imperia	631.637,98	00 24 72 60 086
Provincia di	Savona	357.273,22	00 31 12 60 095
Comune di	Savona	286.127,19	00 17 52 70 099
Provincia di	Genova	314.368,86	80 00 73 50 103
Comune di	Genova	17.624.076,71	00 85 69 30 102
Provincia di	La Spezia	331.033,90	00 21 89 30 113
Comune di	La Spezia	994.014,26	00 21 11 60 114
Totale		20.538.532,12	

8. è impegnata, ai sensi degli artt. 35 e 79 della legge regionale 4 novembre 1977, n. 42, e successive modificazioni e integrazioni, anche in eccedenza al limite delle frazioni dodicesimali previste

durante l'esercizio provvisorio, sul Gruppo 2, Comparto 5, Programma 2, Cap. 3129 "Trasferimento dei fondi provenienti da operazioni di mutuo a ripiano dei disavanzi del trasporto pubblico locale per gli anni 1994/1996 ai sensi dell'art. 2 comma 1 della legge 18 giugno 1998, n.194" del progetto di bilancio per l'anno finanziario 2002, gestione competenza, la somma di euro 21.694.353,44.= (ventunmilioneiseicentonovantaquattromilatrecentocinquante,44) complessivi, afferente al capitale reso disponibile dall'operazione di mutuo sottoscritto in data 10 dicembre 2001, nella misura, di seguito, individualmente, specificata:

Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia

	Ente	Importo in euro	Codice fiscale
Provincia di	Imperia	631.637,98	00 24 72 60 086
Comune di	Camposso	66,11	00 24 66 20 082
"	Castellaro	41,32	00 12 13 50 086
"	Castelvittorio	41,32	00 24 65 90 087
"	Cipressa	41,32	00 24 48 20 080
"	Civezza	26,34	00 08 95 10 085
"	Costarainera	41,32	80 00 05 90 085
"	Dolcedo	239,12	00 24 61 90 086
"	Ospedaletti	44,93	00 24 68 80 082
"	Perinaldo	41,32	00 19 32 10 085
"	Pietrabruna	41,32	00 24 62 70 086
"	Pigna	41,32	81 00 25 90 081
"	Pompeiana	41,32	00 25 05 50 084
"	Pontedassio	41,32	00 24 61 60 089
"	Sanremo	92.363,67	00 25 37 50 087
"	Soldano	41,32	00 25 15 80 080
"	Taggia	177,66	00 08 94 60 083
"	Vallecrosia	201,93	00 24 73 50 085
"	Ventimiglia	666,75	00 24 72 10 081
Com. Mont.	Valle Arroscia	31,50	80 00 23 70 080
"	Dell'Olivo	245,83	80 00 96 20 081
	Totale	726.115,02	

Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva:

Provincia di	Savona	70.433,32	00 31 12 60 095
Comune di	Alassio	41.169,88	00 27 79 20 096
"	Albenga	39.987,71	00 27 94 80 099
"	Andora	12.448,16	00 13 54 20 099
"	Borghetto S.Spirito	14.741,23	00 22 91 60 098
"	Borgio Verezzi	10.464,45	00 22 74 10 099
"	Ceriale	12.963,07	00 31 41 20 098
"	Finale Ligure	26.377,52	00 31 83 30 099
"	Laigueglia	13.024,01	81 00 15 90 090
"	Loano	25.555,32	00 30 89 50 096
"	Pietra Ligure	23.180,65	00 33 24 40 098
Com. mont.	Ingauna	2.569,89	81 00 46 90 095
Comune di	Stellanello	1.192,50	00 35 80 00 099
"	Vendone	359,45	00 32 65 60 091
"	Testico	226,21	00 35 80 10 098
"	Casanova Lerrone	1.552,47	00 32 79 60 092
"	Garlenda	1.469,84	00 32 79 80 090
"	Zuccarello	318,14	00 33 14 80 095
"	Castelvecchio R.	246,87	00 37 92 80 092
"	Arnasco	473,07	00 32 65 40 093
"	Onzo	246,87	00 32 65 80 099
"	Nasino	277,34	00 34 28 60 095
"	Erlì	287,67	00 34 11 40 093
"	Castelbianco	287,67	00 34 02 00 096
"	Villanova d'Albenga	3.176,21	00 29 77 50 093
"	Cisano sul Neva	2.446,46	00 30 58 70 099
Com. mont.	Pollupice	2.056,01	82 00 02 30 092
Comune di	Giustenice	1.069,07	00 33 61 00 094
"	Magliolo	627,50	00 34 27 00 093
"	Balestrino	627,50	00 33 84 10 095
"	Toirano	2.580,22	00 16 54 80 096
"	Tovo S.Giacomo	103,29	00 33 84 60 090
"	Boissano	2.631,86	81 00 14 10 091
"	Calizzano	3.001,65	00 33 61 10 093
"	Bardineto	1.274,62	00 33 90 30 090
"	Alto	246,87	00 39 91 50 044
"	Caprauna	339,31	00 49 56 00 041
	Totale	320.033,88	

ACTS S.p.A. di Savona

Provincia di	Savona	286.839,90	00 31 12 60 095
Comune di	Savona	286.127,19	00 17 52 70 099
"	Albisola Superiore	17.654,05	00 34 09 50 096
"	Cairo Montenotte	22.448,83	00 33 46 90 096
"	Finale Ligure	31.194,00	00 31 83 30 099
"	Vado Ligure	26.127,04	00 25 12 00 093
"	Varazze	35.345,79	00 31 81 00 096
"	Albissola Marina	9.684,08	00 33 38 90 093
"	Carcare	8.116,64	00 22 41 10 098
"	Celle Ligure	8.217,35	00 22 20 00 093
"	Quiliano	7.953,95	00 21 23 70 092
"	Spotorno	9.917,01	00 23 29 10 091
"	Altare	2.498,62	00 32 86 50 098
"	Cengio	3.546,51	00 33 82 20 098
"	Dego	1.148,60	00 29 64 40 092
"	Millesimo	4.857,79	00 34 26 80 097
"	Noli	4.865,54	00 29 69 90 096
"	Sassello	900,18	00 29 69 50 090
"	Bardinetto	77,47	00 33 90 30 090
"	Bergeggi	77,47	00 24 52 50 097
"	Bormida	77,47	00 24 70 20 092
"	Cosseria	77,47	00 29 85 60 095
"	Giusvalla	77,47	92 00 82 10 095
"	Mioglia	77,47	00 27 52 30 092
"	Orco Feglino	77,47	00 33 42 50 099
"	Osiglia	77,47	00 34 16 80 098
"	Piana Crixia	77,47	00 26 62 90 097
"	Plodio	77,47	00 26 13 20 097
"	Pontinvrea	77,47	00 24 82 90 090
"	Rialto	77,47	00 36 11 30 099
"	Roccavignale	77,47	00 34 13 40 099
"	Vezi Portio	77,47	00 34 12 00 095
"	Calice Ligure	155,45	00 31 15 10 093
"	Calizzano	155,45	00 33 61 10 093
"	Mallare	155,45	00 25 36 30 099
"	Murialdo	155,45	00 33 83 10 097
"	Pallare	155,45	00 26 60 20 098
"	Stella	155,45	00 27 72 80 095
	Totale	769.460,35	

Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A di Genova

Comune di	Genova	17.624.076,71	00 85 69 30 102
-----------	--------	---------------	-----------------

Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco

Provincia di	Genova	314.368,86	80 00 73 50 103
"	La Spezia	30.952,54	00 21 89 30 113
Comune di	Chiavari	130.251,98	00 59 21 60 105
"	Lavagna	59.290,80	00 60 19 10 102
"	Rapallo	116.195,06	83 00 37 50 102
"	S. Margherita Lig.	66.666,32	00 85 44 80 100
"	Sestri Levante	88.171,59	00 78 78 10 100
	Totale	805.897,15	

ATC S.p.A. di La Spezia

Provincia di	La Spezia	300.081,36	00 21 89 30 113
Comune di	La Spezia	994.014,26	00 21 11 60 114
"	Ameglia	4.217,90	81 00 14 30 115
"	Arcola	8.637,74	80 00 46 90 113
"	Beverino	3.443,22	00 21 57 90 114
"	Bolano	6.758,35	00 10 15 60 118
"	Borghetto di Vara	1.578,29	00 17 00 90 112
"	Brugnato	1.405,28	80 00 80 50 116
"	Calice al Corn.	3.243,35	80 00 47 10 119
"	Carro	574,30	00 21 33 00 114
"	Carrodano	904,32	00 21 33 20 112
"	Castelnuovo M.	4.965,22	00 11 50 20 117
"	Follo	5.854,04	00 11 80 50 111
"	Lerici	16.415,58	00 21 47 10 113
"	Levanto	10.619,90	00 19 75 00 119
"	Ortonovo	4.133,20	81 00 13 70 113
"	Pignone	1.534,91	80 00 79 90 114
"	Portovenere	8.336,65	00 23 53 90 119
"	Riccò del Golfo	3.443,22	00 13 07 20 113
"	Riomaggiore	1.549,37	00 21 52 00 114
"	Rocchetta Vara	1.349,50	80 00 70 10 111

"	S.Stefano Magra	5.940,29	00 09 79 60 116
"	Sarzana	23.633,58	00 19 23 20 117
"	Sesta Godano	2.324,06	00 13 05 00 119
"	Varese Ligure	2.869,95	00 19 79 50 116
"	Vezzano Ligure	8.882,54	00 10 99 60 112
"	Zignago	1.405,28	80 00 79 70 116
	Totale	1.428.115,66	

Comune di Framura

Comune di	Framura	12.509,63	80 00 47 40 116
------------------	----------------	------------------	------------------------

Comune di Sassello

Comune di	Sassello	8.145,04	00 29 69 50 090
------------------	-----------------	-----------------	------------------------

9. è autorizzato il Servizio Ragioneria all'emmissione di singoli mandati di pagamento per l'importo complessivo di euro 21.694.353,44= a carico degli impegni come sopra assunti, a favore degli aventi titolo, a seguito di quietanza rilasciata dal tesoriere;

Si dà atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Renata Oliveri

**DECRETO DEL SEGRETARIO
GENERALE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

11.02.2002

N. 4

Trasferimento dei fondi provenienti da operazioni di mutuo a ripiano dei disavanzi del trasporto pubblico locale per l'anno 1997, ai sensi legge n. 472/1999 e legge regionale n. 16/2001. Importo E. 12.570.615,15.

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge del 7 dicembre 1999, n. 472, recante "Interventi nel settore dei trasporti", che, all'art. 12, dispone un concorso dello Stato alla copertura dei disavanzi d'esercizio non ripianati, relativi all'anno 1997, dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza delle regioni, operante anche nei confronti degli enti locali che hanno già dato copertura, anche parziale, ai predetti disavanzi;

Preso atto che il sopra indicato concorso è da ripartire con i criteri e le modalità indicati nell'art. 2, commi 1 e 2, della legge 18 giugno 1998, n. 194, che interviene sui disavanzi d'esercizio relativi al precedente triennio 1994-1996;

Visti i decreti della Regione Liguria, a firma del competente dirigente, del 14 marzo 2000, nn. 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501 e 502, che, ai sensi delle richiamate leggi, certificano i disavanzi d'esercizio afferenti al trasporto pubblico locale delle aziende operanti in Liguria, nella misura di seguito riportata:

Aziende	Disavanzi d'esercizio anno 1997 Lire
Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia	4.829.935.491
Azienda Mun.ta Acquedotto e Trasporti di Imperia	1.331.294.910
Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva	2.991.048.187
ACTS S.p.A. di Savona	5.039.258.234
Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. di Genova	63.552.880.000

Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco	3.020.323.415
ATC S.p.A. di La Spezia	4.211.413.667
Gest. Commis.le Gov.	63.006.635
Ferrovia Genova-Casella	
Comune di Framura	53.789.000
Comune di Sassello	17.066.161
Totale	85.110.015.700

Vista la legge regionale del 18 giugno 2001, n. 16, che disciplina le modalità di utilizzazione del predetto contributo e fissa i criteri di ripartizione delle risorse da destinare ai soggetti aventi titolo, individuati negli enti proprietari di aziende speciali o di società per azioni o gestori diretti di trasporto pubblico operanti nella Liguria;

Preso atto che, per quanto sopra specificato, i soggetti aventi titolo sono gli enti proprietari delle aziende, nonché gli enti gestori di seguito specificati:

- 1 Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia
- 2 Azienda Municipalizzata Acquedotto e Trasporti di Imperia
- 3 Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva
- 4 ACTS S.p.A. di Savona
- 5 Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. di Genova
- 6 Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco
- 7 ATC S.p.A. di La Spezia
- 8 Comune di Framura
- 9 Comune di Sassello

Vista la documentazione inviata dai suddetti soggetti e dai rispettivi enti proprietari che, relativamente ai disavanzi d'esercizio 1997, quantifica gli interventi a ripiano effettivamente realizzati nella misura di seguito riportata:

Azienda	Lire	%
Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia	1.829.499.994	2,2076
Soc. Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano s/Neva	2.984.816.324	3,6017

ACTS S.p.A. di Savona	5.063.233.212	6,1096
Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. di Genova	64.667.000.000	78,0311
Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco	2.782.111.844	3,3571
ATC S.p.A. di La Spezia	5.475.800.000	6,6074
Comune di Framura	53.789.000	0,0649
Comune di Sassello	17.066.161	0,0206
Totale	82.873.316.535	100,0000

Preso atto che i suddetti interventi finanziari effettivamente realizzati, in generale, differiscono dai disavanzi d'esercizio certificati ai sensi della legge n. 472/1999, in quanto essi considerano l'intero complesso di attività svolte dall'azienda, quali, ad esempio, il noleggio e la regolamentazione della sosta, e non la sola specifica attività del trasporto pubblico locale;

Preso atto, altresì, che ciascun ente locale ha provveduto, individualmente, a ripianare il disavanzo 1997 della propria azienda di trasporto come di seguito riportato:

Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia

Azienda	%
Comune di Ospedaletti	3,0062
Comune di Sanremo	75,3485
Comune di Ventimiglia	21,6453
Totale	100,0000

Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva:

Provincia di Savona	22,1813
Comune di Alassio	12,8357
Comune di Albenga	12,4671
Comune di Andora	3,8811
Comune di Borghetto	4,5959
Comune di Borgo Verezzi	3,2626
Comune di Ceriale	4,0414
Comune di Finale Ligure	8,2238
Comune di Laigueglia	4,0606
Comune di Loano	7,9674
Comune di Pietra Ligure	7,2271
Com. montana Ingauna	0,8012
Comune di Stellanello	0,3718
Comune di Vendone	0,1122
Comune di Testico	0,0705
Comune di Casanova	0,4840
Comune di Garlenda	0,4583
Comune di Zuccarello	0,0993

Comune di Castelvecchio	0,0769
Comune di Arnasco	0,1475
Comune di Onzo	0,0769
Comune di Nasino	0,0865
Comune di Erli	0,0897
Comune di Castelbianco	0,0897
Comune di Villanova d'Albenga	0,9903
Comune di Cisano sul Neva	0,7628
Com. montana Pollupice	0,6410
Comune di Giustenice	0,3333
Comune di Magliolo	0,1955
Comune di Balestrino	0,1955
Comune di Toirano	0,8045
Comune di Tovo S. Giacomo	0,0321
Comune di Boissano	0,8205
Comune di Calizzano	0,9359
Comune di Bardineto	0,3974
Comune di Alto	0,0769
Comune di Caprauna	0,1058
Totale	100,0000

ACTS S.p.A. di Savona:

Provincia di Savona	37,3390
Comune di Savona	37,3390
Comune di Albisola Superiore	2,2750
Comune di Cairo Montenotte	2,8930
Comune di Finale Ligure	4,0200
Comune di Vado Ligure	3,3670
Comune di Varazze	4,5550
Comune di Albissola Marina	1,2480
Comune di Carcare	1,0460
Comune di Celle Ligure	1,0590
Comune di Quiliano	1,0250
Comune di Spotorno	1,2780
Comune di Altare	0,3220
Comune di Cengio	0,4570
Comune di Deigo	0,1480
Comune di Millesimo	0,6260
Comune di Noli	0,6270
Comune di Sassello	0,1160
Comune di Bardineto	0,0100
Comune di Bergeggi	0,0100
Comune di Bormida	0,0100
Comune di Cosseria	0,0100
Comune di Giusvalla	0,0100
Comune di Mioglia	0,0100
Comune di Orco Feglino	0,0100
Comune di Osiglia	0,0100
Comune di Piana Crixia	0,0100
Comune di Plodio	0,0100
Comune di Pontinvrea	0,0100
Comune di Rialto	0,0100
Comune di Roccavignale	0,0100
Comune di Vezzi Portio	0,0100

Comune di Calice Ligure	0,0200
Comune di Calizzano	0,0200
Comune di Mallare	0,0200
Comune di Murialdo	0,0200
Comune di Pallare	0,0200
Comune di Stella	0,0200
Totale	<u>100,000</u>

Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. di Genova

Comune di Genova	100,0000
------------------	----------

Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco

Provincia di Genova	50,0000
Provincia di La Spezia	4,8700
Comune di Chiavari	13,2700
Comune di Lavagna	5,9900
Comune di Rapallo	10,5200
Comune di Santa Margherita Ligure	5,2100
Comune di Sestri Levante	10,1400
Totale	<u>100,0000</u>

ATC S.p.A. di La Spezia

Provincia di La Spezia	21,1550
Comune di La Spezia	70,2090
Comune di Ameglia	0,2950
Comune di Arcola	0,6050
Comune di Beverino	0,2410
Comune di Bolano	0,4730
Comune di Borghetto di Vara	0,1100
Comune di Brugnato	0,0980
Comune di Calice al Cornoviglio	0,2270
Comune di Carro	0,0400
Comune di Carrodano	0,0630
Comune di Castelnuovo Magra	0,3480
Comune di Follo	0,4100
Comune di Lerici	1,1490
Comune di Ortonovo	0,2890
Comune di Pignone	0,1070
Comune di Portovenere	0,5840
Comune di Riccò del Golfo	0,2410
Comune di Riomaggiore	0,1080
Comune di Rocchetta Vara	0,0940
Comune di S. Stefano di Magra	0,4160
Comune di Sarzana	1,6540
Comune di Sesta Godano	0,1630
Comune di Varese Ligure	0,2010
Comune di Vezzano Ligure	0,6220
Comune di Zignago	0,0980
Totale	<u>100,000</u>

Comune di Framura:

Comune di Framura	100,0000
-------------------	----------

Comune di Sassello:

Comune di Sassello	100,0000
--------------------	----------

Visto il decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 27 giugno 2000, a firma del competente dirigente, che ha definito la ripartizione del predetto concorso fra le regioni aventi titolo, previsto in rate quindicennali, ed ha autorizzato il pagamento della prima rata, per la Liguria pari a lire 2.919.000.000, a seguito del quale la Regione ha provveduto a contrarre un mutuo pari a euro 15.776.602,46, corrispondenti a lire 30.547.762.000;

Preso atto che la ripartizione delle risorse deve avvenire:

- ai sensi del comma 2, art. 1 della richiamata legge regionale n. 16/2001, secondo quote direttamente proporzionali agli interventi realizzati dagli enti locali a ripiano dei disavanzi d'esercizio 1997;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 della legge n. 472/1999 e del comma 2 dell'art. 2 della legge n. 194/1998, secondo quote non eccedenti il 30% degli importi certificati;

Tenuto conto che, ai sensi del comma 2, art. 1, della legge regionale n. 16/2001, in riferimento alle percentuali derivanti dagli interventi a ripiano effettivamente realizzati, la ripartizione del predetto importo mutuato avverrebbe come di seguito riportato:

Azienda	%	Lire
Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia	2,2076	674.372.000
Soc. Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano s/Neva	3,6017	1.100.239.000
ACTS S.p.A. di Savona	6,1096	1.866.346.000
Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. di Genova	78,0311	23.836.755.000
Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco	3,3571	1.025.519.000
ATC S.p.A. di La Spezia	6,6074	2.018.413.000
Comune di Framura	0,0649	19.825.000
Comune di Sassello	<u>0,0206</u>	<u>6.293.000</u>
Totale	100,0000	<u>30.547.762.000</u>

Tenuto conto, altresì, che, in riferimento ai richiamati disavanzi d'esercizio delle aziende di

trasporto pubblico locale a suo tempo certificati, il vincolo alla contribuzione riferito al limite del 30% di tali valori, risulta come di seguito specificato:

Aziende	Disavanzi d'esercizio anno 1997 certificati Lire	Limite di contribuzione pari al 30% Lire
Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia	4.829.935.491	1.448.981.000
Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva	2.991.048.187	897.314.000
ACTS S.p.A. di Savona	5.039.258.234	1.511.777.000
Azienda Mobilità e Trasporti di Genova	63.552.880.000	19.065.864.000
Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco	3.020.323.415	906.097.000
ATC S.p.A. di La Spezia	4.211.413.667	1.263.424.000
Comune di Framura	53.789.000	16.137.000
Comune di Sassello	17.066.161	5.120.000

Considerato che, in ragione dei limiti indicati al precedente comma, con il predetto importo mutuato di euro 15.776.602,46 si può provvedere alla copertura fino al 30% dei disavanzi certificati per ciascuna delle richiamate aziende, ad eccezione della Riviera Trasporti S.p.A., la cui quota di assegnazione è determinata, invece, dalla relativa aliquota di ripartizione di valore pari a 2,2076%;

Considerato, pertanto, che la ripartizione del concorso in questione risulta come di seguito dettagliatamente specificato:

- in riferimento a ciascuna delle richiamate aziende di trasporto:

Azienda	Lire	Euro
Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia	(674.372.000)	348.284,07
Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva	(897.314.000)	463.424,01
ACTS S.p.A. di Savona	(1.511.777.000)	780.767,66
Az. Mobilità e Trasporti di Genova	(19.065.864.000)	9.846.697,00
Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco	(906.097.000)	467.960,05

ATC S.p.A. di La Spezia	(1.263.424.000)	652.504,04
Comune di Framura	(16.137.000)	8.334,06
Comune di Sassello	(5.120.000)	2.644,26
Totale	(24.340.105.000)	12.570.615,15

- in riferimento alle effettive assegnazioni da corrispondere ad ogni singolo soggetto avente titolo:

Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia	Ente	Quota definitiva di assegnazione in euro
	Comune di Ospedaletti	10.470,13
	Comune di Sanremo	262.426,73
	Comune di Ventimiglia	75.387,21
	Totale	348.284,07

Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva:

Provincia di Savona	102.792,97
Comune di Alassio	59.483,96
Comune di Albenga	57.775,52
Comune di Andora	17.986,13
Comune di Borghetto S. Sp.	21.298,68
Comune di Borge Verezzi	15.119,79
Comune di Ceriale	18.728,79
Comune di Finale Ligure	38.110,90
Comune di Laigueglia	18.817,62
Comune di Loano	36.923,05
Comune di Pietra Ligure	33.492,23
Com. mont. Ingauna	3.712,81
Comune di Stellanello	1.722,90
Comune di Vendone	520,07
Comune di Testico	326,92
Comune di Casanova Lerrone	2.242,97
Comune di Garlenda	2.123,67
Comune di Zuccarello	460,16
Comune di Castelvecchio R.	356,36
Comune di Arnasco	683,79
Comune di Onzo	356,36
Comune di Nasino	400,77
Comune di Erli	415,75
Comune di Castelbianco	415,75
Comune di Villanova d'Alb.	4.589,24
Comune di Cisano sul Neva	3.535,15
Com. mont. Pollupice	2.970,66
Comune di Giustenice	1.544,72
Comune di Magliolo	905,87
Comune di Balestrino	905,87
Comune di Toirano	3.728,30
Comune di Tovo S. Giacomo	148,74
Comune di Boissano	3.802,16

Comune di Calizzano	4.337,21	Provincia di La Spezia	22.789,69
Comune di Bardineto	1.841,69	Comune di Chiavari	62.098,26
Comune di Alto	356,36	Comune di Lavagna	28.030,70
Comune di Caprauna	490,12	Comune di Rapallo	49.229,19
Totale	<u>463.424,01</u>	Comune di S. Margherita L.	24.380,90
		Comune di Sestri Levante	47.451,03
ACTS S.p.A. di Savona		Totale	<u>467.960,05</u>
		ATC S.p.A. di La Spezia	
Provincia di Savona	291.531,69	Provincia di La Spezia	138.038,09
Comune di Savona	291.531,69	Comune di La Spezia	458.116,38
Comune di Albisola Sup.	17.762,51	Comune di Ameglia	1.924,83
Comune di Cairo Montenotte	22.587,76	Comune di Arcola	3.947,80
Comune di Finale Ligure	31.386,64	Comune di Beverino	1.572,61
Comune di Vado Ligure	26.288,69	Comune di Bolano	3.086,35
Comune di Varazze	35.563,74	Comune di Borghetto di Vara	717,88
Comune di Albissola Marina	9.743,99	Comune di Brugnato	639,37
Comune di Carcare	8.166,73	Comune di Calice al Corn.	1.481,20
Comune di Celle Ligure	8.268,47	Comune di Carro	260,81
Comune di Quiliano	8.003,02	Comune di Carrodano	411,10
Comune di Spotorno	9.978,46	Comune di Castelnuovo M.	2.270,86
Comune di Altare	2.514,11	Comune di Follo	2.675,25
Comune di Cengio	3.568,20	Comune di Lerici	7.497,40
Comune di Dego	1.155,31	Comune di Ortonovo	1.885,58
Comune di Millesimo	4.887,75	Comune di Pignone	698,25
Comune di Noli	4.895,49	Comune di Portovenere	3.810,42
Comune di Sassello	905,87	Comune di Riccò del Golfo	1.572,61
Comune di Bardineto	77,98	Comune di Riomaggiore	704,45
Comune di Bergeggi	77,98	Comune di Rocchetta Vara	613,55
Comune di Bormida	77,98	Comune di S. Stefano Magra	2.714,50
Comune di Cosseria	77,98	Comune di Sarzana	10.792,40
Comune di Giusvalla	77,98	Comune di Sesta Godano	1.063,38
Comune di Mioglia	77,98	Comune di Varese Ligure	1.311,28
Comune di Orco Feglino	77,98	Comune di Vezzano Ligure	4.058,32
Comune di Osiglia	77,98	Comune di Zignago	639,37
Comune di Piana Crixia	77,98	Totale	<u>652.504,04</u>
Comune di Plodio	77,98		
Comune di Pontinvrea	77,98	Comune di Framura	
Comune di Rialto	77,98		
Comune di Roccavignale	77,98	Comune di Framura	8.334,06
Comune di Vezzi Portio	77,98		
Comune di Calice Ligure	155,97	Comune di Sassello	
Comune di Calizzano	155,97		
Comune di Mallare	155,97	Comune di Sassello	2.644,26
Comune di Murialdo	155,97		
Comune di Pallare	155,97		
Comune di Stella	155,97		
Totale	<u>780.767,66</u>		
Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. di Genova			
Comune di Genova	9.846.697,00		
Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco			
Provincia di Genova	233.980,28		

Visto il comma 2 dell'art. 2 della legge n. 194/1998 che, riguardo all'eventuale eccedenza del contributo statale che si realizza per effetto del limite massimo del 30% della copertura del disavanzo certificato relativo al triennio 1994-1996, dispone il suo utilizzo ai fini del miglioramento del trasporto pubblico locale;

Tenuto conto che l'eccedenza del contributo

statale ai sensi della legge n. 472/1997, che si realizza in riferimento a quanto sopra considerato, ammonta a euro 3.205.987,31, in quanto derivante dalla differenza tra l'importo del mutuo contratto, pari a euro 15.776.602,46 e l'importo complessivamente assegnabile, pari a euro 12.570.615,15;

Vista la legge regionale n. 4.11.77, n. 42, e successive modificazioni, che detta "Norme in materia di bilancio e contabilità" e in particolare l'art. 35 relativo all'esercizio provvisorio;

Visto il cap. 3130 del progetto di bilancio per l'anno finanziario 2002 della Regione Liguria, recante "Trasferimento dei fondi provenienti da operazioni di mutuo a ripiano dei disavanzi del

trasporto pubblico locale per l'anno 1997, ai sensi degli artt. 1 e 2 della legge regionale 18.06.2001 n. 16", con la previsione di spesa, in termini di competenza e cassa di euro 15.776.602,46;

DECRETA:

1. l'importo del concorso dello Stato di cui alla legge 7 dicembre 1999, n. 472 e legge regionale 18 giugno 2001, n. 16, in riferimento all'insieme delle aziende del trasporto pubblico locale di competenza della Regione Liguria, per le motivazioni specificate in premessa, è ripartito a titolo di assegnazione definitiva come di seguito riportato:

Azienda	Lire	Euro
Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia	(674.372.000)	348.284,07
Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva	(897.314.000)	463.424,01
ACTS S.p.A. di Savona	(1.511.777.000)	780.767,66
Az. Mobilità e Trasporti di Genova	(19.065.864.000)	9.846.697,00
Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco	(906.097.000)	467.960,05
ATC S.p.A. di La Spezia	(1.263.424.000)	652.504,04
Comune di Framura	(16.137.000)	8.334,06
Comune di Sassello	(5.120.000)	2.644,26
Totale	(24.340.105.000)	12.570.615,15

2. Le frazioni percentuali e le risultanti assegnazioni del predetto concorso dello Stato, riferite a ciascun proprietario delle aziende speciali o di società per azioni o gestori diretti di trasporto pubblico locale operanti nella Liguria, sopra in elenco, sono come di seguito specificate:

Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia

Ente		%	euro
Comune di	Ospedaletti	3,0062	10.470,13
“	Sanremo	75,3485	262.426,73
“	Ventimiglia	21,6453	75.387,21
	Totale	100,0000	348.284,07

Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva:

Provincia di	Savona	22,1812	102.792,97
Comune di	Alassio	12,8357	59.483,96
“	Albenga	12,4671	57.775,52
“	Andora	3,8811	17.986,13
“	Borghetto	4,5959	21.298,68
“	Borgio Verezzi	3,2626	15.119,79

“	Ceriale	4,0414	18.728,79
“	Finale Ligure	8,2238	38.110,90
“	Laigueglia	4,0606	18.817,62
“	Loano	7,9674	36.923,05
“	Pietra Ligure	7,2271	33.492,23
Com. montana	Ingauna	0,8013	3.712,81
Comune di	Stellanello	0,3718	1.722,90
“	Vendone	0,1122	520,07
“	Testico	0,0705	326,92
“	Casanova	0,4840	2.242,97
“	Garlenda	0,4583	2.123,67
“	Zuccarello	0,0993	460,16
“	Castelvecchio di R.	0,0769	356,36
“	Arnasco	0,1475	683,79
“	Onzo	0,0769	356,36
“	Nasino	0,0865	400,77
“	Erli	0,0897	415,75
“	Castelbianco	0,0897	415,75
“	Villanova d'Albenga	0,9903	4.589,24
“	Cisano sul Neva	0,7628	3.535,15
Com. montana	Pollupice	0,6410	2.970,66
Comune di	Giustenice	0,3333	1.544,72
“	Magliolo	0,1955	905,87
“	Balestrino	0,1955	905,87
“	Toirano	0,8045	3.728,30
“	Tovo S.Giacomo	0,0321	148,74
“	Boissano	0,8205	3.802,16
“	Calizzano	0,9359	4.337,21
“	Bardinetto	0,3974	1.841,69
“	Alto	0,0769	356,36
“	Caprauna	0,1058	490,12
	Totale	100,0000	463.424,01

ACTS S.p.A. di Savona:

Provincia di	Savona	37,3390	291.531,69
Comune di	Savona	37,3390	291.531,69
“	Albisola Superiore	2,2750	17.762,51
“	Cairo Montenotte	2,8930	22.587,76

"	Finale Ligure	4,0200	31.386,64
"	Vado Ligure	3,3670	26.288,69
"	Varazze	4,5550	35.563,74
"	Albissola Marina	1,2480	9.743,99
"	Carcare	1,0460	8.166,73
"	Celle Ligure	1,0590	8.268,47
"	Quiliano	1,0250	8.003,02
"	Spotorno	1,2780	9.978,46
"	Altare	0,3220	2.514,11
"	Cengio	0,4570	3.568,20
"	Dego	0,1480	1.155,31
"	Millesimo	0,6260	4.887,75
"	Noli	0,6270	4.895,49
"	Sassello	0,1160	905,87
"	Bardinetto	0,0100	77,98
"	Bergeggi	0,0100	77,98
"	Bormida	0,0100	77,98
"	Cosseria	0,0100	77,98
"	Giusvalla	0,0100	77,98
"	Mioglia	0,0100	77,98
"	Orco Feglino	0,0100	77,98
"	Osiglia	0,0100	77,98
"	Piana Crixia	0,0100	77,98
"	Plodio	0,0100	77,98
"	Pontinvrea	0,0100	77,98
"	Rialto	0,0100	77,98
"	Rocavignale	0,0100	77,98
"	Vezi Portio	0,0100	77,98
"	Calice Ligure	0,0200	155,97
"	Calizzano	0,0200	155,97
"	Mallare	0,0200	155,97
"	Murialdo	0,0200	155,97
"	Pallare	0,0200	155,97
"	Stella	0,0200	155,97
	Totale	100,0000	780.767,66

Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A, di Genova

Comune di	Genova	100,0000	9.846.697,00
------------------	---------------	-----------------	---------------------

Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco

Provincia di	Genova	39,2646	233.980,28
"	La Spezia	3,8637	22.789,69
Comune di	Chiavari	16,0835	62.098,26
"	Lavagna	7,3212	28.030,70
"	Rapallo	14,3477	49.229,19
"	S.Margherita Ligure	8,2319	24.380,90
"	Sestri Levante	10,8874	47.451,03
	Totale	100,0000	467.960,05

ATC S.p.A. di La Spezia

Provincia di	La Spezia	21,1550	138.038,09
Comune di	LA Spezia	70,2090	458.116,38
"	Ameglia	0,2950	1.924,83
"	Arcola	0,6050	3.947,80
"	Beverino	0,2410	1.572,61
"	Bolano	0,4730	3.086,35
"	Borghetto di Vara	0,1100	717,88
"	Brugnato	0,0980	639,37
"	Calice al Cornoviglio	0,2270	1.481,20
"	Carro	0,0400	260,81
"	Carrodano	0,0630	411,10
"	Castelnuovo Magra	0,3480	2.270,86
"	Follo	0,4100	2.675,25
"	Lerici	1,1490	7.497,40
"	Ortonovo	0,2890	1.885,58
"	Pignone	0,1070	698,25
"	Portovenere	0,5840	3.810,42
"	Riccò del Golfo	0,2410	1.572,61
"	Riomaggiore	0,1080	704,45
"	Rocchetta Vara	0,0940	613,55
"	S.Stefano di Magra	0,4160	2.714,50
"	Sarzana	1,6540	10.792,40
"	Sesta Godano	0,1630	1.063,38
"	Varese Ligure	0,2010	1.311,28
"	Vezzano Ligure	0,6220	4.058,32

"	Zignago	0,0980	639,37
	Totale	100,000	652.504,04

Comune di Framura:

Comune di	Framura	100,0000	8.334,06
------------------	----------------	-----------------	-----------------

Comune di Sassello:

Comune di	Sassello	100,0000	2.644,26
------------------	-----------------	-----------------	-----------------

3. si dà atto che le assegnazioni sopra specificate rappresentano spese obbligatorie non frazionabili ai sensi dell'art. 80, comma 1bis, della legge regionale 4 novembre 1977, n. 42, in riferimento all'autorizzazione di spese a carico del bilancio della Regione durante l'esercizio provvisorio;
4. è autorizzata la spesa di euro 12.570.615,15= (dodicimilionicinquecentosettantamila-seicentoquindici,15) complessive, a titolo di assegnazioni del concorso dello Stato alla copertura dei disavanzi d'esercizio, relativi al 1997, dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza delle regioni, di cui alla legge 7 dicembre 1999, n. 472, e legge regionale 18 giugno 2001, n.16, tra i soggetti aventi titolo, nella misura di seguito specificata:

Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia

Ente		euro	Codice fiscale
Comune di	Ospedaletti	10.470,13	00 24 68 80 082
"	Sanremo	262.426,73	00 25 37 50 087
"	Ventimiglia	75.387,21	00 24 72 10 081
	Totale	348.284,07	

Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva:

Provincia di	Savona	102.792,97	00 31 12 60 095
Comune di	Alassio	59.483,96	00 27 79 20 096
"	Albenga	57.775,52	00 27 94 80 099
"	Andora	17.986,13	00 13 54 20 099
"	Borghetto S.Spirito	21.298,68	00 22 91 60 098
"	Borgio Verezzi	15.119,79	00 22 74 10 099
"	Ceriale	18.728,79	00 31 41 20 098
"	Finale Ligure	38.110,90	00 31 83 30 099
"	Laigueglia	18.817,62	81 00 15 90 090
"	Loano	36.923,05	00 30 89 50 096
"	Pietra Ligure	33.492,23	00 33 24 40 098
Com. montana	Ingauna	3.712,81	81 00 46 90 095

Comune di	Stellanello	1.722,90	00 35 80 00 099
“	Vendone	520,07	00 32 65 60 091
“	Testico	326,92	00 35 80 10 098
“	Casanova Lerrone	2.242,97	00 32 79 60 092
“	Garlenda	2.123,67	00 32 79 80 090
“	Zuccarello	460,16	00 33 14 80 095
“	Castelvecchio di R.	356,36	00 37 92 80 092
“	Arnasco	683,79	00 32 65 40 093
“	Onzo	356,36	00 32 65 80 099
“	Nasino	400,77	00 34 28 60 095
“	Erli	415,75	00 34 11 40 093
“	Castelbianco	415,75	00 34 02 00 096
“	Villanova d'Albenga	4.589,24	00 29 77 50 093
“	Cisano sul Neva	3.535,15	00 30 58 70 099
Com. montana	Pollupice	2.970,66	82 00 02 30 092
Comune di	Giustenice	1.544,72	00 33 61 00 094
“	Magliolo	905,87	00 34 27 00 093
“	Balestrino	905,87	00 33 84 10 095
“	Toirano	3.728,30	00 16 54 80 096
“	Tovo S.Giacomo	148,74	00 33 84 60 090
“	Boissano	3.802,16	81 00 14 10 091
“	Calizzano	4.337,21	00 33 61 10 093
“	Bardinetto	1.841,69	00 33 90 30 090
“	Alto	356,36	00 39 91 50 044
“	Caprauna	490,12	00 49 56 00 041
	Totale	463.424,01	

ACTS S.p.A. di Savona

Provincia di	Savona	291.531,69	00 31 12 60 095
Comune di	Savona	291.531,69	00 17 52 70 099
“	Albisola Superiore	17.762,51	00 34 09 50 096
“	Cairo Montenotte	22.587,76	00 33 46 90 096
“	Finale Ligure	31.386,64	00 31 83 30 099
“	Vado Ligure	26.288,69	00 25 12 00 093
“	Varazze	35.563,74	00 31 81 00 096
“	Albissola Marina	9.743,99	00 33 38 90 093
“	Carcare	8.166,73	00 22 41 10 098
“	Celle Ligure	8.268,47	00 22 20 00 093
“	Quiliano	8.003,02	00 21 23 70 092
“	Spotorno	9.978,46	00 23 29 10 091
“	Altare	2.514,11	00 32 86 50 098

“	Cengio	3.568,20	00 33 82 20 098
“	Dego	1.155,31	00 29 64 40 092
“	Millesimo	4.887,75	00 34 26 80 097
“	Noli	4.895,49	00 29 69 90 096
“	Sassello	905,87	00 29 69 50 090
“	Bardineto	77,98	00 33 90 30 090
“	Bergeggi	77,98	00 24 52 50 097
“	Bormida	77,98	00 24 70 20 092
“	Cosseria	77,98	00 29 85 60 095
“	Giusvalla	77,98	92 00 82 10 095
“	Mioglia	77,98	00 27 52 30 092
“	Orco Feglino	77,98	00 33 42 50 099
“	Osiglia	77,98	00 34 16 80 098
“	Piana Crixia	77,98	00 26 62 90 097
“	Plodio	77,98	00 26 13 20 097
“	Pontinvrea	77,98	00 24 82 90 090
“	Rialto	77,98	00 36 11 30 099
“	Rocavignale	77,98	00 34 13 40 099
“	Vezzi Portio	77,98	00 34 12 00 095
“	Calice Ligure	155,97	00 31 15 10 093
“	Calizzano	155,97	00 33 61 10 093
“	Mallare	155,97	00 25 36 30 099
“	Murialdo	155,97	00 33 83 10 097
“	Pallare	155,97	00 26 60 20 098
“	Stella	155,97	00 27 72 80 095
	Totale	780.767,66	

Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A di Genova

Comune di	Genova	9.846.697,00	00 85 69 30 102
------------------	---------------	---------------------	------------------------

Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco

Provincia di	Genova	233.980,28	80 00 73 50 103
“	La Spezia	22.789,69	00 21 89 30 113
Comune di	Chiavari	62.098,26	00 59 21 60 105
“	Lavagna	28.030,70	00 60 19 10 102
“	Rapallo	49.229,19	83 00 37 50 102
“	S. Margherita Lig.	24.380,90	00 85 44 80 100
“	Sestri Levante	47.451,03	00 78 78 10 100
	Totale	467.960,05	

ATC S.p.A. di La Spezia

Provincia di	La Spezia	138.038,09	00 21 89 30 113
Comune di	LA Spezia	458.116,38	00 21 11 60 114
“	Ameglia	1.924,83	81 00 14 30 115
“	Arcola	3.947,80	80 00 46 90 113
“	Beverino	1.572,61	00 21 57 90 114
“	Bolano	3.086,35	00 10 15 60 118
“	Borghetto di Vara	717,88	00 17 00 90 112
“	Brugnato	639,37	80 00 80 50 116
“	Calice al Corn.	1.481,20	80 00 47 10 119
“	Carro	260,81	00 21 33 00 114
“	Carrodano	411,10	00 21 33 20 112
“	Castelnuovo M.	2.270,86	00 11 50 20 117
“	Follo	2.675,25	00 11 80 50 111
“	Lerici	7.497,40	00 21 47 10 113
“	Ortonovo	1.885,58	81 00 13 70 113
“	Pignone	698,25	80 00 79 90 114
“	Portovenere	3.810,42	00 23 53 90 119
“	Riccò del Golfo	1.572,61	00 13 07 20 113
“	Riomaggiore	704,45	00 21 52 00 114
“	Rocchetta Vara	613,55	80 00 70 10 111
“	S.Stefano Magra	2.714,50	00 09 79 60 116
“	Sarzana	10.792,40	00 19 23 20 117
“	Sesta Godano	1.063,38	00 13 05 00 119
“	Varese Ligure	1.311,28	00 19 79 50 116
“	Vezzano Ligure	4.058,32	00 10 99 60 112
“	Zignago	639,37	80 00 79 70 116
	Totale	652.504,04	

Comune di Framura

Comune di	Framura	8.334,06	80 00 47 40 116
-----------	---------	----------	-----------------

Comune di Sassello

Comune di	Sassello	2.644,26	00 29 69 50 090
-----------	----------	----------	-----------------

5. è impegnata, ai sensi degli artt. 35 e 79 della legge regionale 4 novembre 1977, n. 42, e successive modificazioni e integrazioni, anche in eccedenza al limite delle frazioni dodicesimali previste durante l'esercizio provvisorio, sul Gruppo 2, Comparto 5, Programma 2, Cap. 3130 "Trasferimento dei fondi provenienti da operazioni di mutuo a ripiano dei disavanzi del trasporto pubblico locale per

l'anno 1997, ai sensi dell'art. 1 e 2 della legge regionale 18/06/2001 n. 16" del progetto di bilancio per l'anno finanziario 2002, gestione competenza, la somma complessiva di euro 12.570.615,15= (dodicimilionicinquecentosettantamilaseicentoquindici,15), a favore dei soggetti aventi titolo, nella misura di seguito individualmente specificata:

Riviera Trasporti S.p.A. di Imperia

	Ente	Importo	Codice fiscale
Comune di	Ospedaletti	10.470,13	00 24 68 80 082
"	Sanremo	262.426,73	00 25 37 50 087
"	Ventimiglia	75.387,21	00 24 72 10 081
	Totale	348.284,07	

Società Autolinee Riviera S.p.A. di Cisano sul Neva:

Provincia di	Savona	102.792,97	00 31 12 60 095
Comune di	Alassio	59.483,96	00 27 79 20 096
"	Albenga	57.775,52	00 27 94 80 099
"	Andora	17.986,13	00 13 54 20 099
"	Borghetto S.Spirito	21.298,68	00 22 91 60 098
"	Borgio Verezzi	15.119,79	00 22 74 10 099
"	Ceriale	18.728,79	00 31 41 20 098
"	Finale Ligure	38.110,90	00 31 83 30 099
"	Laigueglia	18.817,62	81 00 15 90 090
"	Loano	36.923,05	00 30 89 50 096
"	Pietra Ligure	33.492,23	00 33 24 40 098
Com. montana	Ingauna	3.712,81	81 00 46 90 095
Comune di	Stellanello	1.722,90	00 35 80 00 099
"	Vendone	520,07	00 32 65 60 091
"	Testico	326,92	00 35 80 10 098
"	Casanova Lerrone	2.242,97	00 32 79 60 092
"	Garlenda	2.123,67	00 32 79 80 090
"	Zuccarello	460,16	00 33 14 80 095
"	Castelvecchio di R.	356,36	00 37 92 80 092
"	Arnasco	683,79	00 32 65 40 093
"	Onzo	356,36	00 32 65 80 099
"	Nasino	400,77	00 34 28 60 095
"	Erli	415,75	00 34 11 40 093
"	Castelbianco	415,75	00 34 02 00 096
"	Villanova d'Albenga	4.589,24	00 29 77 50 093
"	Cisano sul Neva	3.535,15	00 30 58 70 099
Com. montana	Pollupice	2.970,66	82 00 02 30 092

Comune di	Giustenice	1.544,72	00 33 61 00 094
“	Magliolo	905,87	00 34 27 00 093
“	Balestrino	905,87	00 33 84 10 095
“	Toirano	3.728,30	00 16 54 80 096
“	Tovo S.Giacomo	148,74	00 33 84 60 090
“	Boissano	3.802,16	81 00 14 10 091
“	Calizzano	4.337,21	00 33 61 10 093
“	Bardineto	1.841,69	00 33 90 30 090
“	Alto	356,36	00 39 91 50 044
“	Caprauna	490,12	00 49 56 00 041
	Totale	463.424,01	

ACTS S.p.A. di Savona

Provincia di	Savona	291.531,69	00 31 12 60 095
Comune di	Savona	291.531,69	00 17 52 70 099
“	Albisola Superiore	17.762,51	00 34 09 50 096
“	Cairo Montenotte	22.587,76	00 33 46 90 096
“	Finale Ligure	31.386,64	00 31 83 30 099
“	Vado Ligure	26.288,69	00 25 12 00 093
“	Varazze	35.563,74	00 31 81 00 096
“	Albissola Marina	9.743,99	00 33 38 90 093
“	Carcare	8.166,73	00 22 41 10 098
“	Celle Ligure	8.268,47	00 22 20 00 093
“	Quiliano	8.003,02	00 21 23 70 092
“	Spotorno	9.978,46	00 23 29 10 091
“	Altare	2.514,11	00 32 86 50 098
“	Cengio	3.568,20	00 33 82 20 098
“	Dego	1.155,31	00 29 64 40 092
“	Millesimo	4.887,75	00 34 26 80 097
“	Noli	4.895,49	00 29 69 90 096
“	Sassello	905,87	00 29 69 50 090
“	Bardineto	77,98	00 33 90 30 090
“	Bergeggi	77,98	00 24 52 50 097
“	Bormida	77,98	00 24 70 20 092
“	Cosseria	77,98	00 29 85 60 095
“	Giusvalla	77,98	92 00 82 10 095
“	Mioglia	77,98	00 27 52 30 092
“	Orco Feglino	77,98	00 33 42 50 099
“	Osiglia	77,98	00 34 16 80 098

“	Piana Crixia	77,98	00 26 62 90 097
“	Plodio	77,98	00 26 13 20 097
“	Pontinvrea	77,98	00 24 82 90 090
“	Rialto	77,98	00 36 11 30 099
“	Rocavignale	77,98	00 34 13 40 099
“	Vezi Portio	77,98	00 34 12 00 095
“	Calice Ligure	155,97	00 31 15 10 093
“	Calizzano	155,97	00 33 61 10 093
“	Mallare	155,97	00 25 36 30 099
“	Murialdo	155,97	00 33 83 10 097
“	Pallare	155,97	00 26 60 20 098
“	Stella	155,97	00 27 72 80 095
	Totale	780.767,66	

Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. di Genova

Comune di	Genova	9.846.697,00	00 85 69 30 102
-----------	--------	--------------	-----------------

Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A. di Carasco

Provincia di	Genova	233.980,28	80 00 73 50 103
“	La Spezia	22.789,69	00 21 89 30 113
Comune di	Chiavari	62.098,26	00 59 21 60 105
“	Lavagna	28.030,70	00 60 19 10 102
“	Rapallo	49.229,19	83 00 37 50 102
“	S. Margherita Lig.	24.380,90	00 85 44 80 100
“	Sestri Levante	47.451,03	00 78 78 10 100
	Totale	467.960,05	

ATC S.p.A. di La Spezia

Provincia di	La Spezia	138.038,09	00 21 89 30 113
Comune di	LA Spezia	458.116,38	00 21 11 60 114
“	Ameglia	1.924,83	81 00 14 30 115
“	Arcola	3.947,80	80 00 46 90 113
“	Beverino	1.572,61	00 21 57 90 114
“	Bolano	3.086,35	00 10 15 60 118
“	Borghetto di Vara	717,88	00 17 00 90 112
“	Brugnato	639,37	80 00 80 50 116
“	Calice al Corn.	1.481,20	80 00 47 10 119
“	Carro	260,81	00 21 33 00 114
“	Carrodano	411,10	00 21 33 20 112

“	Castelnuovo M.	2.270,86	00 11 50 20 117
“	Follo	2.675,25	00 11 80 50 111
“	Lerici	7.497,40	00 21 47 10 113
“	Ortonovo	1.885,58	81 00 13 70 113
“	Pignone	698,25	80 00 79 90 114
“	Portovenere	3.810,42	00 23 53 90 119
“	Riccò del Golfo	1.572,61	00 13 07 20 113
“	Riomaggiore	704,45	00 21 52 00 114
“	Rocchetta Vara	613,55	80 00 70 10 111
“	S.Stefano Magra	2.714,50	00 09 79 60 116
“	Sarzana	10.792,40	00 19 23 20 117
“	Sesta Godano	1.063,38	00 13 05 00 119
“	Varese Ligure	1.311,28	00 19 79 50 116
“	Vezzano Ligure	4.058,32	00 10 99 60 112
“	Zignago	639,37	80 00 79 70 116
	Totale	652.504,04	

Comune di Framura

Comune di	Framura	8.334,06	80 00 47 40 116
-----------	---------	----------	-----------------

Comune di Sassello

Comune di	Sassello	2.644,26	00 29 69 50 090
-----------	----------	----------	-----------------

6. è autorizzato il Servizio Ragioneria all'emissione di singoli mandati di pagamento per l'importo complessivo di euro 12.570.615,15= a carico degli impegni come sopra assunti, a favore degli enti aventi titolo, a seguito di quietanza rilasciata dal tesoriere.

Si dà atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso secondo le modalità stabilite dalla legge 6.12.1971, n.1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato a norma del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Renata Oliveri

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

01.02.2002

N. 175

Autorizzazione esecuzione perforazioni per ricerca e captazione acque minerali termali. Concessione mineraria denominata "Acquasanta" in Comune di Genova (Genova), della Opera Pia N.S. dell'Acquasanta.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Alla Opera Pia N.S. dell'Acquasanta, indicata nelle premesse, è concessa l'autorizzazione di cui all'art. 6, comma 2, della legge regionale 11 agosto 1977, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni, per la esecuzione di perforazioni per la ricerca e captazione di acque minerali termali all'interno del perimetro della concessione mineraria denominata "Acquasanta", rilasciata con Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, con le modalità esecutive di cui al progetto allegato al presente decreto.
- 2) I fori ottenuti con la perforazione dovranno essere eseguiti in modo tale da prevenire ogni forma di inquinamento delle acque superficiali e, ad esecuzione avvenuta, opportunamente lasciati in sicurezza; tutti i materiali e le attrezzature utilizzati e/o ottenuti nel corso degli stessi dovranno essere rimossi e portati a discarica autorizzata.
- 3) Ultimata la trivellazione, qualora le indagini stesse non abbiano dato esito positivo con la realizzazione della prevista opera di presa, si dovrà procedere al ripristino delle zone sia sotto il profilo morfologico che vegetazionale. La predetta Opera Pia N.S. dell'Acquasanta, per la esecuzione della effettiva opera di presa, dovrà preventivamente richiedere ed ottenere tutte le necessarie autorizzazioni e concessioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti territorialmente competenti, presentando specifica domanda allo Sportello Unico del Comune di Genova a norma del D.P.R. n. 447/1998 e s.m..

- 4) Lo sfruttamento produttivo delle acque captate è soggetto a preventiva autorizzazione regionale.

L'autorizzazione è concessa senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi.

Il presente decreto viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

01.02.2002

N. 176

Autorizzazione esecuzione perforazioni per ricerca e captazione acque minerali. Permesso di ricerca denominato "Acquasanta 2000" nei Comuni di Genova e Mele (Genova), della Opera Pia N.S. dell'Acquasanta.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Alla Opera Pia N.S. dell'Acquasanta, indicata nelle premesse, è concessa l'autorizzazione di cui all'art. 6, comma 2, della legge regionale 11 agosto 1977, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni, per la esecuzione delle perforazioni per la ricerca e captazione di acque minerali all'interno del perimetro del permesso di ricerca per acque minerali denominato "Acquasanta 2000", rilasciato con decreto dirigenziale n. 45 in data 21 marzo 2001, con le modalità esecutive di cui al progetto allegato al presente decreto.
- 2) I fori ottenuti con le perforazioni dovranno essere eseguiti in modo tale da prevenire ogni forma di inquinamento delle acque superficiali e, ad esecuzione avvenuta, opportunamente lasciati in sicurezza; tutti i materiali e le attrezzature utilizzati e/o ottenuti nel corso

degli stessi dovranno essere rimossi e portati a discarica autorizzata.

- 3) Ultimate le perforazioni, qualora le indagini stesse non abbiano dato esito positivo con la realizzazione della prevista opera di presa, si dovrà procedere al ripristino delle zone sia sotto il profilo morfologico che vegetazionale.
- 4) La predetta Opera Pia N.S. dell'Acquasanta, per la esecuzione delle effettive opere di presa, dovrà preventivamente richiedere ed ottenere tutte le necessarie autorizzazioni e concessioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti territorialmente competenti, presentando specifica domanda allo Sportello Unico del Comune di Genova a norma del D.P.R. n. 447/1998 e s.m.
- 5) Lo sfruttamento produttivo delle acque captate è soggetto a preventiva autorizzazione regionale.

L'autorizzazione è concessa senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi.

Il presente decreto viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

05.02.2002

N. 187

D.Lgs. 123/1999 - Rettifica D. D. n. 2765/2001 riconoscimento alla Farmacia Basteri - P.zza V. Emanuele, 51 - Varese Ligure (SP) - quale intermediaria immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore alimentaz. animali.

IL DIRIGENTE

Premesso che con il Decreto Dirigenziale n. 2765 del 10.12.2001 è stato disposto - ai sensi

del Decreto Legislativo 123/1999 - il riconoscimento, quale intermediario per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali alla Farmacia Basteri - Piazza V. Emanuele, 51 - 19029 Varese Ligure (SP) - P. I. 00271860116;

Osservato che alla Farmacia Basteri è stato attribuito, per mero errore materiale, il numero di iscrizione IT a 000015 GE - avente pertanto la sigla riservata agli intermediari riconosciuti nella Provincia di Genova;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla rettifica del richiamato Decreto Dirigenziale n. 2765/2001, assegnando alla Farmacia Basteri il numero di iscrizione nello specifico Registro Regionale: IT a 000004 SP;

Per tutto ciò premesso

DECRETA

Di rettificare il Decreto Dirigenziale n. 2765 del 10.12.2001 nella parte dispositiva, modificando il numero di riconoscimento nel Registro Speciale Regionale assegnato alla Farmacia Basteri - Piazza V. Emanuele, 51 - 19028 Varese Ligure (SP) - P.I. 00271860116 - legalmente rappresentata dal proprietario Dott. Giancarlo Paganini - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali, da IT a 000015 GE in quello corretto IT a 000004 SP;

Di dare atto della facoltà della Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di ribadire che la Farmacia Basteri di Paganini Dott. Giancarlo è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provveda a dare comunicazione del presente

provvedimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO QUALITÀ DELLE PRODUZIONI
E ASSISTENZA TECNICA**

07.02.2002

N. 191

Reg. (CE) n. 2081/92, art. 5. Istanza di Indicazione Geografica Tipica (IGP) "Canestrelleto di Torriglia". Parere al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di esprimere, per i motivi in premessa indicati, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dall'Associazione "Canestrelleto di Torriglia", con sede a Torriglia (GE), Via N. S. della Provvidenza n. 5, per il riconoscimento, ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92, del prodotto di pasticceria a indicazione geografica protetta (IGP) "Canestrelleto di Torriglia" con relativo disciplinare di produzione, che si allega al presente atto quale parte integrante e necessaria;
2. di trasmettere il presente atto, unitamente all'istanza in oggetto completa della sua documentazione a corredo, al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali che provvederà alla relativa istruttoria per l'inoltro dell'istanza alla Commissione Europea;
3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Marcello Storace

(segue allegato)

Proposta di disciplinare di produzione della indicazione geografica protetta (IGP) "Canestrelleto di Torriglia" Reg. CEE n. 2081/92, art. 5.

Art. 1

Denominazione

L'Indicazione geografica protetta (IGP) "Canestrelleto di Torriglia" è riservata al prodotto di pasticceria - classe 30 (classe attribuita dalla CCIAA) - che risponde alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2

Zona di produzione

Il Canestrelleto di Torriglia IGP è elaborato nella tradizionale zona di produzione che comprende l'intero territorio del comune di Torriglia in provincia di Genova.

Art. 3

Materie prime

Gli ingredienti destinati alla produzione del Canestrelleto di Torriglia IGP devono rispondere alle caratteristiche dei prodotti di cui al presente disciplinare e devono provenire dalle seguenti aree geografiche:

Farina = province di Piacenza, Modena, Alessandria;

Uova = province di Genova, Piacenza;

Burro = province di Genova, Reggio Emilia, Parma, Lecco;

Zucchero = regione Emilia Romagna.

Le particolari specifiche delle materie prime sono le seguenti:

Farina = Tipo 0 e 00, da grano tenero;

Uova = Categoria A;

Burro = commercializzato anche come Panna Centrifugata;

Zucchero = tipo Semolato.

Art. 4

Metodo di lavorazione

L'impasto costituente il Canestrelletto di Torriglia IGP è costituito, per 1 Kg di prodotto, da:

Ingredienti

Farina da 500 gr. a 700 gr.;

Uova da 2 a 3 tuorli;

Burro da 250 gr. a 300 gr.;

Zucchero da 150 gr. a 250gr.;

Lievito da 0 a 10 gr..

Altri componenti

Aromatizzanti ammessi:

Vaniglia da 0 all'1‰ in polvere;

Aroma Limone da 0 all'1‰ in olio essenziale;

Aroma Rum da 0 all'1‰

Acqua dei Fieschi da 0 a 30 gocce (fonti sorgenti situate nel comune di Torriglia);

Zucchero vanigliato.

Preparazione

I componenti: burro, farina, zucchero e tuorli d'uovo sono miscelati e lavorati sino ad ottenere un impasto omogeneo e morbido e poi fatto riposare da 0 a 2 ore massimo, in luogo fresco e asciutto e coperto da telo di lino.

Il burro dell'impasto va fatto sciogliere a temperatura ambiente e le uova vanno tenute a temperatura ambiente.

Si stende, con il matterello, la sfogliatrice o colatrice con uno spessore da 1 a 1,5 cm., poi steso e impresso con lo stampo. I canestrelletti, posati su teglie imburrate vengono spennellati con chiara sbattuta a neve, attraverso un pennello di setola piatto, e messi in cottura.

Cottura

La cottura avviene in forno a legna, elettrico, o a gas, ad una temperatura tra 160 e i 210° C per consentire che il canestrelletto formi una crosta di 0,5 mm circa, il forno deve essere preventivamente riscaldato.

La fase di cottura ha una durata che varia da 8 a 15 minuti.

A fine cottura la teglia con i canestrelletti va tolta immediatamente e lasciata all'aria.

Legame con il territorio

La presenza di questo dolce nel territorio di Torriglia si può considerare molto antica.

Toriglia fino alla rivoluzione francese era "feudo imperiale", infatti famiglie nobili genovesi come i Doria o i Fieschi venivano infeudate direttamente dagli Asburgo. Per secoli l'autorità costituita è stata quella dei Conti di Lavagna che assunsero grande importanza nella storia nazionale per aver dato due papi, diversi cardinali e moltissimi vescovi e tuttora vengono ricordati come "Signori della montagna a capo di quel territorio alle spalle di Genova denominato lo Stato Fieschi", che spesso condizionava la politica della repubblica di Genova. Si rileva traccia di "rotelle o ruette", come nei paesi fliscani si definivano i canestrelli, persino nella monetazione della repubblica di Genova del secolo XIII quale simbolo di abbondanza, è da notare infatti la medesima forma e numero di punte del canestrello stampato sulla moneta. Fu infatti per la disponibilità di oro che i Fieschi di Torriglia propiziarono, con le loro attività commerciali nel Mediterraneo, la prima monetazione con il Genovino, poi seguita da Firenze con il Fiorino e da Venezia con lo Zecchino.

Prima traccia documentale certa del canestrello risale al 1576 quando un mulattiere venne accolto e derubato della merce che trasportava sulla "via pubblica della Trebbia in mira del casone dei Donderi", nella lista appare anche "un cavagno di damasche e canestrelli".

L'antica ricetta del "Canestrelletto di Torriglia" risulta essere: farina (...) libbre, zucchero (...) once, burro (...) once, quattro rossi di uova, liquore e limone grattugiato, le once e le libbre erano infatti le misure in uso nella repubblica di Genova fino ai primi dell'ottocento quando l'adesione al sistema metrico la sostituì con quelle attuali.

I primi tentativi di commercio del prodotto risalgono al 1820 quando la Signora Maria Avanzino, detta Pollicina, sposava Giuseppe Dondero, proprietario del primo bar caffè di Torriglia aperto in via Roma, dotato di pianoforte e frequentato dai notabili e dalle autorità del paese e da questi battezzato "Bar Aragno", illustre locale in voga allora a Roma, dove iniziava la vendita fra gli avventori.

Art. 5

Caratteristiche del prodotto

Il Canestrelletto di Torriglia IGP all'atto dell'immissione al consumo deve avere le seguenti caratteristiche organolettiche, chimiche, chimico-fisiche e merceologiche.

Caratteristiche organolettiche

Consistenza: il prodotto deve avere consistenza, friabile ma sodo;

colore: dorato/ambrato per la crosta e per le restanti parti color miele;

profumo: intenso e genuino, con prevalente aroma di burro che ricorda il profumo dei biscotti della nonna;

gusto: dolce, burroso, accattivante;

aspetto: oro zecchino brillante.

Caratteristiche chimiche e chimico-fisiche

Valori ottenuti da una media matematica sui risultati delle prove analitiche centesimali:

Prova analitica	Valore	Unità di Misura
Umidità	2.10 - 4.41	%p/p
Proteine	6.34 - 8.44	% p/p (N x 6,25)
Grassi	26.74 - 30.73	% p/p
Minerali	0.39 - 1.01	% P/P

Carboidrati	58.55 - 62.82%	p/p
Valore energetico	514 - 543	kcal/100gr
Valore energetico	2153 - 2271	kJ/100gr

Caratteristiche merceologiche

Il Canestrelletto di Torriglia IGP si presenta di forma circolare a fiore, del peso compreso tra 15 e 25 gr..

Lo stampo è costituito da 6 punte arrotondate aventi le seguenti misure:

raggio circonferenza foro cm. da 1 a 1,5 max.;

raggio corona circolare esterna 7 cm.

raggio corona circolare interna 5,5 cm.;

altezza 12-14 mm.

Lo stampo è in materiale consentito dalle vigenti normative sui prodotti alimentari.

Art. 6

Controlli

La sussistenza delle condizioni tecniche di idoneità e di tipicità di cui al precedente art. 4 è accertata da un organismo di controllo riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole ai sensi dell'art. 10 del Reg. CE n. 2081/92. Tale organismo predispone un Piano di controlli e indica le modalità da adottarsi per l'iscrizione, per l'effettuazione delle denunce annuali di produzione e le modalità di certificazioni conseguenti ai fini di un corretto ed opportuno controllo della produzione riconosciuta e commercializzata annualmente con l'Indicazione Geografica Protetta.

La vigilanza per l'applicazione delle disposizioni di cui al presente disciplinare di produzione è svolta dal Ministero delle Politiche Agricole e dalla Regione Liguria.

Art. 7

Designazione

La designazione del "Canestrelletto di Torriglia" IGP all'atto dell'immissione al consumo deve essere provvisto di particolare contrassegno atto a garantire il prodotto così come descritto

dall'apposito allegato al presente disciplinare recante la dizione "Canestrelletto di Torriglia". Tale designazione deve essere apposta sull'etichetta in caratteri chiari, indelebili, nettamente distinguibili da ogni altra scritta ed essere immediatamente seguita dalla menzione "Indicazione Geografica Protetta" e/o sigla I.G.P. che deve essere prodotta nella lingua in cui il prodotto viene commercializzato.

Art. 8

Presentazione e commercializzazione

Il Canestrelletto di Torriglia IGP può essere commercializzato allo stato sfuso (e nel qual caso a richiesta del cliente arricchito con zucchero a velo vanigliato e non), posizionato in busta e su cabaret, in confezioni definite dal piano dei controlli e approvate dall'organismo di controllo riconosciuto. Il contenitore deve consentire l'apposizione dello specifico contrassegno, lo stesso deve essere sigillato in modo tale da impedire che il contenuto possa essere estratto senza rottura del sigillo. Eventuale nastro di chiusura contenitore deve essere marchiato con la dizione Canestrelletto di Torriglia IGP e con il nome del produttore.

È vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista, ivi compresi gli aggettivi "extra-fine-selezionato-superiore" e simili.

È consentito l'utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati purché non abbiano significato laudativo o tali da trarre in inganno il consumatore.

Le operazioni di confezionamento devono avvenire, sotto la vigilanza dell'organismo di controllo indicato all'art. 7, nella zona di produzione indicata all'art. 2.

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE

07.02.2002

N. 188

Iscrizione della "Cooperativa Sociale

il Cantoniere a r.l." di Bordighera (IM) all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della legge regionale n. 23 del 1° giugno 1993.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di iscrivere la cooperativa sociale "Cooperativa Sociale Il Cantoniere a r.l." con sede in Bordighera (IM) - Via Romana, 51 - all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 175, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;
- di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE

Matilde Dellacasa

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SPORT E TEMPO LIBERO

15.02.2002

N. 259

Definizione dello schema tipo delle domande di contributo previste dalla l.r. 5.2.2002 n. 6 "Norme per lo sviluppo degli impianti e delle attività sportive e fisico-motorie".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di definire lo schema tipo delle domande di contributo previste dalla L.r. 5.2.2002, n. 6 come risultano nei modelli allegati al presente atto quale parte integrante;
- di disporre la pubblicazione dei modelli di domande come sopra individuati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del 27.2.02;

- di dare atto che, fino all'avvenuta approvazione del Programma regionale di Promozione sportiva previsto dall'art. 4 della L.r. 6/2002, in relazione alle domande per i contributi previsti dall'art. 3 - comma 1 - lett. c) e dall'art. 14 della legge medesima, l'interesse regionale o provinciale delle manifestazioni verrà determinato rispettivamente sulla base dei criteri previsti dalle deliberazioni 76/2000 e 1791/1998 citate in premessa e che, pertanto, limitatamente all'anno 2002, la valutazione dell'interesse regionale o provinciale sarà effettuata dagli Enti, per quanto di rispettiva competenza, sulla base delle suddette deliberazioni;
- di dare, altresì, atto che, a seguito dell'approvazione del Programma regionale di Promozione sportiva sopra citato e dei criteri in esso contenuti, si provvederà alla pubblicazione della nuova modulistica opportunamente adeguata.

IL DIRIGENTE
Franco Ricci

(segue allegato)

ATTENZIONE

LE DOMANDE DI CONTRIBUTO DI CUI AGLI SCHEMI SEGUENTI NON POSSONO ESSERE PRESENTATE PRIMA DEL 14 MARZO 2002, DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE REGIONALE 5 FEBBRAIO 2002, N. 6, A PENA DI IRRICEVIBILITA'.

LA DOMANDA DEVE ESSERE REDATTA IN BOLLO (in caso di esenzione indicare le disposizioni di legge che la determinano)

**MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER LA GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI DA PARTE DI SOGGETTI
PRIVATI
(articolo 3 – comma 1 – lett. a – L.r. 5.2.2002, n. 6)**

Richiedente: _____

All'Amministrazione Provinciale di

Via _____ n. _____

Comune _____ CAP _____

Tel. ____ / _____

Fax ____ / _____

OGGETTO: Domanda di ammissione ai contributi di cui all'art. 3 – comma 1 – lett. a) della L.r. 5.2.2002, n. 6 per la gestione di impianti sportivi pubblici da parte di soggetti privati.

Il sottoscritto ⁽¹⁾ _____

(1) indicare nome, cognome, natura giuridica del richiedente.

N.B. Sono esclusi i soggetti aventi scopo di lucro

CHIEDE

La concessione del contributo previsto dall'art. 3 – comma 1 – lett. a) della L.r. 5.2.2002, n. 6 per la gestione del seguente impianto _____
sito in _____ Via _____
di proprietà di _____

e allega copia della relativa convenzione (ovvero di altro atto similare) che stabilisce i termini della gestione dell'impianto in questione.

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE:

- **La domanda deve essere presentata all'Amministrazione Provinciale nel cui territorio ha sede l'impianto.**
 - **Il termine per la presentazione della domanda è il 15 novembre di ogni anno per l'anno successivo.**
 - **La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero qualora, insieme alla domanda, sia presentata copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.**
 - **Ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675 i dati contenuti nella presente istanza sono utilizzati unicamente ai fini del relativo procedimento, fermi restando tutti i diritti previsti dall'art. 13 della citata L. 675/96 in merito all'accesso ai propri dati per richiederne la correzione, l'integrazione, la cancellazione o il blocco.**
-

LA DOMANDA DEVE ESSERE REDATTA IN BOLLO (in caso di esenzione indicare le disposizioni di legge che la determinano)

**MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI SCOLASTICI DA PARTE DI
SOGGETTI PRIVATI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO
(articolo 3 – comma 1 – lett. b – L.r. 5.2.2002, n. 6)**

Richiedente: _____

All'Amministrazione Provinciale di _____

Via _____ n. _____

Comune _____ CAP _____

Tel. ____ / _____

Fax ____ / _____

OGGETTO: Domanda di ammissione ai contributi di cui all'art. 3 – comma 1 – lett. b) della L.r. 5.2.2002, n. 6 per l'utilizzo degli impianti sportivi scolastici da parte di soggetti privati in orario extrascolastico.

Il sottoscritto ⁽¹⁾ _____

(1) indicare nome, cognome, natura giuridica del richiedente.

N.B. Sono esclusi i soggetti aventi scopo di lucro.

CHIEDE

La concessione del contributo previsto dall'art. 3 – comma 1 – lett. b) della L.r. 5.2.2002, n. 6 per l'utilizzo del seguente impianto sportivo scolastico _____

sito in _____ Via _____

di proprietà di _____

nei giorni di _____ dalle ore _____ alle ore _____

per mesi/anni _____ a fronte di un corrispettivo di E. _____ mese/anno.

e allega copia della relativa convenzione (ovvero di altro atto similare) che stabilisce i termini dell'utilizzo dell'impianto in questione.

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE:

- *La domanda deve essere presentata all'Amministrazione Provinciale nel cui territorio ha sede l'impianto.*
 - *Il termine per la presentazione della domanda è il 15 novembre di ogni anno per l'anno successivo.*
 - *La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero qualora, insieme alla domanda, sia presentata copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.*
 - *Ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675 i dati contenuti nella presente istanza sono utilizzati unicamente ai fini del relativo procedimento, fermi restando tutti i diritti previsti dall'art. 13 della citata L. 675/96 in merito all'accesso ai propri dati per richiederne la correzione, l'integrazione, la cancellazione o il blocco.*
-

LA DOMANDA DEVE ESSERE REDATTA IN BOLLO (in caso di esenzione indicare le disposizioni di legge che la determinano)

**MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER L'ATTIVITA' E LA DOTAZIONE DI ATTREZZATURE
PER I CENTRI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT
(articolo 3 – comma 1 – lett. d) – L.r. 5.2.2002, n. 6)**

Richiedente: _____

All'Amministrazione Provinciale di _____

Via _____ n. _____

Comune _____ CAP _____

Tel. ____ / _____

Fax ____ / _____

OGGETTO: Domanda di ammissione ai contributi di cui all'art. 3 – comma 1 – lett. d) della L.r. 5.2.2002, n. 6 5.2.2002, n. 6 per l'attività e la dotazione di attrezzature per i centri di avviamento allo sport.

Il sottoscritto _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____

del/della ⁽²⁾ _____

(1) *Presidente, legale rappresentante ecc...*

(2) *denominazione della Società Sportiva*

N.B. Sono esclusi i soggetti aventi scopo di lucro.

CHIEDE

La concessione del contributo previsto dall'art. 3 – comma 1 – lett. d) della L.r. 5.2.2002, n. 6 5.2.2002, n. 6 per il/i centro/i di avviamento allo sport ⁽³⁾ _____

(3) *indicazione della/e disciplina/e del/dei centro/i di avviamento allo sport*

(4) per l'attività del centro

(4) per la dotazione di attrezzature del centro.

(3) *barrare la/e caselle che interessano*

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE:

- *La domanda deve essere presentata all'Amministrazione Provinciale nel cui territorio ha sede il centro di avviamento allo sport.*
 - *Il termine per la presentazione della domanda è il 15 novembre di ogni anno per l'anno successivo. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero qualora, insieme alla domanda, sia presentata copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.*
 - *Ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675 i dati contenuti nella presente istanza sono utilizzati unicamente ai fini del relativo procedimento, fermi restando tutti i diritti previsti dall'art. 13 della citata L. 675/96 in merito all'accesso ai propri dati per richiederne la correzione, l'integrazione, la cancellazione o il blocco.*
-

LA DOMANDA DEVE ESSERE REDATTA IN BOLLO (in caso di esenzione indicare le disposizioni di legge che la determinano)

**MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER L'ATTIVITA' E LA DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER
I CENTRI SPORTIVI SCOLASTICI
(articolo 3 – comma 1 – lett. d) – L.r. 5.2.2002, n. 6)**

Richiedente: _____

All'Amministrazione Provinciale di _____

Via _____ n. _____

Comune _____ CAP _____

Tel. ____ / _____

Fax ____ / _____

OGGETTO: Domanda di ammissione ai contributi di cui all'art. 3 – comma 1 – lett. d) della L.r. 5.2.2002, n. 6 per l'attività e la dotazione di attrezzature per i centri sportivi scolastici.

Il sottoscritto _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____

del ⁽²⁾ _____

centro sportivo scolastico ⁽³⁾ _____

(1) indicare la qualifica rivestita

(2) denominazione del soggetto richiedente

(3) indicazione della disciplina del Centro sportivo scolastico

N.B. Sono esclusi i soggetti aventi scopo di lucro.

CHIEDE

La concessione del contributo previsto dall'art. 3 – comma 1 – lett. d) della L.r. 5.2.2002, n. 6 per: ⁽⁴⁾

l'attività del Centro

la dotazione di attrezzature del Centro.

(4) barrare la/e casella/e che interessano

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE:

- **La domanda deve essere presentata all'Amministrazione Provincia nel cui territorio ha sede il centro.**
 - **Il termine per la presentazione della domanda è il 15 novembre di ogni anno per l'anno successivo.**
 - **La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero qualora, insieme alla domanda, sia presentata copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.**
 - **Ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675 i dati contenuti nella presente istanza sono utilizzati unicamente ai fini del relativo procedimento, fermi restando tutti i diritti previsti dall'art. 13 della citata L. 675/96 in merito all'accesso ai propri dati per richiederne la correzione, l'integrazione, la cancellazione o il blocco**
-

LA DOMANDA DEVE ESSERE REDATTA IN BOLLO (in caso di esenzione indicare le disposizioni di legge che la determinano)

**MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA PROMOZIONE SPORTIVA
PER DISABILI E LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' MOTORIA PER LA TERZA
ETA'**

(articolo 3 – comma 1 – lett. e) ed f) – L.r. 5.2.2002, n. 6)

Richiedente: _____

All'Amministrazione Provinciale di

Via _____ n. _____

Comune _____ CAP _____

Tel. ____/____

Fax ____/____

OGGETTO: Domanda di ammissione ai contributi di cui all'art. 3 – comma 1 – lett. e) ed f) della L.r. 5.2.2002, n. 6 per la promozione sportiva per disabili e la promozione dell'attività motoria per la terza età.

Il sottoscritto _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____

del/della ⁽²⁾ _____

disciplina/e sportive praticate _____

(1) Presidente, legale rappresentante ecc. .

(2) denominazione del soggetto richiedente

N.B. Sono esclusi i soggetti aventi scopo di lucro.

CHIEDE

La concessione del contributo previsto dall'art. 3 – comma 1 – lett. e) ed f) della L.r. 5.2.2002, n. 6 per: ⁽⁴⁾

spese di funzionamento

spese per attrezzature

promozione sportiva per disabili

promozione dell'attività motoria per la terza età

(4) barrare le caselle che interessano

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE:

- **La domanda deve essere presentata all'Amministrazione provinciale nel cui territorio ha sede la società.**
 - **Il termine per la presentazione della domanda è il 15 novembre di ogni anno per l'anno successivo. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero qualora, insieme alla domanda, sia presentata copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.**
 - **Ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675 i dati contenuti nella presente istanza sono utilizzati unicamente ai fini del relativo procedimento, fermi restando tutti i diritti previsti dall'art. 13 della citata L. 675/96 in merito all'accesso ai propri dati per richiederne la correzione, l'integrazione, la cancellazione o il blocco.**
-

LA DOMANDA DEVE ESSERE REDATTA IN BOLLO solo per soggetti privati (in caso di esenzione indicare le norme di legge che la determinano)

**MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER MANIFESTAZIONI, CONVEGNI, SEMINARI, CORSI, STUDI E RICERCHE
ATTINENTI IL MODO DELLO SPORT DI INTERESSE PROVINCIALE
(articolo 3 – comma 1 – lett. c) – L.r. 5.2.2002, n. 6)**

Richiedente: _____

All'Amministrazione Provinciale di _____

Via _____ n. _____

Comune _____ CAP _____

Tel. ____ / _____

Fax ____ / _____

OGGETTO: Domanda di ammissione ai contributi di cui all'art. 3 – comma 1 – lett. c) della L.r. 5.2.2002, n. 6 per manifestazioni, convegni, seminari, corsi, studi e ricerche attinenti il mondo dello sport di interesse provinciale.

Il sottoscritto _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____

del/della ⁽²⁾ _____

(1) Presidente, legale rappresentante ecc...

(2) denominazione e natura giuridica del soggetto richiedente

N.B. Sono esclusi i soggetti aventi scopo di lucro.

CHIEDE

La concessione del contributo previsto dall'art. 3 – comma 1 – lett. c) della L.r. 5.2.2002, n. 6

Per la seguente iniziativa ⁽³⁾:

che avrà luogo in ⁽⁴⁾ _____

in data _____

(3) descrizione dell'iniziativa

(4) indicare luogo di svolgimento

N:B: Nel caso di Società, Organizzazioni, Associazioni, Enti ecc. allegare statuto.

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE:

- ***La domanda deve essere presentata all'Amministrazione provinciale nel cui territorio ha sede il soggetto richiedente.***
 - ***Il termine per la presentazione della domanda è il 15 novembre di ogni anno per l'anno successivo.***
 - ***La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero qualora, insieme alla domanda, sia presentata copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.***
 - ***Ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675 i dati contenuti nella presente istanza sono utilizzati unicamente ai fini del relativo procedimento, fermi restando tutti i diritti previsti dall'art. 13 della citata L. 675/96 in merito all'accesso ai propri dati per richiederne la correzione, l'integrazione, la cancellazione o il blocco***
-

LA DOMANDA DEVE ESSERE REDATTA IN BOLLO solo per soggetti privati (in caso di esenzione indicare le norme di legge che la determinano)

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' DI INTERESSE REGIONALE (articolo 14 – L.r. 5.2.2002, n. 6)

Richiedente: _____

Alla Regione Liguria

Assessorato allo Sport

Via _____ n. _____

Via Fieschi 15

Comune _____ CAP _____

16121 GENOVA GE

Tel. ____/____

Fax ____/____

OGGETTO: Domanda di ammissione ai contributi di cui all'art. 14 della L.r. 5.2.2002, n. 6 per manifestazioni e attività di interesse regionale.

Il sottoscritto _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____

del/della ⁽²⁾ _____

(1) Presidente, legale rappresentante ecc...

(2) denominazione e natura giuridica del soggetto richiedente

N.B. Sono esclusi i soggetti aventi scopo di lucro.

CHIEDE

La concessione del contributo previsto dall'art. 3 – comma 1 – lett. c) della L.r. 5.2.2002, n. 6

Per la seguente iniziativa ⁽³⁾:

che avrà luogo in ⁽⁴⁾ _____

in data _____.

(3) descrizione dell'iniziativa

(4) indicare luogo di svolgimento

Allega alla presente scheda istruttoria debitamente compilata.

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE:

- ***Il termine per la presentazione della domanda è fissato in almeno 60 giorni prima dello svolgimento dell'iniziativa. IN FASE DI PRIMA APPLICAZIONE, PER L'ANNO 2002, LA DOMANDA VA INOLTRATA ENTRO 60 GIORNI DAL 14/3/2002, DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE.***
- ***Nel caso di accoglimento della richiesta gli atti relativi all'iniziativa dovranno contenere l'indicazione della Regione quale soggetto promotore ovvero partecipante all'organizzazione.***
- ***La concessione del contributo comporta per il beneficiario l'obbligo di realizzare l'iniziativa sovvenzionata pena la revoca del contributo stesso.***
- ***La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero qualora, insieme alla domanda, sia presentata copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.***
- ***Ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675 i dati contenuti nella presente istanza sono utilizzati unicamente ai fini del relativo procedimento, fermi restando tutti i diritti previsti dall'art. 13 della citata L. 675/96 in merito all'accesso ai propri dati per richiederne la correzione, l'integrazione, la cancellazione o il blocco.***

L.r. 5.2.2002 n. 6 "Norme per lo sviluppo degli impianti e delle attività sportive e fisico-motorie" Art. 14.
Contributi per manifestazioni ed attività di interesse regionale.

SCHEDA ISTRUTTORIA

AVVERTENZE:

- A. Dovrà essere compilata una scheda per ciascuna delle manifestazioni per le quali è stato richiesto il contributo.
- B. Si informa che in sede di istruttoria verrà tenuto conto - ai fini della compilazione della graduatoria di merito - soltanto dei dati forniti con la presente scheda e quindi non sarà possibile attribuire alcun punteggio alle risposte mancanti o incomplete.
- C. Si rammenta che successivamente all'ottenimento dell'eventuale contributo dovranno essere forniti idonei giustificativi di spesa almeno pari all'importo del contributo stesso, nonché il rendiconto circa il suo utilizzo. Tra le entrate dovranno essere compresi anche eventuali contributi concessi da altri enti pubblici.

ENTE RICHIEDENTE _____

CODICE FISCALE _____

(NOTA BENE: indicare solo il n. di codice fiscale e non l'eventuale partita IVA)

INDIRIZZO, RECAPITI TELEFONICI, FAX, ECC. _____

MANIFESTAZIONE _____

DATA E LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

SPAZIO RISERVATO

ALL'UFFICIO

• Qualità del livello della manifestazione:

(indicare se INTERNAZIONALE, NAZIONALE, INTERREGIONALE, REGIONALE O LOCALE specificando la provenienza di partecipanti)

Dalla provincia sede della manifestazione: n. _____

Dalle altre province liguri: n. _____

Dalle altre regioni: n. _____

Dalle altre nazioni: n. _____

1. 1.

2.

• Livello di Immagine:

(indicare il numero dell'edizione della manifestazione)

2. 3.

•

3. 4.

• Disciplina sportiva:

4a.

**• Flusso di spettatori ed accompagnatori previsto ed eventuali riprese
Televisive della manifestazione:**

4b.

• **Indicare se la manifestazione è riservata ad una seguente categoria di partecipanti**
(giovani, anziani, disabili)

4c.

• **Indicare eventuali risvolti culturali e/o folkloristici**

4d. T. **NOTE EVENTUALI:**

PREVENTIVO DI SPESA:**ENTRATE**

Contributi Enti pubblici
(escluso l'eventuale contributo regionale) euro _____

Contributi Enti vari euro _____

Incassi spettatori euro _____

Diritti televisivi euro _____

Interventi sponsor euro _____

Varie euro _____

TOTALE euro _____

USCITE

Noleggio mezzi di trasporti euro _____

Viaggio partecipanti euro _____

Vitto e alloggio partecipanti euro _____

Premi euro _____

Spese per arbitri, giurie, cronometristi euro _____

Deplianti, manifesti, pubblicazioni euro _____

Miglioramento impianti (solo ed esclusivamente per
lavori indispensabili allo svolgimento della
manifestazione) euro _____

Pubbliche relazioni euro _____

Varie organizzative euro _____

T O T A L E euro _____

T O T A L E D I S A V A N Z O euro _____

**N.B.: COMPILARE TUTTE LE VOCI (IN CASO DI MANCATE ENTRATE TOTALI PREVISTE
INDICARE: "NESSUNA ENTRATA")**

Data _____

Firma del Presidente o legale rappresentante

***N:B: Nel caso di Società, Organizzazioni, Associazioni, Enti ecc. allegare
statuto.***

LA DOMANDA DEVE ESSERE REDATTA IN BOLLO solo per i soggetti privati (in caso di esenzione indicare le disposizioni di legge che la determinano)

**MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTI STRAORDINARI
PER IMPIANTI SPORTIVI, DERIVANTI DA EVENTI NATURALI
(articolo 11 – L.r. 5.2.2002, n. 6)**

Richiedente: _____

Alla Regione Liguria

Assessorato allo Sport

Via _____ n. _____

Via Fieschi 15

Comune _____ CAP _____

16121 GENOVA GE

Tel. ____/____

Fax ____/____

OGGETTO: Domanda di ammissione ai contributi straordinari di cui all'art. 11 della L.r. 5.2.2002, n. 6 per danni subiti in dipendenza di eventi naturali.

Il sottoscritto _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____

del/della ⁽²⁾ _____

affiliata a ⁽³⁾ _____

(1) Sindaco, Presidente, legale rappresentante ecc...

(2) Comune, Comunità Montana, Ente Parco, Società, Associazione, Istituzione Scolastica

(3) Solo per Società, Organizzazioni e Associazioni sportive: indicare l'affiliazione al CONI o ad EPPS

CHIEDE

La concessione del contributo previsto dall'art. 11 della L.r. 5.2.2002, n. 6 per lavori ⁽⁴⁾

già eseguiti

da eseguirsi

(4) barrare la casella che interessa

a seguito dei danni subiti dall'impianto ⁽⁵⁾

(5) indicare la denominazione e localizzazione dell'impianto

in dipendenza di ⁽⁶⁾ _____

(6) indicare la tipologia dell'evento

verificatosi in data _____ per: ⁽⁷⁾

- ripristino dell' impianto sportivo
- reintegro delle attrezzature sportive danneggiate o andate perdute
- realizzazione e manutenzione straordinaria delle opere necessarie per la protezione dell' impianto

(7) barrare le caselle che interessano

natura del contributo:⁽⁸⁾ in conto capitale in conto interessi

(8) barrare la casella che interessa

A tal fine allega:

- relazione asseverata di professionista abilitato⁽⁹⁾ (escluso professionista della ditta esecutrice dei lavori) che attesta la stima dei danni subiti e certifica che gli stessi si sono verificati in dipendenza dell'evento naturale indicato in domanda;

(9) per Comuni, Enti Parco e Comunità Montane relazione del tecnico comunale

- progetto di massima dei lavori da eseguire ed elenco delle attrezzature da reintegrare;
- relazione tecnico-illustrativa delle caratteristiche dell'intervento che si intende effettuare e delle modalità di esecuzione delle opere (in caso di lavori indifferibili già eseguiti all'atto della presentazione della presente domanda indicare, in apposita relazione, le cause di necessità o urgenza che ne hanno determinato l'esecuzione)
- preventivo di spesa, piano di finanziamento e dimostrazione di copertura della spesa residua da parte del richiedente;
- documentazione che comprovi l'intervenuta presentazione dell'istanza alla competente autorità, ove le opere incidano su area demaniale.

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE:

- **La domanda deve essere presentata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento dannoso.**
- **Si rammenta che:**
- **il contributo in c/capitale massimo concedibile non può essere superiore all'80% della spesa ritenuta ammissibile e comunque non oltre l'importo di E. 51.645, 69**
 - **il contributo annuale costante nel pagamento degli interessi non può essere superiore alla misura del 5% per un periodo massimo di quindici annualità e la spesa riconosciuta ammissibile non può superare il totale di E. 1.032.913,80.**
 - **I contributi di cui sopra non sono cumulabili per il medesimo intervento nello stesso esercizio finanziario**
- **La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero qualora, insieme alla domanda, sia presentata copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.**
- **Ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675 i dati contenuti nella presente istanza sono utilizzati unicamente ai fini del relativo procedimento, fermi restando tutti i diritti previsti dall'art. 13 della citata L. 675/96 in merito all'accesso ai propri dati per richiederne la correzione, l'integrazione, la cancellazione o il blocco.**
-

LA DOMANDA DEVE ESSERE REDATTA IN BOLLO (in caso di esenzione indicare le disposizioni di legge che la determinano)

**MODELLO DI DOMANDA PER INTERVENTI A TUTELA DEL TALENTO
SPORTIVO
(articoli 16 e 17 – L.r. 5.2.2002, n. 6)**

Richiedente: _____

Alla Regione Liguria

Assessorato allo Sport

Via _____ n. _____

Via Fieschi 15

Comune _____ CAP _____

16121 GENOVA GE

Tel. ____ / _____

Fax ____ / _____

OGGETTO: Domanda di ammissione agli interventi a tutela del talento sportivo di cui agli artt. 16 e 17 della L.r. 5.2.2002, n. 6

Il sottoscritto _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____

della Società Sportiva: _____

(1) Presidente, legale rappresentante ecc...

CHIEDE

L'inserimento dei seguenti atleti, tesserati per la propria Società per la disciplina a fianco di ciascuno indicata, nel gruppo dei giovani atleti regionali di accertato talento sportivo (art. 16 L.R. 5.2.2002, N. 6):

_____	_____	_____
<i>(nome e cognome)</i>	<i>(luogo e data di nascita)</i>	<i>(disciplina sportiva praticata)</i>

_____	_____	_____
<i>(nome e cognome)</i>	<i>(luogo e data di nascita)</i>	<i>(disciplina sportiva praticata)</i>

_____	_____	_____
<i>(nome e cognome)</i>	<i>(luogo e data di nascita)</i>	<i>(disciplina sportiva praticata)</i>

nonché la concessione dei benefici previsti dall'art. 17 della legge medesima.

A tale proposito

DICHIARA

che i suddetti atleti: a) sono residenti in Liguria da almeno due anni

b) sono tesserati per società sportive della Liguria da almeno due anni consecutivi.

ALLEGA

1. Autocertificazione dei suddetti atleti circa la residenza in Liguria;
2. Tabulati di tesseramento da cui risulta soddisfatta la dichiarazione sub b);
3. Curricula sportivi degli atleti per cui si richiedono i benefici previsti dalla legge.

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE:

- **Il termine per la presentazione della domanda è entro il 15 settembre di ogni anno per l'anno successivo IN FASE DI PRIMA APPLICAZIONE, PER L'ANNO 2002, LA DOMANDA VA INOLTRATA ENTRO 60 GIORNI DAL 14/3/2002, DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE.**
 - **Si rammenta che:**
 - **in caso di concessione di contributo le Società ammesse ai benefici di cui al presente articolo sono obbligate ad apporre sugli indumenti sportivi degli atleti ammessi alle borse di studio il logo della Regione Liguria e si impegnano ad esibirlo in tutte le manifestazioni ufficiali**
 - **il contributo è concesso all'atleta e alla Società di appartenenza per un massimo di tre anni, anche non consecutivi e non può superare l'importo di euro 5.164,57 annui per ciascun atleta.**
 - **Non possono essere ammessi a contributo gli atleti professionisti o equiparati**
 - *La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero qualora, insieme alla domanda, sia presentata copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.*
 - *Ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675 i dati contenuti nella presente istanza sono utilizzati unicamente ai fini del relativo procedimento, fermi restando tutti i diritti previsti dall'art. 13 della citata L. 675/96 in merito all'accesso ai propri dati per richiederne la correzione, l'integrazione, la cancellazione o il blocco.*
-

LA DOMANDA DEVE ESSERE REDATTA IN BOLLO (in caso di esenzione indicare le norme di legge che la determinano)

**MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
AGLI ENTI DI PROMOZIONE E PROPAGANDA SPORTIVA
(articolo 15 – L.r. 5.2.2002, n. 6)**

Richiedente: _____

Alla Regione Liguria

Assessorato allo Sport

Via _____ n. _____

Via Fieschi 15

Comune _____ CAP _____

16121 GENOVA GE

Tel. ____ / _____

Fax ____ / _____

OGGETTO: Domanda di ammissione ai contributi di cui all'art. 15 della L.r. 5.2.2002, n. 6 per le attività di promozione, il funzionamento delle strutture regionali e i progetti a carattere regionale già realizzati

Il sottoscritto _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____

del ⁽²⁾ _____

(1) Presidente, legale rappresentante ecc...

(2) indicare la denominazione dell'Ente.

CHIEDE

La concessione del contributo previsto dall'art. 15 della L.r. 5.2.2002, n. 6.

A tal fine

DICHIARA

che l'Ente da esso rappresentato possiede i seguenti requisiti:

a) riconoscimento a livello nazionale da parte del CONI, ai sensi della normativa vigente ⁽³⁾ _____;

(3) indicare gli estremi del riconoscimento

b) organizzazione operante a livello regionale e provinciale presso effettive sedi funzionali;

c) attività autonoma in più discipline sportive;

d) realtà associativa differenziata da quella delle Federazioni Sportive Nazionali.

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE:

- ***Il termine per la presentazione della domanda è il 31 gennaio di ogni anno. IN FASE DI PRIMA APPLICAZIONE, PER L'ANNO 2002, LA DOMANDA VA INOLTRATA ENTRO 60 GIORNI DAL 14/3/2002, DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE.***
 - *La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero qualora, insieme alla domanda, sia presentata copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.*
 - *Ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675 i dati contenuti nella presente istanza sono utilizzati unicamente ai fini del relativo procedimento, fermi restando tutti i diritti previsti dall'art. 13 della citata L. 675/96 in merito all'accesso ai propri dati per richiederne la correzione, l'integrazione, la cancellazione o il blocco.*
-

LA DOMANDA DEVE ESSERE REDATTA IN BOLLO solo per soggetti privati (in caso di esenzione indicare le norme di legge che la determinano)

**MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTI
PER LA REALIZZAZIONE, IL COMPLETAMENTO E LA MANUTENZIONE
STRAORDINARIA DI IMPIANTI SPORTIVI
(articoli 9 e 10 – L.r. 5.2.2002, n. 6)**

Richiedente: _____

Alla Regione Liguria

Assessorato allo Sport

Via _____ n. _____

Via Fieschi 15

Comune _____ CAP _____

16121 GENOVA GE

Tel. ____ / _____

Fax ____ / _____

OGGETTO: Domanda di ammissione ai contributi di cui agli articoli 9 e 10 della L.r. 5.2.2002, n. 6. per la realizzazione, il completamento e la manutenzione straordinaria di impianti sportivi.

Il sottoscritto _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____

del/della ⁽²⁾ _____

affiliato/a a ⁽³⁾ _____

⁽¹⁾ Sindaco, Presidente, legale rappresentante ecc...

⁽²⁾ Comune, Comunità Montana, Ente Parco, Società, Organizzazione, Associazione, Istituzione Scolastica

⁽³⁾ SOLO PER SOCIETA', ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI SPORTIVE: indicare l'affiliazione al CONI o ad EPPS

CHIEDE

- la concessione del contributo di cui all'art. 9 della L.r. 5.2.2002, n. 6 (conto capitale) ⁽⁴⁾

- la concessione del contributo di cui all'art. 10 della L.r. 5.2.2002, n. 6 (conto interessi)

⁽⁴⁾ barrare una sola casella

N.B. I contributi di cui sopra non sono cumulabili per il medesimo intervento nello stesso esercizio finanziario

Per: ⁽⁵⁾

la realizzazione il completamento la manutenzione straordinaria

⁽⁵⁾ barrare la casella che interessa

del seguente impianto:

sito in ⁽⁶⁾ _____

⁽⁶⁾ indicare indirizzo ed eventuale località, frazione, ecc...

N.B. in caso di pluralità di interventi compilare una domanda per ciascun intervento indicando l'ordine di priorità

Ordine di priorità: n.....⁽⁷⁾

(7) compilare solo in caso di più interventi richiesti dal medesimo soggetto

A tal fine allega:

relazione illustrativa da cui risulta la coerenza con il Programma triennale di promozione sportiva vigente;

progetto di massima ⁽⁸⁾

(8) per Comuni, Comunità Montane e Enti Parco: allegare il progetto preliminare o definitivo;

per gli altri soggetti: allegare progetto preliminare o definitivo completo degli eventuali necessari atti di assenso in base alle vigenti disposizioni urbanistiche, ambientali, paesaggistiche, ecc...

relazione tecnico-illustrativa delle caratteristiche dell'intervento che si intende effettuare e delle modalità di esecuzione;

preventivo di spesa e piano di finanziamento con l'indicazione della possibilità di attuare l'opera in lotti funzionali.

Allega, inoltre, alla presente, copia della/e scheda/e istruttoria debitamente compilata e sottoscritta.

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE:

- **Il termine per la presentazione della domanda è entro il 31 gennaio di ogni anno. IN FASE DI PRIMA APPLICAZIONE, PER L'ANNO 2002, LA DOMANDA VA INOLTRATA ENTRO 60 GIORNI DAL 14/3/2002, DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE.**
- **Si rammenta che:**
 - **la spesa riconosciuta ammissibile comprende la realizzazione delle opere e le spese di progettazione**
 - **il contributo in c/capitale massimo concedibile non può essere superiore all'80% della spesa ritenuta ammissibile e comunque non oltre l'importo di euro 51.645,69**
 - **il contributo annuale costante nel pagamento degli interessi non può essere superiore alla misura del 5% per un periodo massimo di quindici annualità e la spesa riconosciuta ammissibile non può superare il totale di euro 1.032.913,80**
- *La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero qualora, insieme alla domanda, sia presentata copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.*
- *Ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675 i dati contenuti nella presente istanza sono utilizzati unicamente ai fini del relativo procedimento, fermi restando tutti i diritti previsti dall'art. 13 della citata L. 675/96 in merito all'accesso ai propri dati per richiederne la correzione, l'integrazione, la cancellazione o il blocco.*

**REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO ALLO SPORT**

ATTENZIONE: compilare una singola scheda per ogni richiesta di contributo

COMUNE	PROVINCIA	COMPENSORIO SPORTIVO (1)

(1) (da compilarsi a carico dell'Ufficio)

Oggetto: L.R. 5.2.2002, N. 6 – ARTICOLI 9 E 10 – CONTRIBUTI IN C/CAPITALE E IN C/INTERESSI PER IMPIANTI SPORTIVI. – ANNO 2002.

SCHEDA INFORMATIVA

CRITERI DEL PROGRAMMA REGIONALE DI PROMOZIONE SPORTIVA VIGENTE (art. 41 L.R. 5.2.2002, n. 6) ATTENZIONE: L'INDICAZIONE DEI DATI CHE SEGUONO E' NECESSARIA PER L'APPLICAZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI AI CRITERI, PERTANTO IN MANCANZA DI ESSI NON VERRA' ASSEGNATO ALCUN PUNTEGGIO

1. DATI IDENTIFICATIVI

1.1 Comune Montano

SI

NO

(indicare SI, solo se il Comune è dichiarato totalmente montano)

Comune Depresso

SI

NO

(in caso affermativo indicare la normativa di riferimento)

1.2 Denominazione e localizzazione dell'impianto:

1.3 Indicare se l'impianto ricade in area Parco ed in caso affermativo specificare quale:

1.4 Proprietà dell'area su cui ricade l'intervento:

2. DATI TECNICI

2.1 Impianto polisportivo: diversi spazi di attività (campi calcio, tennis, bocce, etc.) che utilizzano servizi unici (spogliatoi, riscaldamento, custodia)

si no

se si, indicare gli spazi di attività sportiva

(in caso di mancata indicazione non verrà attribuito il punteggio spettante per gli impianti polisportivi)

2.2 Dimensioni delle aree di attività (ad es.: campo calcio 100x60, palestra 20x10x7, etc.)

a) _____ mt. x mt. x mt.
 — copertura si no illuminazione si no
 pavimentazione _____

b) _____ mt. x mt. x mt.
 — copertura si no illuminazione si no
 pavimentazione _____

c) _____ mt. x mt. x mt.
 — copertura si no illuminazione si no
 pavimentazione _____

d) _____ mt. x mt. x mt.
 — copertura si no illuminazione si no
 pavimentazione _____

e) _____ mt. x mt. x mt.
 — copertura si no illuminazione si no
 pavimentazione _____

2.3 Tipo di intervento oggetto della domanda (barrare le caselle interessate):

- illuminazione
- miglioramento spogliatoi e servizi
- impianto riscaldamento
- altro

2.4 Breve descrizione dell'intervento:

2.5 INCREMENTO PRESENZE ATLETI ANNUE: a stima n°

3) DATI ECONOMICI

3.1 Piano finanziario dell'opera:

- Costo globale del progetto

L. _____

Eventuale frazionabilità dello stesso in lotti funzionali ed agibili (indicare il numero dei lotti previsti ed il loro singolo ammontare).

Nel caso in cui l'opera sia suddivisa in più lotti, indicare il n° di ciascun lotto, il tipo dei lavori relativi, nonché il costo di ognuno di essi

Lotto n° _____

L. _____

Lotto n° _____

L. _____

Lotto n° _____

L. _____

Lotto n° _____

L. _____

Preventivo di spesa dell'intervento oggetto della domanda (può riferirsi all'intero progetto ovvero ad uno o più lotti funzionali ed agibili)

L. _____

ATTENZIONE : Si rappresenta che i soggetti individuati, in caso di eventuale concessione del contributo, dovranno inviare quanto segue:
per Comuni, Comunità Montane e Enti Parco:

- **l'atto amministrativo, esecutivo ai sensi di legge, con il quale sono stati approvati il progetto preliminare o definitivo e individuati i finanziamenti certi con cui l'Ente intende provvedere alla copertura della quota di spesa posta a suo carico in caso di contributo in c/capitale ovvero dichiarazione circa la propria capacità di indebitamento in caso di contributo in c/interessi, nonché atto di adesione di massima alla concessione del mutuo da parte dell'ente mutuante.**

per gli altri soggetti:

- **copia della convenzione o atto assimilabile stipulato con il Comune competente per territorio per garantire il corretto uso pubblico delle opere realizzate (art. 9 - comma 3 - L.R. 6/2002)**
- **dimostrazione certa della copertura della spesa residua posta a carico della Società, Organizzazione, Associazione o Istituzione Scolastica in caso di contributo in c/capitale ovvero della propria capacità di indebitamento in caso di contributo in c/interessi, nonché atto di adesione di massima alla concessione del mutuo da parte dell'ente mutuante.**

3.2 EVENTUALI CONTRIBUTI GIA' PERCEPITI PER L'IMPIANTO IN QUESTIONE AI SENSI DELLA L.R. 23/85 E/O DELLE LEGGI 65/87 E 289/89

(N.B. Si prega fornire questo dato tenendo conto sia del costo totale dell'intera opera eventualmente aggiornato, sia dei contributi già percepiti anche per lotti precedenti)

COSTO TOTALE L. _____

CONTRIBUTI GIA' PERCEPITI L. _____

(N.B. I dati suddetti sono fondamentali per la quantificazione dell'eventuale contributo, per cui in caso di inesattezze saranno utilizzati, esclusivamente, i dati ricavabili dagli atti d'ufficio)

3.3 NOTE EVENTUALI:

(qualifica rivestita)

(firma)

N.B. Si raccomanda di compilare integralmente la presente scheda. Eventuali incompletezze comporteranno la mancata attribuzione previsti dai criteri del Programma di Promozione Sportiva.

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE TURISMO**

31.01.2002

N. 171

**Restituzione dei depositi cauzionali
delle agenzie di viaggio e turismo li-
guri ai sensi dell'articolo 3 della legge
regionale 7 dicembre 2001 n. 44.**

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 7 dicembre 2001 n. 44, concernente "Misure a sostegno delle agenzie di viaggio e turismo. Modifiche alla legge regionale 27 dicembre 1994 n. 66 (Tasse sulle concessioni regionali) e la legge regionale 24 luglio 1997 n. 28 (Organizzazione e intermediazione di viaggi e soggiorni turistici)" ed in particolare l'articolo 2, che prevede l'abrogazione dell'obbligo del deposito cauzionale ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'attività di agenzia di viaggio e turismo;

Preso atto che il predetto articolo 2 ha abrogato l'articolo 11, commi 1, 2, 3, 4 e 5 della l.r. 28/97, il quale prevedeva che la cauzione, prestata in titoli o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, fosse vincolata al periodo di attività dell'agenzia a garanzie di tasse non pagate e di sanzioni pecuniarie e che lo svincolo fosse subordinato al loro regolare pagamento;

Considerato che l'articolo 3 della citata l.r. 44/2001 prevede la restituzione d'ufficio dei depositi cauzionali stipulati dalle agenzie di viaggio operanti nel territorio ligure, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della citata legge regionale 07.12.2001 n. 44;

Dato atto dei depositi cauzionali in essere alla data di entrata in vigore della predetta l.r. 44/01 stipulati, ai sensi della previgente normativa regionale, per l'attività delle agenzie di viaggio e turismo di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante e necessaria del presente atto e per i quali è necessario procedere allo svincolo;

Dato atto altresì dei depositi cauzionali prestati per l'attività delle agenzie di viaggio e turismo che alla data di entrata in vigore della l.r. 44/2001 non sono più operanti, indicate nel pre-

detto elenco, ma per i quali non è stato a suo tempo richiesto lo svincolo;

Preso atto dell'entrata in vigore in data 10.01.2002 della citata l.r. 44/2001, pubblicata con dichiarazione di urgenza nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 del 09.01.2002;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DECRETA

per i motivi in premessa indicati:

- 1) di restituire i depositi cauzionali stipulati per l'esercizio dell'attività delle agenzie di viaggio e turismo operanti nel territorio ligure indicate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante e necessaria del presente atto, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 7 dicembre 2001 n. 44;
- 2) di restituire altresì i depositi cauzionali delle agenzie di viaggio e turismo non più operanti alla data di entrata in vigore della l.r. 44/2001, indicate nel predetto elenco, per i quali non è stato chiesto lo svincolo nelle forme previste dalla previgente normativa (art. 11, comma 5 l.r. 28/97);
- 3) di restituire gli originali delle predette cauzioni, costituite sia da fidejussione bancaria sia da polizza assicurativa, ai rispettivi fidejussori e di comunicare ai contraenti la restituzione dei corrispondenti depositi cauzionali;
- 4) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 della l.r. 6.6.91 n. 8;
- 5) avverso il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Antonio Orengo

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
PROVINCIALE DI GENOVA**

13.11.2001

N. 50/79490

Adozione ai sensi dell'art. 97 della L.R. 18/99 del Piano di bacino stralcio per il rischio idrogeologico, ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i., di porzioni di territorio a completamento degli ambiti territoriali nn. 12 e 13.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

omissis

DELIBERA

1. di adottare il Piano stralcio di Bacino per il rischio idrogeologico, ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i., di porzioni di territorio a completamento degli Ambiti territoriali nn. 12 e 13, costituito dagli elaborati elencati in precedenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 della legge regionale n. 18/1999;
2. di dare mandato alla competente Area 06 - Difesa del suolo, opere ambientali e piani di bacino - per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'art. 97 della più volte citata legge regionale n. 18/1999, riguardo alla pubblicazione dei Piani ed alla loro trasmissione agli Enti pubblici individuati dalla ridetta legge per l'espressione dei relativi pareri di competenza;
3. omissis.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
PROVINCIALE DI GENOVA**

04.12.2001

N. 62/86125

Approvazione ai sensi dell'art. 97 della L.R. 18/99 del Piano di bacino stral-

cio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive del torrente Bisagno.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare il Piano di Bacino per il torrente Bisagno, stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive costituito dagli elaborati elencati in precedenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 della legge regionale n. 18/1999;
2. di dare mandato alla competente Area 06 - Difesa del suolo, opere ambientali e piani di bacino - per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'art. 97 della più volte citata legge regionale n. 18/1999, riguardo alla pubblicazione del Piano ed alla sua trasmissione agli Enti pubblici individuati dalla ridetta legge;
3. omissis;
4. di dare atto che il Piano entra in vigore con la pubblicazione del provvedimento di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, fermo restando sino ad allora l'applicazione delle ordinarie misure di salvaguardia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

30.01.2002

N. 5801

Comune di Andora: Approvazione della Variante ex art. 9 L.R. 24/1987 allo Strumento Urbanistico Generale, con-

testuale alla Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata della zona "BR2.II.2" del vigente Piano Regolatore Generale - Via Cavour.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15.1.1972 n. 8 con il quale sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative statali in materia urbanistica;

Visto l'art. 85, 1° comma, lett. b), punto 1) della legge urbanistica regionale 04.09.1997 n. 36 con il quale sono state trasferite alle Province le funzioni amministrative regionali di approvazione delle varianti agli Strumenti Urbanistici Generali contestuali ad uno Strumento Urbanistico Attuativo previste dall'art. 9 della L.R. n. 24/1987;

Visto l'art. 85, 2° comma, della medesima L.R. n. 36/1997 secondo il quale la Provincia procede all'emanazione del relativo atto di approvazione mediante decreto presidenziale previa acquisizione del parere del proprio Comitato Tecnico Urbanistico;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento relativo all'assetto paesistico-ambientale della Liguria approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 in dato 26.02.1990, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Liguria n. 26, parte II, in data 26.04.1990;

Premesso che il Comune di Andora, è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. n. 843 del 29.06.1990;

Premesso, altresì, che il Comune di Andora è dotato di Piano Particolareggiato per la Zona "BR2.II.2" dello S.U.G. vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 61 del 12.06.1995;

Atteso che, con deliberazione consiliare n. 43 del 22.04.1999, lo stesso Comune ha adottato la Variante al vigente Strumento Urbanistico Generale contestuale alla Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica della zona "BR2.II.2" dello S.U.G. vigente;

Atteso, altresì, che a seguito del deposito e della pubblicazione a termini di legge degli atti di cui sopra dal 07.07.1999 al 21.07.1999, è stata presentata nei termini di legge n. 1 osservazione/opposizione al Piano Particolareggiato ed alla Variante in oggetto come da deliberazione consiliare di esame osservazioni n. 84 del 26.10.1999;

Considerato che la Civica Amministrazione di Andora, con nota prot. n. 31378/28219 del 24.11.1999, ha trasmesso i su indicati atti alla Provincia di Savona per quanto di competenza e, in particolare, per quanto concerne l'oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'approvazione a termini dell'art. 85 della L.R. n. 36/1997 della Variante contestuale medesima;

Che questa provincia, rilevata la carenza degli atti pervenuti, ne chiedeva l'integrazione, con conseguente interruzione dei termini;

Che il Comune, previa deliberazione consiliare n. 16 del 23.03.2000, provvedeva ad integrare la documentazione mancante con nota n. 12135 del 14.04.2000;

Che il Comune con nota prot. n. 22170 del 21.07.2000 chiedeva a questa Provincia la sospensione dell'esame della pratica in oggetto in relazione alla sopravvenuta esigenza di modificare il programma delle strutture ricettive;

Che il Comune con nota prot. n. 28788 del 26.09.2001 qui pervenuta in data 28.09.2001 provvedeva all'invio del nuovo Programma riferito alle strutture ricettive chiedendo nel contempo la riattivazione dei termini per l'esame della pratica in oggetto;

Considerato, inoltre, che la Variante in argomento consiste essenzialmente nella parziale modifica della normativa del vigente P.R.G. come meglio esplicitato nel voto del C.T.U.P. n. 514 del 25.01.2002, che si allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto che trattasi effettivamente di Variante allo S.U.G. di tipo contestuale ai sensi dell'art. 9 della L.R. 8.7.1987, n. 24;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale (C.T.U.P.) con il succitato voto n. 514 del 25.01.2002;

Ritenuto che, per le motivazioni ivi esplicitate, la Variante di che trattasi sia meritevole di approvazione;

DECRETA

- 1) è approvata la Variante ex art. 9 L.R. 24/1987 allo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Andora, contestuale alla Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata della zona "BR2.II.2" del vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.), consistente nell'introduzione delle modifiche alla normativa del P.R.G. medesimo, evidenziate nel voto del C.T.U.P. n. 514 del 25.01.2002 allegato al presente Decreto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) il presente Decreto sarà reso noto mediante pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio Provinciale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sarà partecipato al Sig. Sindaco del Comune di Andora affinché espletati i successivi incombeni di pubblicità di sua competenza a norma dell'art. 10, 6° comma, della citata Legge Urbanistica n. 1150/1942 e s.m.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE
Alessandro Garassini

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
DERIVAZIONE ACQUA E LINEE
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DI GENOVA**

21.12.2001 N. 51

Corso d'acqua: 2 Sorg. senza nome trib. del Fosso dell'Acqua Pendea (bac. T. Bisagno). Richiedente: Ditta Bramesi Francesco. Domanda in data: 6.04.98 per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso irriguo, Comune di Davagna. Pratica n. 4677.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Bramesi Francesco di derivare da due sorgenti tributarie del Fosso Pendea affluente del torrente Bisagno, in località Cà de Pro (Coord. Gauus-Boaga: (S1) N - 4.925.525 E - 1.508.575; (S2) N - 4.925.520 E - 1.508.575) del comune di Davagna, una portata non superiore a moduli 0,0015 (litri/sec. 0,15) di acqua per uso irriguo;

omissis

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 08 - CONCESSIONI IDRICHE
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

03.01.2002

N. 55

Corso d'acqua: Sorgente tributaria Rio S. Bernardino (bacino Torrente Bisagno). Richiedente: Ditta Bosia Alessandro e Traverso Viviana. Domanda in data 20.7.98 ed integrativa 16.07.99 per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso irriguo in Comune di Genova. Pratica n. 4686.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Bosia Alessandro e Traverso Viviana di derivare da una sorgente tributaria del rio Bernardino (bac. del torrente Bisagno), in località S. Pantaleo (Coord. Gauus-Boaga: N - 4.918.880 E - 1.495.345) del comune di Genova, una portata non superiore a moduli 0,0008 (litri/sec. 0,08) di acqua per uso irriguo;

omissis

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
DERIVAZIONE ACQUA E LINEE
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DI GENOVA**

09.01.2002

N. 152

Corso d'acqua: Torrente Lavagna. Richiedente: Cicogna S.r.l. Domanda in data: 29.01.1997 per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso industriale in Comune di Cicagna. Pratica n. 4584.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1

1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Cicagna S.r.l. di derivare dal Torrente Lavagna, in località Pianmercato, all'altezza del mappale n. 343 del foglio n. 9 del N.C.T. del Comune di Cicagna, una portata non superiore a moduli 0,02 (litri/sec. 2) di acqua per uso industriale senza restituzione.

omissis

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 05 URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE GENERALE
E DI SETTORE DELLA PROVINCIA
DI GENOVA**

18.01.2002

N. 393

Comune di Valbrenna - Variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione, per la realizzazione di una sala polivalente con soprastante parcheggio pubblico da porsi in adiacenza all'edificio comunale, ai sensi

dell'art. 1 - comma 5 - della L. 1/78, e rilascio dell'Autorizzazione Paesistico Ambientale ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1. è approvata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85 - comma 1, lett. b), punto 1) della L.R. 36/1997, la Variante Parziale al vigente Piano Regolatore Generale adottata dal Comune di Valbrenna con D.C.C. n. 27 del 28.09.2000, sottesa dal progetto di opera pubblica per la realizzazione di una sala polivalente con soprastante parcheggio pubblico da porsi in adiacenza all'edificio comunale, come modificato a seguito delle prescrizioni di cui al punto 2;

2. è rilasciata l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 151 del D.Lvo 490/99, con le prescrizioni, nei termini di cui agli Allegati sub A) al presente provvedimento per l'esecuzione delle relative opere;

3. gli elaborati della variante, che debitamente vistati, sono depositati agli atti dell'Area 05, in allegato al presente Provvedimento quali parte integrante e sostanziale, sono costituiti da:

- Documentazione fotografica;
- Relazione tecnica;
- Planimetria catastale con indicazione della variante;
- Tav. 2 - estratti C.T.R., P.T.C.P., N.C.T.;
- Tav. 2 - P.U.C. stralcio e norme;
- Relazione geologica;
- Tav. 2A - geologica;
- Tav. 3 - Planimetria quotata attuale;
- Tav. 4. - Planimetria quotata di progetto, come modificata con Allegato A;
- Tav. 5. - Piante stato attuale;

- Tav. 6. - Piante di progetto, come modificata con Allegato A;
- Tav. 7. - Piante di progetto, come modificata con Allegato A;
- Tav. 8. - Sezioni stato attuale;
- Tav. 9. - Sezioni stato di progetto, come modificata con Allegato A;
- Tav. 10 - Sezioni di progetto, come modificata con Allegato A;
- Tav. 11 - Prospetti stato attuale;
- Tav. 11 - Tavola sinottica;
- Tav. 12 - Prospetti stato di progetto, come modificata con Allegato A;

3. l'Autorizzazione paesistica, come sopra rilasciata, è inviata alla competente Soprintendenza in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 82 - comma 9 - del D.P.R. n. 616/77 come modificato dalla Legge 08.08.85 n. 431;

4. il presente Provvedimento sarà reso noto mediante:

- pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
- deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Valbrevenna, a norma dell'art. 10, 6° comma, della Legge Urbanistica n. 1150/1942.

Si precisa che la Variante Urbanistica, approvata nei limiti di cui all'Autorizzazione Paesistica, rispetto alla quale sono state formulate prescrizioni che riguardano la sfera architettonica e paesistica, ancorché connesse alla Variante Urbanistica medesima, non necessita della Delibera di accettazione di tali prescrizioni da parte del Consiglio Comunale.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DELL'AREA
Arch. Pier Paolo Tomiolo

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 05 - URBANISTICA
E PIANIFICAZIONE GENERALE
E DI SETTORE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

22.01.2002

N. 476

Comune di Rapallo - Variante al vigente Piano Regolatore Generale per l'introduzione di una zona PV1-Car a destinazione residenziale, in corrispondenza del compendio immobiliare del complesso religioso sede dell'Istituto delle Carmelitane Scalze sito in Via al Carmelo, nel centro Capoluogo, ai sensi della L.R. 9/83 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1. è approvata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85 - comma 1, lett. b), punto 1) della L.R. 36/1997, la Variante al vigente P.R.G., per l'introduzione di una zona PV1-Car a destinazione residenziale, in corrispondenza del complesso immobiliare della sede dell'Istituto delle Suore Carmelitane Scalze, sito in via al Carmelo, nel centro Capoluogo, ai sensi della L.R. 9/83 e s.m.i., con la prescrizione sopra indicata;

2. gli elaborati della variante che, debitamente vistati, sono depositati agli atti dell'Area 05, in allegato al presente Provvedimento quali parte integrante e sostanziale, sono costituiti da:

- Relazione del Comune di Rapallo - Ripartizione VII - Sezione Urbanistica - Sezione I Urbanistica;
- Tavola (senza titolo relativa alla zonizzazione attuale ed in variante);
- Tavola di inquadramento territoriale;
- Relazione geologica;
- Allegato A - Estratto N.T.A. del P.R.G. - Art. 16.28;

3. il presente Provvedimento sarà reso noto mediante:

- pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale;
- affissione, con i relativi allegati ed elaborati, all'Albo Pretorio del Comune di Rapallo, a norma dell'art. 47 della L. 8.6.1990 n. 14.

Il presente Provvedimento, condizionato all'osservanza delle prescrizioni sopra indicate a norma dell'art. 5 della L.R. 17.01.1980 n. 9, acquista efficacia solo a seguito dell'accettazione integrale delle prescrizioni stesse, da effettuarsi con deliberazione del Consiglio Comunale.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DI AREA
Arch. Pier Paolo Tomiolo

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

16.01.2002

N. 362/2764

**L.E. n. 477 - Domanda in data
26.07.2000 per l'autorizzazione alla
costruzione e all'esercizio di una linea
elettrica aerea a MT 15 KV in conduttori
nudi dalla località Casasse alla
località Nova nel territorio del Comune
di Andora. Ditta: E.N.E.L. S.p.A.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di autorizzare l'E.N.E.L. S.p.A. fatti salvi i diritti dei terzi, ed ai fini dell'art. 108 del T.U. n. 1775/1933 e successive modifiche ed integrazioni, a costruire ed esercitare una linea elettrica a MT 15 KV in conduttori nudi dalla località Casasse alla località Nova nel territorio del Comune di Andora;

di stabilire che le opere debbano essere ese-

guite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato alla domanda in data 26.07.2000;

di stabilire che i lavori e le procedure espropriative abbiano inizio entro 36 mesi dalla data del presente decreto e compimento entro 60 mesi dalla stessa data; di stabilire altresì che entro 36 mesi da tale data l'E.N.E.L. S.p.A. dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale di Savona a norma dell'art. 116 del citato T.U. n. 1775/1933, i piani particolareggiati di quei tratti di linea interessanti la proprietà privata rispetto ai quali si rendesse necessario procedere a termini della Legge 25.6.1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

di accordare la presente autorizzazione sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/1933, cosicché l'E.N.E.L. S.p.A. assuma la piena responsabilità per gli eventuali danni che potessero comunque essere causati dall'impianto e dall'esercizio delle linee elettriche di cui trattasi sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati da tali opere;

di imporre all'E.N.E.L. S.p.A. l'obbligo di eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici sopraspacificati, tutte le necessarie ed opportune modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte da parte delle competenti amministrazioni per la tutela dei pubblici e privati interessi cui esse sono preposte, entro i termini che all'uopo saranno stabiliti, nonché di presentare la documentazione tecnica necessaria al collaudo delle opere;

di porre a carico dell'E.N.E.L. tutte le spese inerenti la presente autorizzazione ivi comprese quelle relative al collaudo delle opere eseguite;

di fare salve le disposizioni contenute nelle altre autorizzazioni o concessioni inerenti all'impianto ed all'esercizio delle predette linee elettriche, che l'E.N.E.L. resta obbligato ad acquisire.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati i particolari esecutivi della linea e le inerenti relazioni di calcolo, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del T.U. n. 1775/1933, dell'art. 9 del D.P.R. 18.3.1965, n. 342, della Legge 25.6.1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle Legge 22.10.1971, n. 865 e 27.6.1974, n. 247, il presente decreto ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità di tutte le opere ed impianti occorrenti all'elettrodotto in questione, nonché di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Aldo Margarini

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

28.01.2002 N. 934

Domanda in data 11.09.01. Corso d'acqua: Rio Montenotte nei Comuni di Pontinvrea e Cairo Montenotte - Loc. Ferriere. Ditta: Comuni di Pontinvrea e Cairo Montenotte. Autorizzazione per il ponte di cui si prevede l'adeguamento idraulico. Pratica n. 1439/C.

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

ai sensi del R.D. n. 523 del 25.7.1904 e fatti salvi i diritti dei terzi, ai soli fini idraulici, i Comuni di Pontinvrea e Cairo Montenotte ad eseguire i lavori, di cui alle premesse subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e le condizioni contenute nel citato foglio di norme e prescrizioni tecniche che, allegato alla presente autorizzazione, ne fa parte integrante.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Aldo Margarini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

21.01.2002 N. 26

Derivazione d'acqua ad uso irriguo

dal Rio Merzò o Fosso Boera in località Merzò del comune di Sesta Godano. Ditta: Candela Domenico e Nicolò Elia. Pratica n. 922/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Candella Domenico e Nicolò Elia di derivare dal Rio di Merzò in loc. Merzò del comune di Sesta Godano una portata pari a moduli medi 0,0008 (litri/sec. 0,08) di acqua per uso irriguo.

Art. 2) È approvato l'atto di collaudo inserito nel verbale di visita locale di istruttoria in data 28.08.2001.

Art. 3) La suddetta concessione è accordata per ventinove anni, quattro mesi e ventidue giorni successivi e continui decorrenti dal 10.08.1999, data di entrata in vigore del D.P.R. 238/1999 e scadenti il 31.12.2028 subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 10.12.2001 di repertorio n. 12014.

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

21.01.2002 N. 27

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Isolone in comune di Castelnuovo Magra loc. Trina. Ditta: Corona Giuseppe. Pratica n. 852/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Corona Giuseppe di derivare dal Torrente Isolone in loc. Trina del comune di Castelnuovo Magra una portata pari a moduli massimi 0,0333 (litri/sec. 3,33) e moduli medi 0,000023 (litri/sec. 0,0023) di acqua per uso irriguo.

Art. 2) È approvato l'atto di collaudo inserito nel verbale di visita locale di istruttoria in data 22.07.1999.

Art. 3) La suddetta concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 01.01.1998 e scadenti il 31.12.2027 subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 24.11.2001 di repertorio n. 12008.

omissis

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

22.01.2002

N. 29

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Durla in comune di Sesta Godano. Ditta: Consorzio Irriguo Rio di Sesta Godano. Pratica n. 712/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) È da ritenersi modificata la zona irrigua di cui alla concessione assentita con Decreto del Dirigente Area Difesa del Suolo n. 526 del 17.01.1997.

Art. 2) Il progetto aggiornato del geom. Alfredo Pepe datato 26.11.2001 e vistato da questo Servizio con pari numero e data della presente determinazione, sostituisce, per la parte relativa alla zona irrigua e al tracciato delle tubazioni, quello di cui agli articoli 4 e 5 del disciplinare n. 11633 di repertorio del 18.12.1996.

Art. 3) Per quanto non espressamente prescritto nel presente atto, si fa esplicito riferimento alle condizioni stabilite con il Decreto del Dirigente Area Difesa del Suolo n. 526 e Determinazione del Dirigente Area Difesa del Suolo n. 293 rispettivamente del 17.01.1997 e del 04.09.2000 e al disciplinare n. 11633 di repertorio del 18.12.1996.

omissis

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -
RISORSE IDRICHE E LINEE
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA**

02.11.2001

N. 570

Corso d'acqua: Rio Delle Strade. Nulla Osta n. 10448. Domanda della Ditta: ACAM S.p.A. relativa all'autorizzazione per la realizzazione ed il mantenimento di un attraversamento del Rio delle Strade con condotta fognaria inserita in una guaina di protezione in acciaio in Comune di S. Stefano Magra. Pratica n. 4590.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Il rilascio alla ditta: ACAM S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la realizzazione ed il mantenimento di un attraversamento del Rio delle Strade con condotta fognaria inserita in una guaina di protezione in acciaio nel Comune di S. Stefano Magra, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio.

omissis

p. IL DIRIGENTE

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -
RISORSE IDRICHE E LINEE
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA**

21.11.2001

N. 607

Corso d'acqua: Canale del Botro. Domanda della Ditta: Orlandi Umberto per il rinnovo della concessione demaniale relativa al mantenimento di una passerella in attraversamento al Canale di Botro in Comune di Vezzano Ligure - località "Il Debbio". Pratica n. 806.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta: Orlandi Umberto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per il rinnovo della concessione demaniale relativa al mantenimento di una passerella in attraversamento al Canale di Botro in località "Il Debbio" nel Comune di Vezzano Ligure, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

omissis

p. IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -
RISORSE IDRICHE E LINEE
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA**

08.01.2002

N. 3

Nulla Osta n. 10509. Domanda della Ditta: ACAM S.p.A. relativa all'autorizzazione per l'estendimento di una

condotta Gas M.P. di una condotta Acqua e di un tritubo in attraversamento all'argine demaniale esistente in Comune di: Ameglia, località: Armezzone. Pratica n. 4607.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta: ACAM S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per l'estendimento di una condotta gas M.P., di una condotta acqua e di un tritubo in attraversamento all'argine demaniale esistente in Loc. Armezzone, nel Comune di Ameglia, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

omissis

p. IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -
RISORSE IDRICHE E LINEE
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA**

09.01.2002

N. 6

Corso d'acqua: bacino del Torrente Riomaggiore e Canale del Groppo. Domanda della Ditta: ACAM relativa all'autorizzazione per il mantenimento in sanatoria di una variante planimetrica aggiuntiva al tracciato di cui ai grafici relativi all'autorizzazione n. 881 del 26.08.1999 nell'ambito della metanizzazione del Comune di Riomaggiore e frazioni di Manarola, Groppo e Volastra. Pratica n. 4271.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta: ACAM, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per il mantenimento in sanatoria di una variante planimetrica aggiuntiva al tracciato di cui ai grafici relativi all'autorizzazione n. 881 del 26.08.1999 nell'ambito della metanizzazione del Comune di Riomaggiore e frazioni di Manarola, Groppo e Volastra, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio.

omissis

p. IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -
RISORSE IDRICHE E LINEE
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA**

23.01.2002

N. 32

**Nulla Osta n. 10508. Corso d'acqua:
Rio Maggio. Domanda della Ditta:
ACAM relativa all'autorizzazione per
il mantenimento in sanatoria di una
condotta fognaria in attraversamento
al Torrente Rio Maggio in Comune di:
Arcola, località: Romito Magra.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta: ACAM, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per il mantenimento in sanatoria di una condotta fognaria in attraversamento al Torrente Rio Maggio, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio.

omissis

p. IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA
DELEGHE IN AGRICOLTURA DELLA
COMUNITÀ MONTANA INTEMELIA**

30.01.2002

N. 5

Ditta: Santamaria Sandra di Ventimiglia. Autorizzazione vivaio. Pratica 382 - 2002. L.R. 30/83 - Legge 18.06.1931, n. 987 e successive, modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
DELEGHE IN AGRICOLTURA

Vista la domanda in data 22.01.02, Prot. n. 382 con la quale il titolare della Ditta Santamaria S.S., con sede in Ventimiglia in Via San Rocco 19 Codice Fiscale SNTSDR62H49I1380 chiede l'autorizzazione all'impianto di vivaio di dianthus per la produzione ed il commercio da esercitarsi nella sede del vivaio stesso, sito in Comune di Ventimiglia al foglio 22 e 23 mappali: 4, 5, 6, 7, 10, 742, 44, 589, 8, 9, 41, 42, 40 e 522, 523, 524, 525, 515, 521, 848, 516, 519, 520, 517 per complessivi mq. 18.000;

Vista la legge 18.06.1931, n. 987 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di attuazione, approvato con R.D. 12.10.1933, n. 1700 relativo alla autorizzazione all'impianto di vivaio e alla vendita di piante, parti piante e semi;

Vista la Legge Regionale 21.07.1983, n. 30 che dispone la delega alle Comunità Montane e ai Consorzi dei Comuni per il rilascio di tale autorizzazione;

Visto la L. 340 del 24.11.2000 e le circolari attuative emanate dalla Regione Liguria;

Visto il D.lgs. n. 267 del 12.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1) Di autorizzare la Ditta Santamaria Sandra, con sede in Ventimiglia in Via San Rocco 19 - Codice Fiscale SNTSDR62H49I1380 - Partita IVA 01270190083 all'impianto di un vivaio sui terreni siti in Ventimiglia di mq. dianthus ed al commercio della relativa produzione da esercitarsi nella sede del vivaio stesso sito in Ventimiglia al foglio 22 e 23, mappali: 4, 5, 6, 7, 10, 742, 44, 589, 8, 9, 41, 42, 40 e 522, 523, 524, 525, 515, 521, 848, 516, 519, 520, 517 per complessivi mq. 18.000;

2) Di trasmettere copia della presente autorizzazione alla Regione Liguria per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dr.ssa Daniela De Marchi

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA
DELEGHE IN AGRICOLTURA DELLA
COMUNITÀ MONTANA INTEMELIA**

30.01.2002

N. 6

Ditta: Billa Aktiengesellschaft (Billa A.G.) di Milano. Autorizzazione vivaio. Pratica 322 del 19.01.2002. L.R. 30/83 - Legge 18.06.1931, n. 987 e successive, modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
DELEGHE IN AGRICOLTURA

Vista la domanda in data 19.01.2002, Prot. n. 322 con la quale il titolare della Ditta Billa Aktiengesellschaft (Billa A.G.), con sede in Milano in Via dei Missaglia 97 edificio A1 Codice Fiscale 94016670260 chiede la variazione dell'intestazione dell'autorizzazione n. 52 del 08.05.99 rilasciata alla Ditta Standa Commerciale S.p.A. con sede a Basiglio (MI) in via S. Francesco Sforza 9 pal. Galleno - Milano 3 city - per la vendita di piante, parti di piante, bulbi e sementi presso il punto di vendita in Bordighera via Libertà n. 8/10;

Vista la legge 18.06.1931, n. 987 e successive

modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di attuazione, approvato con R.D. 12.10.1933, n. 1700 relativo alla autorizzazione all'impianto di vivaio e alla vendita di piante, parti piante e semi;

Vista la Legge Regionale 21.07.1983, n. 30 che dispone la delega alle Comunità Montane e ai Consorzi dei Comuni per il rilascio di tale autorizzazione;

Visto la L. 340 del 24.11.2000 e le circolari attuative emanate dalla Regione Liguria;

Visto il D.lgs. n. 267 del 12.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1) la variazione dell'intestazione dell'autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante, bulbi e sementi presso il punto di vendita in Bordighera via Libertà n. 8/10 n. 52/99, precedentemente rilasciata alla Ditta Standa Commerciale S.p.A. con sede a Basiglio (MI) in via S. Francesco Sforza 9 pal. Galleno - Milano 3 city, alla Ditta Billa Aktiengesellschaft (Billa A.G.), con sede secondaria in Milano in Via dei Missaglia 97 edificio A1 - Codice Fiscale n. 94016670260.

2) Di trasmettere copia della presente autorizzazione alla Regione Liguria per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dr.ssa Daniela De Marchi

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA
DELEGHE IN AGRICOLTURA DELLA
COMUNITÀ MONTANA INTEMELIA**

30.01.2002

N. 7

Ditta: Billa Aktiengesellschaft (Billa A.G.) di Milano. Autorizzazione vivaio. Pratica 323 del 19.01.2002. L.R.

30/83 - Legge 18.06.1931, n. 987 e successive, modifiche ed integrazioni.**IL RESPONSABILE DELL'AREA
DELEGHE IN AGRICOLTURA**

Vista la domanda in data 19.01.2002, Prot. n. 323 con la quale il titolare della Ditta Billa Aktiengesellschaft (Billa A.G.), con sede in Milano in Via dei Missaglia 97 edificio A1 Codice Fiscale 94016670260 chiede la variazione dell'intestazione dell'autorizzazione n. 53 del 08.05.99 rilasciata alla Ditta Standa Commerciale S.p.A. con sede a Basiglio (MI) in via S. Francesco Sforza 9 pal. Galleno - Milano 3 city - per la vendita di piante, parti di piante, bulbi e sementi presso il punto di vendita in Ventimiglia via Roma 22;

Vista la legge 18.06.1931, n. 987 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di attuazione, approvato con R.D. 12.10.1933, n. 1700 relativo alla autorizzazione all'impianto di vivaio e alla vendita di piante, parti piante e semi;

Vista la Legge Regionale 21.07.1983, n. 30 che dispone la delega alle Comunità Montane e ai Consorzi dei Comuni per il rilascio di tale autorizzazione;

Visto la L. 340 del 24.11.2000 e le circolari attuative emanate dalla Regione Liguria;

Visto il D.lgs. n. 267 del 12.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1) la variazione dell'intestazione dell'autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante, bulbi e sementi presso il punto di vendita in Ven-

timiglia via Roma n. 22 n. 53/99, precedentemente rilasciata alla Ditta Standa Commerciale S.p.A. con sede a Basiglio (MI) in via S. Francesco Sforza 9 pal. Galleno - Milano 3 city, alla Ditta Billa Aktiengesellschaft (Billa A.G.), con sede secondaria in Milano in Via dei Missaglia 97 edificio A1 - Codice Fiscale n. 94016670260.

2) Di trasmettere copia della presente autorizzazione alla Regione Liguria per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dr.ssa Daniela De Marchi

**DETERMINAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA VALUTAZIONE DEI BENI
OGGETTO D'ESPROPRIAZIONE PER
LA PROVINCIA DI SAVONA**

24.01.2002

N. 4477

S.P. n. 14 "Toirano-Balestrino" - Lavori di sistemazione generale dal Km. 4+350 al Km. 4+450 in comune di Balestrino.

LA COMMISSIONE PROVINCIALE

esaminati i verbali di consistenza, verificate le effettive caratteristiche intrinseche ed estrinseche degli immobili interessati dalle opere sopra indicate e tenuto conto della normativa urbanistica vigente, nella seduta n. 110 del 26.10.2001,

DETERMINA

l'indennità d'espropriazione a favore delle ditte di seguito indicate:

N.	Ditte intestate e catasto e quote di proprietà	NCT di Balestrino Partita	Fg.	Mapp.	Sub.	Mapp. Def.	Sup. da espr.	Indennità totale
1	Rava Lorenzo, n. Balestrino il 31.05.1943		11	1	1	90	43.200	63.210
			11	10	339	58	20.010	
3	Panizza Luigi, n. a Balestrino il 03.12.1925		11	3	3	72	34.560	34.560

6.1	Panizza Adriana, n. a Balestrino il 13.02.1946 q.p. 1/8	11	8	337	23	74.175	74.175
6.2	Panizza Anna, n. a Balestrino il 02.02.1952 q.p. 1/8						
6.3	Panizza Carlo, n. a Balestrino il 25.03.1910 usuf.						
6.4	Panizza Caterina, n. a Balestrino il 27.02.1932 q.p. 1/8						
6.5	Panizza Giovanna, n. a Balestrino il 28.02.1944 q.p. 1/8						
6.6	Panizza Giuseppina, n. a Balestrino il 09.11.1941 q.p. 1/8						
6.7	Panizza Luigia, n. a Balestrino il 19.02.1939 q.p. 1/8						
6.8	Panizza Maria, n. a Balestrino il 25.03.1936 q.p. 1/8						
6.9	Panizza Maria, n. a Balestrino il 06.07.1946 q.p. 1/8						

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
Paolo Tealdi

**PROVINCIA DI IMPERIA
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La Ditta Valtellina Rosa in data 29.10.2001 ha presentato in sanatoria domanda di derivazione di moduli 0,0027 di acqua dal bacino del rio Pineta in Comune di Diano San Pietro per uso irriguo. Pratica n. 11.

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVINCIA DI IMPERIA
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La Ditta Baciri Cavalleri Adolfo in data 31.10.2001 ha presentato in sanatoria domanda di derivazione di moduli 0.0014 di acqua dal bacino del torrente Evigno in Comune di Diano San Pietro per uso irriguo. Pratica n. 101.

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVINCIA DI IMPERIA
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La Ditta Mazzocchitti Francesca ed altri in data 30.10.2001 ha presentato in sanatoria domanda di derivazione di moduli 0.0007 di acqua dal bacino del torrente Armea in Comune di Ceriana per uso irriguo-igienico. Pratica n. 245.

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVINCIA DI IMPERIA
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La Ditta Amoretti Fabrizio ed altri in data 31.10.2001 ha presentato in sanatoria domanda di derivazione di moduli 0.0045 di acqua dal bacino del torrente San Lorenzo in Comune di Dolcedo per uso irriguo. Pratica n. 152.

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVINCIA DI SAVONA
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
SERVIZIO IDROGEOLOGICO
E DERIVAZIONI D'ACQUA**

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 17.10.2001 i Sigg. Rossello Santo e Rossello Marco hanno chiesto la concessione per derivare da una sorgente ricadente nel Bacino del Torrente Lavastro in Loc. Ventosa del Comune di Savona, una portata di moduli 0,004 (l./sec. 0,4) d'acqua ad uso irriguo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Aldo Margarini

**PROVINCIA DELLA SPEZIA
AREA DIFESA DEL SUOLO**

AVVISO

La ditta Acquedotti Tirreni S.p.A. ha presentato domanda in sanatoria in data 22.09.1975 per derivare, così come indicato nel progetto allegato datato 20.10.1998, moduli massimi 0.145 (l./sec. 14.5) e medi 0.1087 (l./sec. 10.87) di acqua ad uso consumo umano, da n. 2 pozzi in località Piana Battolla, nel comune di Follo. Pratica n. 503/DER.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini

**PROVINCIA DELLA SPEZIA
AREA DIFESA DEL SUOLO**

AVVISO

La ditta Righi Umberto ha presentato domanda di riconoscimento in data 07.09.1998 per derivare moduli medi 0.00014 (l./sec. 0.014) di acqua ad uso consumo umano, da una sorgente sita al Fg. 72 mapp. 92, in comune di Varese Ligure. Pratica n. 874/DER.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini

**PROVINCIA DELLA SPEZIA
AREA DIFESA DEL SUOLO**

AVVISO

La ditta Consorzio Acquedotto Privato di Mezzema ha presentato domanda di riconoscimento in data 17.11.1999 per derivare moduli medi 0.0092 (l./sec. 0.92) di acqua ad uso consumo umano e moduli medi 0.0052 (l./sec. 0.52) di acqua ad uso irriguo, come indicato nella relazione tecnica integrativa, dalle sorgenti Figarelle 1 e 2 nella località Figarelle in frazione di Mezzema, nel comune di Deiva Marina. Pratica n. 890/DER.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini

**PROVINCIA DELLA SPEZIA
AREA DIFESA DEL SUOLO**

AVVISO

La ditta Camping 5 Terre ha presentato domanda di riconoscimento in data 22.06.2000 per derivare moduli massimi 0.002 (l./sec. 0.2) e medi 0.0009 (l./sec. 0.09) di acqua ad uso consumo umano, da un pozzo nelle località Sella Mereti, in comune di Levanto. Pratica n. 938/DER.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini

**PROVINCIA DELLA SPEZIA
AREA DIFESA DEL SUOLO**

AVVISO

La ditta Auto 2000 S.r.l. ha presentato domanda di concessione in data 09.08.2000 per derivare acqua sotterranea, ad uso igienico ed assimilati, da pozzo sito al Fg. 3 mappale 1118 nel comune di Vezzano Ligure, località Bottagna. Pratica n. 966/DER.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini